SOLE ? NOON
L'ABBRONZATURA DI BELLEZZA
da Servetti

28 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA

Giovedì 26 Luglio 1979
Anno 111 - Numero 195

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

A PAGINA 23
Il nuovo cartellone del Teatro Stabile di Torino
Stagione '79-'80

Cinque banditi armati immobilizzano i cassieri

Assalto alla «Pirelli» di Settimo rapinati dalla cassa 100 milioni

Due impiegati accanto alla cassaforte «attaccata» dai banditi

Altre foto a pagina 5

Rapina di 100 milioni nella filiale dell'Istituto bancario San Paolo che si trova all'interno dello stabilimento «*Pirelli*» di Settimo, alla periferia di Torino.

Il bottino avrebbe potuto essere più consistente. Oggi infatti gli impiegati pagavano gli stipendi per i 2500 dipendenti e nelle casseforti degli uffici c'era denaro per seicento milioni di lire, la maggior parte in assegni, il resto in banconote.

I banditi hanno fatto irruzione nella palazzina pochi minuti dopo le 11. Un rapinatore si è avvicinato alla guardiola della portineria e ha immobilizzato l'operaio Mario Nardi, 45 anni, corso Regio Parco 70 e Pasquale Pachiega, 60 anni, piazza Repubblica 1, invalido mutilato.

I due sono stati costretti a stendersi a terra con le mani dietro la nuca. «*State tranquilli e non vi succederà nulla* — ha detto il bandito minacciandoli con la pistola — *in pochi minuti ce ne andiamo e se non tentate di fare gli eroi ve ne potrete ritornare a casa vostra*».

Altri tre rapinatori sono corsi verso la palazzina degli uffici dove, al primo piano, c'è la banca.

«*Fermi tutti* — hanno gridato — *non fate pazzie*».

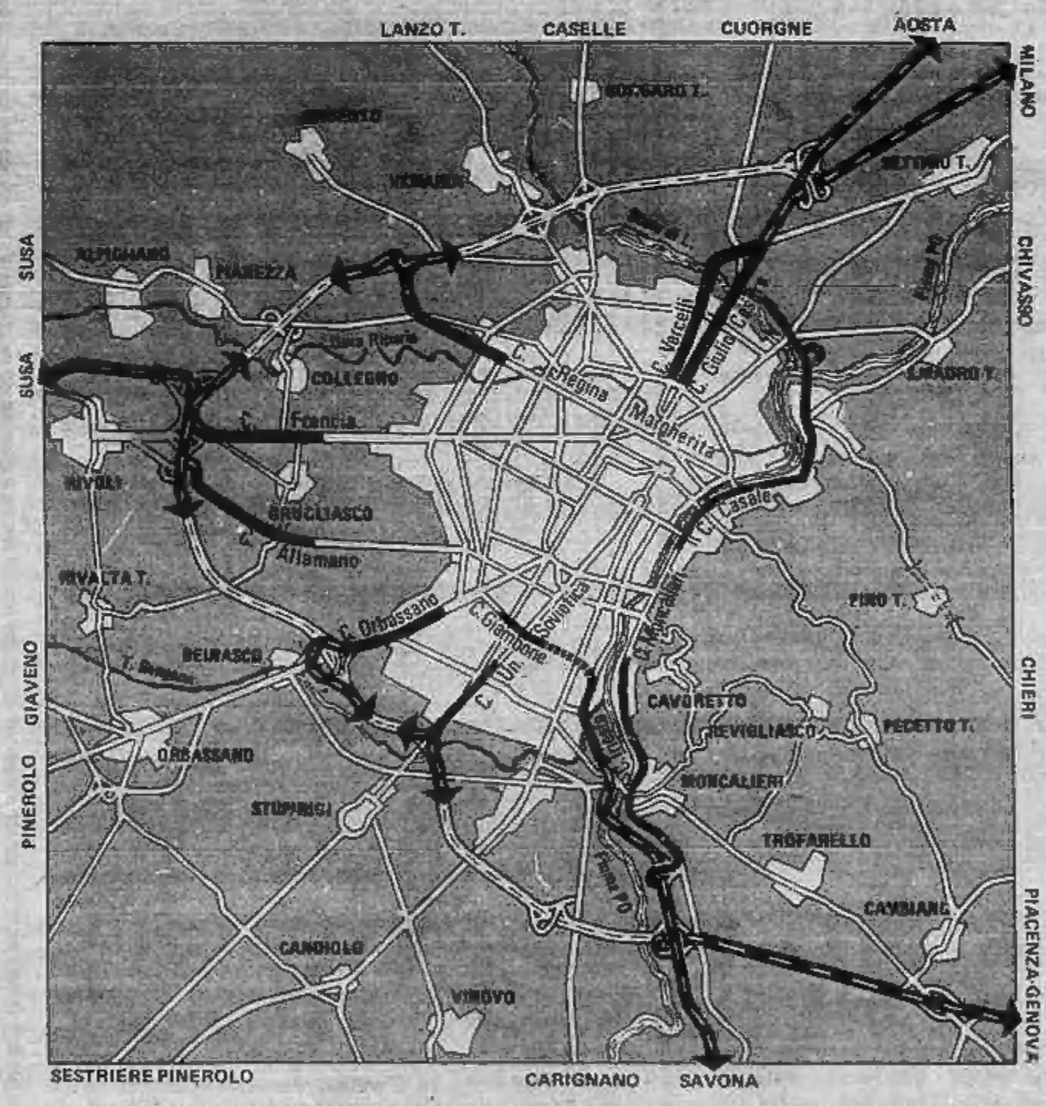
In quel momento c'erano soltanto i due impiegati: Luciano Vassallo, 23 anni e Bruna Bottola, 25 anni. «*Contro il muro, presto, senza scherzi* — hanno ordinato i rapinatori —. *Una mossa falsa e vi stendiamo*».

Un bandito armato di pistola ha tenuto a bada i due cassieri; un secondo, fucile a canne mozze sotto il braccio, è rimasto davanti alla porta; il terzo è corso verso la cassaforte aperta. Ha riempito un sacchetto di «nylon» con banconote di grosso taglio che arraffava a manciate. Poi, dopo pochi minuti, ha urlato ai complici: «*Andiamocene, non c'è più niente che ci interessa; gli assegni li lasciamo qui*».

Sul piazzale, davanti allo stabilimento, c'era un'auto «Bmw» probabilmente rubata con un quinto complice a bordo. Facendo stridere le gomme sull'asfalto, la macchina è partita verso Settimo.

COME EVITARE LE CODE AI CASELLI

Partono in 400 mila



Domani comincia il «grande esodo» d'agosto. Si calcola che almeno 400 mila torinesi lasceranno la città entro questo fine settimana. Si temono, come al solito, notevoli difficoltà nel traffico stradale. I vigili urbani hanno disegnato per i nostri lettori una piantina (che pubblichiamo a fianco) nella quale sono indicati gli itinerari più scorrevoli per raggiungere la tangenziale. Da qui, sarà possibile pervenire con relativa tranquillità ai caselli di tutte le autostrade.

Quest'anno i problemi consueti dell'esodo sono aggravati dalla penuria di carburante. Stamane il presidente della federazione benzinai di Savona (Faib) ha lanciato un appello che rende la misura della gravità della situazione: «*Se decidete di passare le ferie in Riviera* — ha detto — *usate il treno o i pullman per venire. In caso contrario, rischiate di dover abbandonare l'auto, perché non siamo in grado di garantire il rifornimento di benzina*».

Tutti gli impianti della zona, ormai, sono in gravissime difficoltà. Le accuse alle compagnie petrolifere si moltiplicano. Nel porto di Savona, nei primi sei mesi dell'anno, sono stati scaricati 4 milioni e 300 mila tonnellate di prodotti petroliferi, di cui oltre tre milioni di greggio.

E' quasi impossibile che tutto questo carburante sia già stato consumato. Qualcuno ha deciso di «imboscarlo», in attesa dell'aumento dei prezzi. La Guardia di finanza ha già iniziato un'inchiesta.

La situazione, in Riviera e nelle altre zone del Paese, dovrebbe sbloccarsi a partire da sabato, quando entreranno in vigore le nuove tariffe: 50 lire in più al litro per la benzina super, 28 lire per il gasolio.

C'è il rischio però che gli aumenti «giungano troppo tardi» e che il grande esodo cominci prima che le autobotti abbiano fatto in tempo a rifornire i distributori. In questo caso, giocoforza, molti automobilisti saranno costretti a rinviare la partenza per le ferie almeno a lunedì.

Altri servizi a pagina 7

Juve al raduno Tifosi freddi

Bettega, prima punta (Servizio a pagina 12)

Le donne dei marinai

Tempo di rivolta nelle Cinque Terre, in Liguria. Dopo Vernazza, insorta contro i nudisti e il pretore che li tollera, è la volta dei 1700 abitanti di Riomaggiore. Ma quest'ultima ribellione sembra cosa più seria, destinata a non spegnersi tanto facilmente. Intanto perché oggetto della contestazione è il locale prevosto, don Dino Bonanni, 54 anni, da 22 a Riomaggiore; inoltre perché l'«offesa» riguarda l'80% della popolazione: in pratica, tutti i marinai del posto.

E' successo che il parroco, intervistato da un quotidiano ligure a proposito di nudisti, turismo e abitanti delle Cinque Terre, si sia lasciato sfuggire, tra l'altro, che cosa pensa dei marittimi e delle loro mogli. Le donne, in particolare sarebbero «tutte infedeli», destinate come i loro sposi, per via dei «tempi» che la professione concede ai marinai, *«a trovarsi un'anima gemella, per così dire, in attesa del coniuge»*.

Dal momento che queste «considerazioni» riguardano la maggioranza dei parroccchiani, nulla di strano che Riomaggiore abbia brontolato nel leggere le dichiarazioni di don Dino addirittura sul giornale. E ancora più logico che il paese sia esploso quando, in una predica dedicata all'argomento, il parroco non ha né decisamente smentito, né chiaramente ritrattato.

E così, adesso, è stato costituito un «comitato di lotta», presieduto da Giovanni Campi, ovviamente marittimo di professione.

«Quello lì — *accusa violentemente il "capo" della rivolta* — ha dato del cornuto a tutta la categoria, attacca lavoratori che di privilegi ne hanno ben pochi. Che ne sa lui dei marinai?».

Dell'«accusa infamante», partita proprio dalla canonica, se ne occupa anche il consiglio comunale di Riomaggiore, che ha già preso una decisione: è stata indetta una assemblea pubblica che prenderà una posizione ufficiale.

Don Bonanni intanto, vive momenti difficili. Al telefono non risponde e per farlo parlare bisogna letteralmente bloccarlo. «Non ho mai detto quelle cose — *spiega preoccupato* — Ho soltanto parlato della vita difficile dei marinai, sempre lontani dalla famiglia».

g. p.

FORSE QUESTA SERA LA SCELTA DI PERTINI

Governo: i «papabili»

ROMA — (b. f.) Pertini ha deciso per un altro giro di consultazioni. Oggi vedrà tutti i partiti. Stasera o domani assegnerà il nuovo incarico. Dopo Andreotti e Craxi, toccherà a Fanfani? E' una possibilità concreta, ma non sono escluse scelte di tipo diverso. Pertini ha già una sua idea e, prima di pronunciarsi, vuole sentire le delegazioni su un paio di punti precisi: governo di tipo istituzionale presieduto da una personalità, come si dice, «consolare», oppure governo diretto da un esperto di economia. Il nome di Fanfani è il più accreditato, anche per un certo favore che traspare dal psi, ostile ad altre candidature di esponenti democristiani impegnati nella vita di partito.

● A 71 anni [è nato a Pieve Santo Stefano (Arezzo) Il 6 febbraio 1908], dirigente della dc dal '45, più volte ministro, a lungo segretario del partito, **Amintore Fanfani** ha presieduto quattro governi, prima di essere nominato, nel giugno '68 per la prima volta, alla presidenza dell'assemblea di Palazzo Madama. Persone vicine a lui hanno fatto osservare che chi conosce l'indole dell'uomo non può avere dubbi sulla sua disponibilità, nel caso in cui venisse chiamato a risolvere la crisi. Resta da vedere se i partiti minori avalleranno la scelta.

● Buone chances ha anche l'attuale ministro del Tesoro **Filippo Maria Pandolfi**. Il parlamentare bergamasco (è nato il 1° novembre 1927), eletto deputato per la prima volta nel '68, potrebbe presiedere un governo d'affari caratterizzato per il basso profilo politico e la caratterizzazione della competenza tecnica. Qualcuno osserva che Pandolfi finirebbe però col diventare candidato anche per future maggioranze politiche e non è agevolato dal fatto di essere autore di un piano triennale che incontra forti riserve a sinistra.

● Più di qualcuno si dice disposto a puntare sul nome di **Gaetano Stammati**. Napoletano, 71 anni, l'ex presidente della Banca Commerciale potrebbe dirigere un ministero d'affari, una coalizione dc-psdi-pri-pli che dovrebbe rimanere in carica fino alle elezioni regionali fissate per il prossimo anno. L'ex ministro del Tesoro, particolarmente esperto dei problemi finanziari e monetari e dei sistemi fiscali, fa parte della «rosa» presentata dalla democrazia cristiana al presidente della Repubblica e può contare sull'astensione dei socialisti.

● Infine **Arnaldo Forlani**. Pesarese, 54 anni, deputato dal '58, il ministro degli Esteri, che ha negato il suo voto in direzione contro il tentativo di Craxi, allo scopo di favorire fin d'ora un raccordo fra socialisti e democristiani, è ben visto da larghi settori del partito di Craxi che giudicano «opportuna» una coalizione da lui diretta. Un incarico di Pertini a Forlani potrebbe però suonare come ingerenza nei fatti interni della democrazia cristiana, salvo poi altri tipi di interpretazione cui il parlamentare non vuole offrire il fianco.

Erano alla deriva a 90 miglia dalla Malaysia

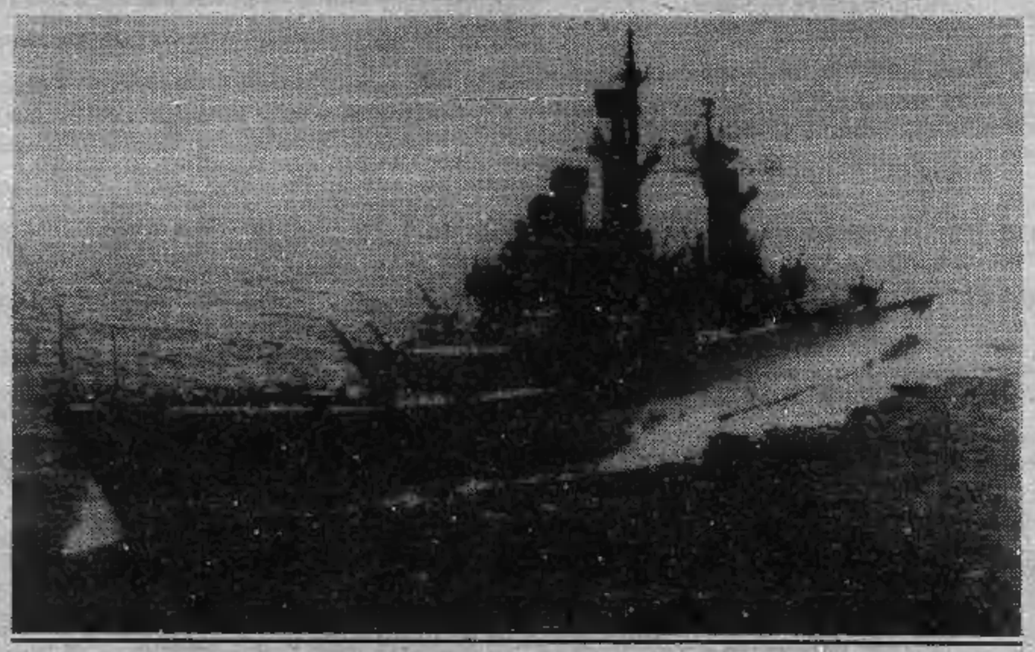
I primi 128 profughi vietnamiti salvati dalle tre navi italiane

SINGAPORE — Centoventotto profughi indocinesi sono stati «recuperati» stamane dall'incrociatore Vittorio Veneto, una delle tre navi da guerra italiane inviate nel mare della Cina in «missione umanitaria». I profughi sono stati avvistati alle 6,15 (ora locale) da un elicottero inviato in ricognizione. La barca che li trasportava è stata individuata a circa novanta miglia dalla costa della Malaysia.

Dei 128 tratti in salvo, 40 sono bambini. Tutti si trovano in pessime condizioni fisiche. Erano in mare dal 29 giugno e i viveri scarseggiavano ormai da alcuni giorni. Da nove ore era finito il carburante e la barca era alla deriva.

Secondo il racconto dei profughi, il 30 giugno la loro imbarcazione aveva subito un assalto dai pirati thailandesi e una bambina era rimasta uccisa. Il due luglio avevano tentato di sbarcare sulla costa della Malaysia, ma le motovedette della marina li hanno costretti a riprendere il largo.

Con loro si trovavano altre quattro barche che avevano a bordo circa 400 profughi. Anche questi ultimi ora dovrebbero trovarsi alla deriva nella zona.



Papa Wojtyla sulle Dolomiti

ROMA — L'*Angelus* «più alto» che mai un Papa abbia recitato sarà pronunciato da Papa Wojtyla a mezzogiorno di domenica 26 agosto, in segno di omaggio verso il suo predecessore Papa Luciani. Nella mattina di quel giorno, primo anniversario dell'elezione di Giovanni Paolo Primo, Giovanni Paolo Secondo si recherà a Canale d'Agordo, paese di origine di Papa Luciani, dove celebrerà la Messa e farà visita alla casa natale del suo immediato predecessore.

Successivamente, a mezzogiorno, reciterà l'*Angelus* sulla vetta del massiccio dolomitico della Marmolada (la cui cima raggiunge i 3342 metri) dove benedirà pure la statua della Madonna «Regina delle Dolomiti». Nel pomeriggio celebrerà un'altra Messa a Belluno, diocesi d'origine di Papa Luciani, per poi fare ritorno a Castelgandolfo.

Artigiani metalmeccanici

— I 500 mila lavoratori del settore riceveranno nella busta paga di agosto un anticipo di 20 mila lire sull'aumento salariale del nuovo contratto ed un acconto di 40 mila lire sugli arretrati (periodo gennaio-luglio).

Un accordo in questo senso è stato raggiunto tra le Federazioni artigiane metalmeccaniche aderenti alla Ciga, Cna, Casa, Claai e la Fim

Insegnante di Cuneo denunciata: atti osceni e nuda sulla spiaggia

VIBO VALENTIA (Catanzaro) — *Quindici turisti — undici italiani e quattro stranieri — sorpresi dai carabinieri mentre prendevano il sole nudi sulla spiaggia di Santa Domenica di Ricadi, sul litorale tirrenico, a poca distanza da Tropea.*

I carabinieri della tenenza di Tropea, ai quali erano giunte proteste di altri bagnanti, hanno fatto irruzione sull'arenile dove hanno sorpreso e identificato i turisti. Dei quattro turisti stranieri due sono francesi e due tedeschi. Maria Gabriella Valente di Racconigi (Cuneo), di 38 anni, insegnante, ed Enrico Sereni, di 36, impiegato di banca, di Roma, sono stati denunciati anche per atti osceni in luogo pubblico.

Attraversa la Manica nuotando per 90 miglia

LONDRA — *Un insegnante francese di 24 anni, Daniel Manguy, ha attraversato a nuoto un tratto di mare di 90 miglia nel Canale della Manica. Manguy è arrivato oggi pomeriggio a Durlston Beach, sulla costa meridionale inglese, 38 ore dopo essere sceso in acqua a Goury, sulla costa brettone, vicino a Cherbourg.*

Le notizie di oggi

● **Amnistia a Lisbona.** *Approvata dal Parlamento portoghese per i crimini politici o militari compiuti dopo la rivoluzione del 25 aprile 1974. Torneranno in libertà alcuni ufficiali tra i quali De Carvalho accusato a suo tempo di aver cercato di provocare una controrivoluzione marxista. Scalpore, intanto, per un incidente accaduto durante un'esercitazione aerea. Raffiche partite da un caccia hanno raggiunto il gruppo delle autorità ferendo due cadetti. Sul palco avrebbe dovuto trovarsi anche il presidente Eanes, trattenuto a Lisbona da altri impegni.*

● **Imprenditori condannati.** *A Lecce: sette anni di reclusione e 7 milioni di multa. Hanno costruito abusivamente sulla costa di Porto Cesareo, una delle zone più suggestive della costa del Salento. Concessa la libertà provvisoria.*

● **«Controllori» aerei in agitazione.** *Preoccupazioni per lo stato di disagio manifestate dalla federazione sindacale unitaria. Appello al governo perché siano attuate misure per garantire una maggiore sicurezza.*

● **Epidemia a Praga.** *Di epatite virale. Colpisce soprattutto i bambini. Sarebbe stata causata dalla vendita di latte in polvere contaminato. Chiuse le frontiere tra Cecoslovacchia e Polonia.*

● **Terremoto in Jugoslavia.** *Scossa tellurica del quinto grado della scala Mercalli registrata ieri dall'istituto geofisico di Zagabria con epicentro a 270 km. a sud in Jugoslavia. Nessuna notizia di danni.*

● **Atterraggio d'emergenza.** *Di un DC-10 statunitense nell'Ohio. Salvi i 172 passeggeri. Il motore di destra fuori uso per eccesso di vibrazioni.*

● **Delitto Varisco.** *Ha dato esito negativo il confronto all'americana con alcuni testimoni dell'assassinio cui è stata sottoposta ieri mattina a Roma Ina Maria Pecchia, la donna arrestata sabato in seguito alla scoperta del covo terroristico di Vescovio.*

● **Battaglia a Beirut.** *Due morti, e una decina di feriti e danni a numerose abitazioni sono il bilancio della battaglia di martedì tra miliziani cristiani e soldati siriani.*

● **Raggiunto accordo autotrasportatori.** *Stamane all'alba dopo una nottata di trattative nella sede della Confindustria. Imprenditori e sindacati sono ancora riuniti per mettere a punto il testo dell'ipotesi di accordo, che dovrà essere sottoposta all'approvazione delle assemblee di base. Il nuovo contratto interessa circa 250 mila lavoratori.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 154 DEL 19-3-1979

② GARESSIO - Come si fa spettacolo in provincia

È difficile «digerire» la cultura che d'estate arriva dalla città

In 40 a una recita della rassegna regionale, mentre la filodrammatica fa sempre il «pieno»

Ormai è un fenomeno generalizzato: partito dalle grandi città, ha raggiunto i paesi più isolati. L'estate non è più tale se non si fa cultura.

Nelle città, alcune iniziative sono diventate celebri (basti pensare ai «Punti Verdi» torinesi. Ma che cosa succede, quando un programma culturale per l'estate arriva in provincia?

E, più in generale, come si vive, questa «cultura estiva», nei centri di provincia? Questi gli interrogativi della nostra inchiesta, che oggi racconta una serata a Garessio.

GARESSIO — Se è dall'acqua che viene la vita, quella delle fonti di San Bernardo per Garessio è davvero tutto. E non solo l'economia del paese (dall'esportazione di «minerale» che arriva sino in Inghilterra agli anziani villeggianti bisognosi di cure termali), ma anche il tempo libero qui ruota attorno alle fonti dell'acqua *«più bevuta a Torino»*. E, sarà un caso, ma anche le due rappresentazioni che la Regione ha offerto a Garessio nell'ambito del programma Piemonte Estate '79, vengono date sul piazzale davanti al parco dell'Ente San Bernardo, un posto tranquillo, ombrato e fresco, sul limitare del paese.

L'altra sera era di scena «Abiti negri e altre colombe», spettacolo in due tempi tratto da una parabola di Gian Renzo Morteo. Prezzo (politico) dell'ingresso, mille lire, posti a sedere duecento. La compagnia è solida, lo spettacolo è bello, a Torino nel marzo dello scorso anno ha ottenuto un buon successo di pubblico e di critica. Inizio della rappresentazione, ore nove e trenta.

Alle otto di sera Garessio è deserta. Fa freddo, le Fonti chiuse, tutti sono a cena; residenti a casa, villeggianti negli alberghi-pensione. Dopo le nove i pensionati sono attorno al televisore o ai tavoli del ramino; s'increspa la vita nella piazzetta davanti al bar dei giovani; laggiù alle terme sta per incominciare lo spettacolo offerto dalla Regione: pubblico presente e pagante (un arcigno fiduciario Siae con tessera di riconoscimento bene in vista, controlla che non ci siano «portoghesi»), quaranta persone. Una decina giunti da Torino (forse amici della Compagnia), altrettanti gli anziani villeggianti, gli altri sono cittadini di Garessio, più o meno giovani.

Gli attori, però, ce la mettono tutta ugualmente. Lo spettacolo riesce e gli applausi, seppur pochi, sono sinceri e calorosi. I quaranta, si divertono. Ma tutta l'altra Garessio, dov'è?

Eppure grazie alle iniziative dell'azienda di soggiorno, dell'Ente acque e delle varie associazioni le serate estive sono tutt'altro che morte. Certo, non sono fuochi d'artificio perché questo è solo un piccolo centro di cure termali. Ma le vie e le vetrine sono tappezzate di manifesti e locandine che annunciano di tutto: dai balli lisci a quelli «da discoteca», tornei notturni di calcio, sagre, feste e orchestrine nel parco, corsi di tessitura, spettacoli della locale filodrammatica. E qui il teatro è parte viva della cultura popolare: «Il Mortorio» di Garessio, rappresentazione scenica della Passione di Cristo, si ripete ininterrottamente dal 1.400 con la partecipazione di tutto il paese.

Perché, dunque Garessio ha disertato lo spettacolo?

Giorgio Paolini, 54 anni, impiegato alla San Bernardo, è il regista della filodrammatica Excelsior. E' la tipica filodrammatica dialettale, erede di antichi fasti ed epiche gare. Giovedì scorso al cinema-teatro comunale, hanno recitato «Don Valdagna, storia di un sagrestano e di un parroco di campagna». La sala era affollatissima, il successo è stato strepitoso. La filodrammatica di Garessio riesce ad allestire due o tre spettacoli ogni anno, e tutto il paese vive l'attesa della nuova commedia. Scelgono testi del teatro dialettale, gli autori preferiti sono Macario, Govi, Campanini.

Giorgio Paolini, regista della Filodrammatica locale: «La gente ama il nostro teatro»

«Una volta — racconta Paolini — *a Garessio erano due le filodrammatiche, come i rioni. Che lotte per essere giudicati i migliori! Ma anche adesso tutto il paese ci segue. Facciamo sempre il tutto esaurito e dobbiamo replicare molte volte».*

La frattura fra teatro di cultura e teatro «tradizionale», dunque, esiste. E, se non si tenterà di sanarla, si correrà il rischio di inaridire anche la vena popolare. Quello della filodrammatica Excelsior sarà pure un teatro di seconda categoria, ma rimane il fatto che Garessio dal 1400 lo predilige.

Il regista dilettante di Garessio guarda ammirato lo spettacolo portato dalla Regione. Poi, timidamente, chiede al rappresentante dello Stabile torinese se è possibile avere testi di teatro dialettale. *«Venga a Torino»*, gli risponde lui. Paolini lamenta la solitudine in cui sono lasciate le filodrammatiche, la difficoltà di reperire testi, l'assenza delle strutture e del Teatro Ufficiale.

I giovani invece, sono tutti al campo sportivo; prezzo d'ingresso, sempre mille lire. C'è il torneo notturno giovanile, stanno per scontrarsi il «Circolo Enal - Trappa», contro il «Ristorante Gallo di Monte».

«Peccato, proprio stasera — rispondono i ragazzi che in maglietta e calzoncini si stanno scaldando prima del fischio d'avvio — *se non ci fosse stato il torneo, certo che saremma andati a vedere il teatro. Le cose belle piacciono anche a noi».*

Nella piazzetta, sostano i ragazzi, pochi, che sono qui in villeggiatura. Cristina Cortale viene da Torino, Antonella Ciuffini da Bolzano e Stefano Podestà da Genova, hanno sedici anni. *«Perché non siamo andati a vedere lo spettacolo? Perché sicuramente è la solita pizza, difficile e noiosa».*

Eppure stanno lì, seduti sulla panchina a recitarsi la parte *«di quello che viene da fuori»*.

Non vi annoiate di più così?

«Che cosa possiamo farci? — rispondono con risolini sciocchi —. *E' questo paese che è piccolo e noioso. Non succede mai nulla, non c'è mai qualcosa di veramente divertente».* Ma che cosa? Non lo sanno neppure loro.

Si rischia un'operazione di «colonialismo culturale»

«Quando la gente non capisce significa che si sta sbagliando»

GARESSIO — *Mancano un paio d'ore allo spettacolo e i giovani della compagnia stanno completando il montaggio dei fondali sul palco, mentre le ragazze, nei camerini «da campo», mettono in ordine i costumi che serviranno per la rappresentazione di «Abiti negri e altre colombe».*

La compagnia è nata proprio con questo spettacolo, un anno fa, come prodotto della collaborazione tra Teatro dell'Angolo e Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter. Stasera i visi non sono allegri. Sono arrivati tutti da poco tempo, parecchi non hanno fatto nemmeno un giro per le strade principali del paese, ma tutti i membri della compagnia sembrano indovinare che stasera non sarà un successo di pubblico.

Ieri hanno dato spettacolo a Canelli per 100-150 persone; il giorno prima, a Borgo San Dalmazzo, ce n'erano duecento; domani saranno a Pinerolo, ma non si fanno grandi illusioni.

«Certamente sarebbe andato meglio uno spettacolo di teatro dialettale — *dice Claudio Montagna, che sembra l'ideologo del gruppo* —. E quando qualcuno ci dice: "Io non ho capito nulla", vuol dire che l'operazione che stiamo portando avanti è sbagliata». *Montagna sottolinea i grossi difetti che viziano questo* Piemonte Estate '79 *e distribuisce equamente le colpe tra la Regione, lo Stabile, le compagnie teatrali e i Comuni beneficiati: ma il risultato non cambia e questa rimane un'operazione di «colonialismo culturale», fatta dalla grande città ai danni di tutta la regione.*

Antonella Ciuffini e Stefano Podestà: «Niente teatro»

La colpa primigenia, però, è ancora più a monte, sostiene Montagna, e risiede nel fatto che «il decentramento sta morendo prima ancora di essere nato veramente. E comunque, se proprio bisognava decentrare qualcosa, forse era il caso di decentrare l'animazione teatrale.

Reggere la difesa d'ufficio tocca a Giorgio Albarella che, per conto del Teatro Stabile, offre l'assistenza in loco e funziona da tramite nelle singole rappresentazioni del programma estivo. Questo è il terzo anno di vita per la stagione estiva di spettacoli in tutta la regione, e il fatto di allestirla, sostiene Albarella, è già un successo. «Quanto dice Montagna — *spiega Albarella* — è giusto, ma il programma di Piemonte Estate vuol essere un'altra cosa. E, con queste strutture e questi mezzi, non è possibile fare di più. Auguriamoci che questa manifestazione diventi, per la Regione, quello che i Punti Verdi sono ormai per Torino».

Servizio dell'Inviato
Gianni Pennacchi

Foto di
Guglielmo Lobera

Einaudi per l'estate

Italo Calvino
Se una notte d'inverno un viaggiatore

Carlo Levi
Quaderno a cancelli

Primo Levi
La chiave a stella
Premio Strega

Leonardo Sciascia
Nero su nero

Mario Rigoni Stern
Storia di Tönle
Premio Selezione Campiello

Il bilancio di Stampa Sera per il 1978

Il bilancio è stato redatto, in conformità alla legge del 6-6-1975, n. 172, secondo il modello stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 1976, che richiede, per le aziende come la nostra aventi pluralità di testate, lo stato patrimoniale della società editrice e un conto perdite e profitti per ciascuna testata. Conseguentemente, lo stato patrimoniale che pubblichiamo a destra si riferisce all'azienda nel suo complesso, la «Editrice La Stampa S.p.A.», mentre il conto perdite e profitti pubblicato in basso riflette una parte soltanto della gestione, cioè quella della presente testata. Per una migliore comprensione, riteniamo utile integrare tale conto con la seguente tabella, ove sono ricomposti i risultati delle tre testate edite dalla società:

La Stampa	L.	+ 3.365.071.013
Stampa Sera (compresa edizione lunedì)	»	— 2.928.531.516
Tuttolibri	»	— 409.591.574
UTILE DI ESERCIZIO	L.	26.947.923

Va anche sottolineato che il modello ministeriale è diverso da quello prescritto dal codice civile e quindi il bilancio pubblicato differisce nella forma (ma non nel risultato) da quello approvato dagli azionisti il 20-4-1979 e depositato in tribunale.

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-1978 DELL'«EDITRICE LA STAMPA S.p.A.»

ATTIVO

1. CAPITALE FISSO		
a) fabbricati		—
b) impianti, macchinari e attrezzature varie		9.771.611.999
c) elementi complementari attivi:		
— testata, brevetti e licenze	—	—
— spese di impianto	—	—
d) automezzi e autoveicoli industriali		348.377.423
e) mobili, arredi e macchine d'ufficio		775.194.099
f) costi pluriennali da ammortizzare		47.103.443
		10.942.286.964
2. CAPITALE CIRCOLANTE		
Scorte:		
a) carta		1.128.261.696
b) inchiostri e altre materie prime		48.957.517
c) materiale vario tipografico		144.995.206
d) diverse		149.498.917
		1.471.713.336
3. INVESTIMENTI MOBILIARI		
a) titoli a reddito fisso		—
b) partecipazioni		510.968.304
c) crediti finanziari:		
— a breve termine	—	
— a medio termine	—	
— a lungo termine	—	—
d) crediti verso società:		
— collegate	—	
— controllante	11.342.593.956	
— controllate	12.000.000	11.354.593.956
		11.865.562.260
4. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
a) cassa		108.616.464
b) conti correnti e depositi bancari		2.352.083.380
c) conti correnti postali		61.094.999
		2.521.794.843
5. CREDITI		
a) verso clienti		8.394.043.347
b) contro cambiali		—
c) diversi		1.550.962.910
		9.945.006.257
6. RATEI ATTIVI		**641.204.310**
7. RISCONTI ATTIVI		**9.164.257**
TOTALE ATTIVO		**37.396.732.227**
PERDITA ESERCIZI PRECEDENTI		**758.362.600**
TOTALE A PAREGGIO		**38.155.094.827**
8. BENI DI TERZI		
a) depositi a garanzia		1.200.000
b) Banca d'Italia per BTP		306.005.000
c) fidejussioni ricevute da terzi		2.627.143.663
		2.934.348.663
TOTALE		**41.089.443.490**

PASSIVO

1. FONDI DI AMMORTAMENTO		
a) di beni immobili e mobili:		
— fabbricati	—	
— impianti macchinari e attrezzature	6.145.733.576	
— automezzi e veicoli industriali	130.427.386	
— mobili, arredi e macchine d'ufficio	448.559.747	6.724.720.709
b) di elementi complementari attivi:		
— testata, brevetti e licenze	—	
— spese di impianto	—	—
		6.724.720.709
2. FONDI DI ACCANTONAMENTO		
a) per rischi di svalutazione:		
— titoli a reddito fisso	—	
— crediti	92.210.527	
— scorte	—	92.210.527
b) per liquidazione dipendenti		13.077.825.401
c) per previdenza		—
d) per imposte e tasse		1.003.182.408
e) di plusvalenze ex art. 54 Dpr 29-9-1973 n. 597		118.155.763
		14.291.374.099
3. DEBITI DI FINANZIAMENTO		
a) a breve termine		—
b) a medio termine		—
c) a lungo termine		4.313.968.223
d) verso società:		
— collegate		130.000.000
— controllate		—
		4.443.968.223
4. DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
a) verso fornitori		5.146.317.062
b) verso banche		522.300
c) diversi		2.413.374.503
		7.560.213.865
5. RATEI PASSIVI		**1.810.522.750**
6. RISCONTI PASSIVI		**247.012.822**
TOTALE PASSIVO		**35.077.812.468**
7. NETTO: capitale al 1° gennaio 1978		**3.000.000.000**
RISERVE: — legale		—
— statutaria		—
— libera		50.334.436
— tassata		—
		50.334.436
8. UTILE NETTO D'ESERCIZIO		**26.947.923**
TOTALE A PAREGGIO		**38.155.094.827**
9. BENI DI TERZI		
a) depositi a garanzia		1.200.000
b) Ns. dipendenti per BTP		306.005.000
c) terzi cedenti fidejussioni		2.627.143.663
		2.934.348.663
TOTALE		**41.089.443.490**

CONTO PERDITE E PROFITTI 1978 DELLA TESTATA STAMPA SERA

COSTI

1. ESISTENZE INIZIALI		
a) carta		110.804.083
b) inchiostri ed altre materie prime		12.851.227
c) materiale vario tipografico		12.093.422
d) diverse		34.542.366
		170.291.098
2. SPESE PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME		
a) carta		1.469.194.217
b) inchiostri ed altre materie prime		128.940.752
c) materiale vario tipografico		—
d) energia elettrica, acqua, gas e acclimazione		88.757.333
e) fotoservizi e fotoincisioni		155.740.299
f) diverse		112.306.170
		1.953.938.771
3. SPESE PER ORGANI VOLITIVI		
a) emolumenti agli amministratori		—
b) emolumenti ai sindaci		—
4. SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE		
a) stipendi e paghe:		
— giornalisti	905.669.258	
— poligrafici	2.158.988.640	
— amministrativi	464.114.773	3.528.772.671
b) contributi		1.795.528.969
c) accantonamento al fondo:		
— liquidazione	504.861.545	
— previdenza	—	504.861.545
d) assicurazione redattori, inviati ecc.		2.844.434
e) lavoro straordinario:		
— giornalisti	361.070.909	
— poligrafici	410.587.783	
— amministrativi	87.114.794	858.773.486
		5.690.741.105
5. SPESE PER LA DIFFUSIONE		**59.570.132**
6. SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI		
a) collaboratori e corrispondenti non dipendenti		145.759.582
b) agenzie d'informazione		113.996.267
c) lavorazioni presso terzi		76.289.803
d) rimborso spese reportage-viaggi e diversi		132.268.478
e) trasporti		202.411.067
f) postali e telegrafiche		22.733.696
g) telefoniche		64.624.129
h) prestazioni varie		907.029
i) fitti passivi		—
l) noleggi e canoni		—
m) diverse		—
		758.990.031
7. SPESE GENERALI		
a) di amministrazione		222.335.564
b) di redazione		18.755.392
c) di pubblicità		34.490.165
d) per relazioni pubbliche		4.130.778
e) varie		4.336.333
(continua)		**284.048.232**
8. ONERI FINANZIARI		
a) interessi passivi:		
— su obbligazioni	—	
— su mutui	—	
— su debiti a breve termine	—	
— su debiti a medio termine	—	
— su debiti a lungo termine	—	
— verso banche	—	
— verso fornitori	—	
— per debiti v/soc. controll.	—	
— diversi	—	—
b) quote dell'esercizio di spese pluriennali		—
c) sconti, abbuoni e altri oneri finanziari		—
d) minusvalenze su titoli a reddito fisso		—
		—
9. ONERI TRIBUTARI		
a) imposte e tasse dell'esercizio		—
b) imposte e tasse esercizi precedenti		—
		—
10. ONERI STRAORDINARI		
a) sovravvenienze e insussistenze passive		—
b) minusvalenze da cespiti ammortizz.		—
c) perdite su alienazione cespiti		—
d) perdite su partecipazioni		—
		—
11. QUOTE DI AMMORTAMENTO		
a) di beni immobili e mobili:		
— fabbricati	—	
— impianti, macchine e attrezzature	151.154.476	
— automezzi e veicoli industriali	11.044.424	
— mobili, arredi e macchine d'ufficio	15.616.358	177.815.258
b) di elementi complementari attivi:		
— testate, brevetti e licenze	—	—
— spese di impianto	—	—
		177.815.258
12. QUOTE DI ACCANTONAMENTO		
a) per rischi di svalutazione:		
— titoli	—	—
— crediti	—	—
— scorte	—	—
b) per imposte e tasse maturate		—
c) fondo contributi ex art. 55 Dpr 29-9-1973 n. 597		—
d) fondo plusvalenza capitale fisso ex art. 54 Dpr 29-9-1973 n. 597		19.661.118
		19.661.118
13. RATEI PASSIVI		—
14. RISCONTI PASSIVI		—
TOTALE COSTI		**10.115.095.745**

RICAVI

1. RICAVI DALL'ATTIVITA' EDITORIALE		
a) vendite		4.042.804.164
b) abbonamenti		92.516.120
c) pubblicità		2.198.525.661
d) diritti di riproduzione		—
e) vendita resa e scarti		41.887.462
		5.375.733.407
2. RICAVI DIVERSI		—
a) lavori tipografici per conto terzi		
b) contributi e sovvenzioni:		
— dello Stato	467.936.310	
— di enti pubblici	14.661.588	
— di enti privati	—	482.597.898
c) sottoscrizioni		—
d) diversi		161.692.004
		644.289.902
3. PROVENTI PATRIMONIALI		
a) fitti attivi		—
b) plusvalenze su realizzo capitale fisso		—
		—
4. PROVENTI FINANZIARI		
a) dividendi da azioni o partecipazioni azionarie		—
b) interessi attivi:		
— su obbligazioni	—	
— su titoli a reddito fisso	—	
— su conti correnti e depositi bancari e postali	—	
— su crediti v/clienti	—	
— su crediti a breve termine	—	
— su crediti a medio termine	—	
— su crediti a lungo termine	—	
— su crediti diversi	—	
— su crediti v/soc. controllante	—	—
		—
5. PROVENTI STRAORDINARI		
a) sovravvenienze e insussistenze attive		—
b) plusvalenze da cespiti ammortizzabili		19.661.118
		19.661.118
6. RIMANENZE FINALI		
a) carta		112.603.328
b) inchiostri ed altre materie prime		4.885.960
c) materiale vario tipografico		14.470.522
d) diverse		14.919.992
		146.879.802
7. RATEI ATTIVI		—
8. RISCONTI ATTIVI		—
TOTALE RICAVI		**7.186.564.229**
9. PERDITA D'ESERCIZIO		**2.928.531.516**
TOTALE A PAREGGIO		**10.115.095.745**

Rapporto ai lettori sui bilanci dell'Editrice La Stampa nel '78

La pubblicazione del bilancio dei giornali è stata dal 1975 al 1978 obbligatoria pena la perdita degli aiuti di legge. Quest'anno l'obbligo sembra per ora decaduto perché i provvedimenti di sostegno non sono stati rifinanziati dal 30 giugno dell'anno scorso (con tutte le conseguenze negative di cui diremo). Ma l'Editrice «La Stampa» pubblicava tutti gli anni il suo bilancio prima che fosse imposto per legge, e vuole continuare nella sua tradizione anche in questo 1979.

Noi riteniamo che un giornale debba essere una casa di vetro: i suoi lettori debbono sapere se è attivo o passivo, e in questo ultimo caso da chi e in che misura è finanziato (nello stesso spirito quotidianamente pubblichiamo, accanto a quelli dei direttori responsabili, i nomi dei consiglieri di amministrazione e dei sindaci).

Il 1978 si è chiuso per noi con un ritorno al pareggio: risultato che trova riscontro in poche altre aziende editrici italiane. Il che significa che se il motivo primo di un certo riassestamento generale è quello di aver potuto praticare per un anno intero (per la prima volta dopo un triennio di folle blocco) un prezzo relativamente adeguato ai costi, qualcosa in più è stato fatto dall'Editrice «La Stampa»: oculata gestione, qualità giornalistica, livello tecnologico, sforzo comune di tutte le componenti dell'impresa al servizio di un prestigio centenario.

Sono i risultati a parlare: le cifre che riferiamo per il 1978 dimostrano quanto costante sia il consenso dei lettori. «La Stampa» ha visto salire le sue vendite da 14 miliardi 972 milioni a 16 miliardi 842 milioni (12 per cento in più) registrando un ancor più sensibile incremento del gettito pubblicitario, sia locale che nazionale.

Per «Stampa Sera», il bilancio accusa ancora una perdita pesante, ma una non trascurabile lievitazione delle vendite (insieme ad un rinnovato impegno pubblicitario) ci induce a persistere nella strada da tempo intrapresa: non dar per spacciati — come altri hanno fatto — i giornali della sera, ma affrontare duri sacrifici nella convinzione di poter raggiungere un sostanziale risanamento.

Anche «Tuttolibri», pur segnando un leggero aumento nelle vendite (+ 5 per cento), ci costa, ma il ponte che abbiamo voluto lanciare anni addietro tra il mondo dei giornali e quello dei libri ci sembra troppo importante e significativo per non indurci a ricercare forme stabili di sopravvivenza e sviluppo.

Questo quadro abbastanza positivo di fragile equilibrio che abbiamo potuto tracciare per il 1978, sta purtroppo deteriorandosi nel 1979. Non soltanto risentiamo ovviamente dell'andamento inflazionistico dell'economia nazionale; non soltanto gli oneri dei rinnovi contrattuali dei giornalisti e dei poligrafici sono stati più gravi del previsto, non soltanto i prezzi della nostra materia prima per eccellenza — la carta — continuano a salire in misura e in modo che ancora una volta in questi giorni hanno suscitato la sdegnata reazione di tutti i giornali italiani: ma, a differenza crediamo di qualsiasi altro settore produttivo del Paese, sono stati addirittura interrotti provvedimenti di sostegno che erano in atto da tempo immemorabile. Parlo di quella legge 172 il cui rifinanziamento è cessato dal 30 giugno del 1978, e sul quale sembrava logico contare (tanto che altri, non noi, l'avevano messo in bilancio) per l'unanimità delle costantemente ripetute solenni formali assicurazioni del governo e del suo stesso Presidente.

Per il passato e per il presente chiediamo che si provveda d'urgenza, come promesso, al rifinanziamento della legge 172. Per il futuro, si preannuncia da anni imminente il varo di una legge sull'editoria. Anche a questo proposito sono corsi fiumi di carta e di inchiostro, senza che mai si arrivasse al dunque. E siccome, a giustificare le altrui incapacità di decidere, vengono diffuse voci di misteriosi sabotaggi, converrà ripetere formalmente anche qui — e anche nella veste di Presidente della Fieg — che gli editori, pur giudicando perfettibile il testo che si conosce, sono favorevoli alla sua rapida approvazione così com'è.

Non si può più andare avanti nella gestione delle nostre aziende senza nemmeno conoscere quali sono e saranno le regole del gioco. E ciò tanto più in un momento in cui i giornali si trovano non solo davanti alla Rai-tv dai confusi travagli, ma anche allo sciame delle televisioni locali che in attesa di un regolamento giuridico di cui nessuno si occupa attingeranno quest'anno dal mercato della pubblicità qualcosa come cinquanta miliardi. E non diciamo qui di altri sistemi d'informazione elettronica pura che già in altri Paesi sono stati messi a punto, e ai quali anche in Italia troppo silenziosamente si lavora.

I mali dell'editoria giornalistica ed in genere dei massmedia in Italia sono in buona parte dovuti alla mancanza di un'attenzione seria e globale dei pubblici poteri. Nel frattempo, non ci possiamo certo abbandonare alla lamentazione e all'auspicio.

La necessità generale di adeguare le nostre entrate ai nostri costi per salvaguardare non solo la sopravvivenza ma anche quella autonomia economica che è condizione forse non sufficiente ma certo necessaria di libertà, ci obbliga a un nuovo aumento di prezzo dal 1° agosto. La realtà delle cifre è tale che, forse per la prima volta nella storia dell'editoria, non c'è stata la benché minima contestazione da parte del Comitato Interministeriale Prezzi e nemmeno da parte di qualsiasi altra componente del settore.

Noi siamo sicuri che della necessità dell'adeguamento si renderanno conto anche i nostri lettori ai quali rinnoviamo l'impegno di una sempre più alta qualità, per un sempre maggior prestigio in Italia e in Europa. I tempi continuano ad essere difficili per i giornali, ma l'Editrice «La Stampa» è solida, regge, reggerà bene.

Giovanni Giovannini
Presidente
Editrice «La Stampa» s.p.a.

Supererebbero l'aumento di prezzo dei quotidiani

Gli editori e i giornalisti contro i rincari della carta

ROMA — *L'assemblea straordinaria degli editori dei quotidiani nazionali e provinciali della Fieg, riunitasi ieri in Roma, ha manifestato il suo allarme per la nuova richiesta degli industriali cartai di aumento del prezzo della carta ed ha espresso all'unanimità la sua netta opposizione, giudicando tale richiesta ingiustificata e gravemente nociva all'editoria nel delicato momento che attraversa.*

L'assemblea ha invitato il governo e gli organismi competenti a respingere la richiesta di aumento ed a soprassedere ad ogni decisione fino a quando non sarà affrontato nella sua globalità il problema della carta, fondamentale per le sorti dell'editoria e per la difesa della libertà di stampa.

L'assemblea ha chiesto infine che il governo convochi al più presto una conferenza nazionale che affronti i nodi strutturali del settore cartario dominato da una situazione di monopolio e ha proposto che vi prendano parte, oltre ai produttori e agli editori, i partiti ed i sindacati.

Nettamente contraria anche la Federazione nazionale della stampa. «Al di là della misura che si intende adottare — *ha dichiarato il vice segretario nazionale della Fnsi, Alessandro Cardulli* — e al di là dell'entità dell'aumento del prezzo della carta che si propone, è molto grave il fatto che ormai si assiste ad una continua rincorsa fra aumento della carta ed il prezzo dei giornali.

«Tutto ciò avviene in mancanza di un adeguato piano di risanamento e sviluppo del settore cartario, il che ha creato una situazione assurda: il nostro Paese, che ha grande possibilità di sviluppo agricolo, risulta invece come uno dei maggiori importatori anche in questo settore di materia prima, con un deficit di circa 100 miliardi sulla bilancia commerciale».

Se il Cip autorizzasse l'aumento del 7,9 per cento sul prezzo di 456 lire al chilogrammo questo verrebbe a sommarsi all'aumento del 17,5 per cento già ottenuto nel marzo scorso sulle 388 lire al chilogrammo. Non di un 7,9 + 17,5 per cento (= 25,4) si tratterebbe ma, rispetto al marzo, di un aumento «secco» da 388 a 492,5 (pari al 27 per cento).

Quindi, rispetto ad un aumento di circa 30 lire a copia-quotidiano (circa il 12%), si pone un gravame del costo carta del 27%, atto a vanificare del tutto i due scatti successivi (da 200 a 250, da 250 a 300) dell'aumento del prezzo dei quotidiani che si traduce in pratica ad esclusivo vantaggio dei produttori (monopolistici) della carta.

Per auto e roulotte più caro il traghetto per la Sardegna

ROMA — Da oggi è più caro andare in Sardegna con auto e roulottes sui traghetti delle Ferrovie dello Stato: entrano infatti in vigore una serie di modifiche alle tariffe riguardanti i soli veicoli a seguito mentre il biglietto per i viaggiatori aumenterà in settembre.

Ecco un quadro sintetico delle viariazioni dei prezzi in vigore da oggi:

AUTOVEICOLI: viene abolita la riduzione del 30% sul biglietto di andata e ritorno per un periodo di 15 giorni; la «combinazione» di viaggio con riduzione (del 20%) sarà di 30 giorni: questa comporterà quindi, rispetto alle tariffe attuali, un aumento del 19% per le auto fino a tre metri e mezzo di lunghezza e del 12% per quelle fino a quattro metri e mezzo. La tariffa base rimane ferma a 16.800 lire.

ROULOTTES: gli aumenti più consistenti riguardano questa categoria di veicoli. Per la corsa semplice, l'aumento sarà del 64,5% per le roulottes dui 3,5 e 4,5 metri; per la «combinazione» di 15 giorni, l'aumento sarà, rispettivamente, del 136 e del 132% mentre, per la «combinazione» di 30 giorni, sarà del 98 e del 107%.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.
A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 - 538.777.
A casalinghe dipendenti professionisti concediamo prestiti fiduciari e ipotecari con riservatezza e rapidità si effettua anche sconto cambiali e/o anche protestati. Telefonare 660.781.
A tutti prestiti immediati. Restituirete L. 28.500 mensili per ogni milione ricevuto. Tel. 515.421.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 6, tel. 442.524 - 446.640.
IMMEDIATAMENTE finanziamenti a dipendenti casalinghe commercianti artigiani via C. Alberto 38. Tel. 533.950.
LEND Italia tutti i finanziamenti compresi leasing mutui immobili cessione 5° sconto cambiali via Massena 77 bis. Tel. 501.401.

3 Aziende, negozi

DI SALVATORE corso Turati 13 cede trattoria tipica bar super dehor attrezzatura nuova 50 coperti clientela annuale noto centro turistico Valle Susa.
PANETTERIA rivendita vende privato Parella incasso 130 mila richiesta 13 milioni affare. Tel. 710.538.713.409.

TABACCHI BAR
per salute cedo 78 milioni metà contanti e rate senza interessi. Utile anno 35 milioni chiusura serale domenicale. Rodi 321.887.

TABACCHI bar super moderno orario ridotto incasso bar 200mila incremento levata 2 milioni 800 mila cede Frana. Tel. 511.090.
TABACCHI drogheria vasta licenza moderna 110 milioni annui alloggio utile netto 15 milioni annui cede Frana. Tel. 511.090.
USAV tel. 773.309 cede zona Campidoglio pizzeria avviata apertura serale gestione familiare vero affare dilazioni in parte.
USAV tel. 773.309 cede zona Madonna Campagna bar bottiglieria avviatissimo elevato incasso dimostrabile forte passaggio.

4 Terreni

A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villette in costruzione con terreno. Tel. 987.5147.
TERRENO vendesi progetto approvato villa 7 vani 4500 mq terreno collina vicino Torino. Tel. 947.2991 987.6224.

5 Locali e negozi

offerte

A. COM.FA! vende zona corso Montegrappa muri negozio con licenza profumeria e pettinatrice dilazioni. Tel. 548.123.
A. VENDO locale mq 150 con retro e servizi uso negozio o magazzino in Vinovo. Tel. 965.1484.

BARRIERA MILANO
affittasi liberi mq 850 locali uso commerciale industriale primo piano. Tel. 546.475.

CENTROCASA 513.831 negozio locato bar centrale 42 milioni 600 mila possibilità mutuo dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 corso Francia vicinanze corso Racconigi muri negozio locati latteria-gastronomia, da 15 milioni 600 mila a 25 milioni 200 mila. Dilazioni.
CENTROCASA 513.831 barriera Milano commercialissimi muri negozi locati bar-drogheria 25 milioni dilazioni.
CENTROCASA 513.831 magazzini e box zona Barriera Milano da 3 milioni 700 mila a 11 milioni dilazioni pagamento.

FABBRICATO INDUSTRIALE
nuova costruzione zona nord Torino fronte S.S. n. 11 area recintata mq. 6500, capannone mq. 3000, palazzina uffici su 2 piani mq. 1300 vende Immobili Italia via Lamarmora 28. Tel. 505.890 - 585.836.

IMMOBILIARETORO vende via Chiesa della Salute negozio con retro 22 milioni 200 mila facilitazioni di pagamento 501.219.
LOCALE luminoso nuovo mq 250 centro Bruino adatto deposito laboratorio ingresso carraio volendo abitazione sovrastante vendo. Tel. 535.501.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni, 3° media, altezza minima 1,70, indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a Ufficio Operativo, via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

REFERENZIATA fissa carcasi come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

15 Autovetture

A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63 tel. 745.213: DS, GS, Dyane 6, Mehari, Alfasud, 131, A 112, 124, 128. Nuovo: Citroen, Mini. Assistenza. Tel. 781.843 aperto festivi.
A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.
A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montalcone 141.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 858.001.
ALLA Sale corso G. Cesare 202 Tel. 265.758 127 73-74, 128 71-74-75-77, 128 coupé 73-76, 131 familiare 1300 76-77-78, Alfasud 73-75-77, Giulia 1300 73, Renault R4 76, R5 75, R15 75, Simca 1000 GLS 75, 1307 76, Volkswagen Polo 76, Rekord diesel berlina e familiare 74-75-77, Lancia Fulvia coupé 71-75, vasto assortimento veicoli commerciali, benzina e diesel Bedford, Transit e Fiat.

AUTODESTEFANI
Compra vende cambia autovetture selezionate vendita con garanzia 6 mesi senza cambiali. Corso Grosseto 55 tel. 293.992.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento usato permute rateazioni. Sconti, corso Turati 15, tel. 599.878.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Casi, via Pinelli 14, tel. 489.194 - 488.277.

CITROEN CX
benzina diesel revisionate garantite formule «Eurocasion» vende Ruspa Auto, corso Vigevano 62, tel. 857956.

COMPERIAMO
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 58.

FIAT pronta consegna 126, 127, Ritmo. Automotor via Cassini 46, corso Traiano 76, via Rossini 28, tel. 505.856.

FURGONI CAMIONCINI
vendiamo e compriamo qualsiasi modello. Autostandar via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 882.456 - 831.751.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 725 mila compresa iva; Simca 1307-1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot. Sole, corso Orbassano 348, telefono 301.508.
LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 58.

OSART vende Alfette 1600, 1800, 2000 recenti in perfette condizioni via Frejus 12. Telefonare 442.280 - 442.351.
OSART vende Renault 20 TS bronzo metallizzato unico proprietario 16 mesi splendida occasione. Via Frejus 12, tel. 442.280.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 205.2005.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.
RIBALTABILE Saracco Saviem 35 pat. B 500 - 112 - 128 - 128 Cl - Taunus familiare, Volkswagen furgone, Peugeot 104 SI, Alfetta, Alfasud, 1750, Gtv 2000, Beta Hpe, Escort, Citroen Gs, R4, R6, R16 Ts, Mini, Simca 1000, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Rekord, Rekord diesel, Rekord D familiare. Via Cigna 3.
VENDIAMO rateando selezionate: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Bela. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

16 Motocicli

PIAGGIO Vespa serie nuova linea ciclomotori Si, Ciao, Vespino Concessionario Borgaretto, Torino centro via Camerana 2 angolo corso Vittorio Emanuele.
REGOLARITA' occasioni 125 e 250 Ktm Swm Puch Villa Ossa permute rateazioni Rear corso Raffaello 15. Tel. 650.5088.
YAMAHA nuova concessionaria sconti rateazioni assistenza Rear corso Raffaello 15. Tel. 650.5088.

18 Acquisto alloggi

A. CERCO di acquistare da privato appartamento in Torino libero entro 6 mesi. Pagamento contante. Tel. 690.654.
ABBISOGNANI acquistare da privato 1-2 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 515.316.
ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 857.150.

ANCHE
nel periodo di ferie in soli 30 giorni e per contanti l'Edilitalia vende il vostro immobile senza spese. Tel. 790.478.

CERCO in zona S. Rita Stadio corso Traiano salone 3 camere servizi possibilmente box pago in contanti. Tel. 306.882.
PRIVATO acquista contanti alloggio libero salone 3 camere cucina doppi servizi, eventuale box. Tel. 531.166.

19 Vendita alloggi

A.C.C. 360.923 vende zona Aeronautica mansarda libera con bagno angolo cottura mq 70+balcone recente signorile L. 16 milioni.
A.C.C. 360.923 vende a Pianezza alloggi in villa nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino.
A. COM.FA! A vende centro Crocetta in stabile recente signorilissimo piano attico ampio salone con caminetto pranzo 4 camere cucina lavanderia 4 servizi grandissimo terrazzo box per 2 auto mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COM.FA! vende zona piazza Respighi per definizione frazionamento ultimi 3 appartamenti camera tinello angolo cottura bagno a partire da L. 11.450.000 dilazioni. Tel. 548.123.
A. COM.FA! vende adiacenze corso Ferrucci libero spazioso appartamento adatto abitazione o ufficio salone 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Tel. 548.123.
A. COM.FA! Z vende corso Duca degli Abruzzi ultimi appartamenti in stabile signorile a prezzo veramente interessante, mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.
A. FIDIM largo Toscana pressi libero 2 camere cucina servizi 80 mq 3° piano ascensore L. 29 milioni 450 mila. Tel. 548.148.
A. LUNGO Po Cadorna 1 vendiamo appartamento 2 camere cucina servizi ottimo prezzo L. 22 milioni 500 mila lunghe dilazioni Edilcase. Telefono 548.154.
A Buttigliera Alta riscoprirete i valori della natura acquistando la vostra casa tra le varie soluzioni che vi proponiamo: villette a schiera con giardini privati e circondate da un bellissimo parco. Seguendo la costruzione, scegliendo i materiali, potrete avere la casa desiderata con la sicurezza e la garanzia S.C.I. società costruzioni immobiliari. Ufficio via Pio VII 84, telefono 819.2885.
A L. 16 milioni vendiamo pressi Lancia ristrutturato camera tinello cucinino ingresso bagno. Consuledile 533.322.
A pochi mt. da corso Francia via Sagra San Michele 4, vendiamo moderni 1-3 camere cucina ingresso bagno da 5 milioni 400 mila a 18 milioni 400 mila. Consuledile 533.322.
ADIACENZE piazza Marmolada, via Spalato 97, vendiamo spaziosi 1-2 camere cucina da 7 milioni 200 mila a 12 milioni, basso fabbricato 13 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.
AFFARE vendo libero via Monginevro camera cucina angolo cottura bagno L. 9 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 740.469.
ALLOGGETTO libero (zona Francia) ingresso camera cucina termo bagno cantina 18 milioni rateando. Torincasa 541.419.
ALLOGGIO adiacenze corso Svizzera via Balme; 1 camera cucina servizio esterno L. 2 milioni 900 mila Italimmobili 599.782.
ANTONIETTA Destefanis vende vicinanze Porta Nuova alloggio composto di salone camera con spogliatoio e bagno, cucina e cucinino con rifiniture signorilissime. Tel. 542.808.

(continua)

Dove è possibile fare il pieno in città e sulle autostrade

La situazione del gasolio e della benzina

Ventiquattro ore al grande esodo. Domani, all'uscita del primo turno degli stabilimenti torinesi, migliaia di famiglie si metteranno in viaggio per raggiungere le località di villeggiatura. Le partenze da Torino proseguiranno per tutta la giornata, sabato, domenica e lunedì.

L'aumento del prezzo della benzina (50 lire) e del gasolio (28 lire) funzionerà dunque come meccanismo punitivo sulle vacanze degli italiani: in special modo per i lavoratori che si trasferiranno al Sud dalle città del triangolo industriale e che dovranno spendere, tra andata, ritorno e spostamenti, da 10 a 20 mila lire in più soltanto per la benzina. Un taglio che vanificherà in parte — se si mette in conto anche il rialzo dei prezzi di affitti, pane, luce, medicinali e carne — i recenti aumenti ottenuti dai metalmeccanici dopo sei mesi e mezzo di lotte.

I lavoratori torinesi, a cui le ultime lotte sono costate anche alcuni licenziamenti, denunce per i blocchi ai cancelli e perquisizioni per il terrorismo, rischiano ulteriori difficoltà. Molti distributori infatti a Torino ed in provincia sono a secco, non solo di gasolio, ma anche di benzina. Toccherà alla Guardia di Finanza controllare — come sta facendo nella provincia di Torino già da due mesi — che non si verifichino casi di imboscamento.

La tentazione di gestori, grossisti e petrolieri potrebbe essere infatti quella di «trattenere» il carburante in attesa dell'aumento che scatterà da sabato a mezzanotte: una manovra che se scoperta potrebbe costare una denuncia per violazione dell'art. 501 bis del Codice Penale, punita con pene da 6 mesi a tre anni di reclusione.

Per il momento comunque a Torino la benzina sembra effettivamente essere scarsa. Un distributore su tre ha difficoltà a soddisfare tutte le richieste. Mentre il gasolio è esaurito in quasi tutte le pompe.

Questa la mappa dell'«esaurito», per quanto riguarda il gasolio.

Sull'autostrada Torino-Savona

A Carmagnola, in direzione Savona, rimangono 7-8000 litri; in direzione Torino, esaurito, dovrebbe arrivare in giornata.

A Marene verso Savona disponibili ancora 14 mila litri; in direzione di Torino arriverà in giornata.

A Fossano esaurito in entrambe le direzioni di marcia.

A Mondovì esaurito fino a domani.

A Ceva esaurito.

A Carcare esaurito, in direzione Savona dovrebbe arrivare domani, in direzione Torino nella stessa mattinata.

Sulla Torino-Piacenza

A Villanova in direzione Torino abbondante, in direzione Piacenza arrivo in mattinata.

A Crocetta esaurito con probabile rifornimento in giornata.

A Tortona esaurito con probabile rifornimento domani.

A Stradella esaurito in direzione di Piacenza, probabilmente rifornito nel pomeriggio; esaurito in direzione di Torino con un «mini» rifornimento in giornata.

Sulla Torino-Milano

A Settimo esaurito in direzione Torino, rifornimento in giornata.

A Cigliano esaurito con probabile rifornimento in giornata in direzione Milano; esaurito in direzione Torino.

A Greggio esaurito.

A Novara scarso in direzione Torino, probabile rifornimento nel tardo pomeriggio in direzione Milano.

Sulla Torino-Aosta

A Settimo ancora 6000 litri in direzione Aosta, 4000 litri in direzione Torino.

Da Quincinetto, verso Aosta, fino al termine dell'autostrada gasolio scarsissimo: scarseggia anche la benzina.

Sulla Santhià-Genova Voltri

Gasolio solo al passo del Turchino in entrambe le direzioni

Sulle statali

per Cuneo a Ceva e Mondovì

sulla 20 ancora 7-8000 litri a Borgo S. Dalmazzo

sulla 26 per Aosta gasolio scarso

esaurito in provincia di Vercelli ed Asti.

A Torino

Questa mattina avevano ancora disponibilità i distributori di corso Ciriè angolo via Cigna, corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio, corso Giulio Cesare angolo via Leini, e l'Ip di Lungo Dora Voghera. Nella cintura il distributore sulla strada di Venaria prima di Druento alla Esso.

Domani ultimo giorno di lavoro

Ultimo giorno di lavoro, domani, per gran parte d'Italia e per Torino in particolare. Da lunedì cominceranno le quattro settimane consecutive di ferie per gli oltre 200 mila dipendenti della Fiat

E', questo, il secondo anno consecutivo che la maggioranza dei lavoratori del gruppo Fiat riescono a fare consecutivamente tutte e quattro le settimane contrattuali di ferie. Un risultato che il sindacato ha ottenuto l'anno scorso con una difficile vertenza e che anche quest'anno ha richiesto una seppur più breve trattativa. L'azienda, sostanzialmente, non riconosce le quattro settimane consecutive come un diritto acquisito, ma vuole discuterne ogni volta per non perdere di vista esigenze produttive e di mercato che potrebbero rivelarsi come grosse occasioni perdute.

■ TESSILI. *Si svolgono in questi giorni le assemblee di fabbrica per l'approvazione della bozza di contratto firmata la settimana scorsa per i tessili. Non si può parlare di entusiasmo, ma neppure di rifiuto.*

Il punto che lascia più amaro in bocca ai lavoratori è quello riguardante l'indennità di licenziamento. Proprio su questo problema, si è verificato, alla Facis di Settimo (2 mila lavoratori), l'unico episodio di decisa contestazione. Venerdì mattina si era arrivati alla rottura del negoziato e le segreterie provinciali della Fulta (Federazione unitaria lavoratori tessili e abbigliamento) stavano tenendo un'assemblea informativa nello stabilimento dell'industria di confezioni. A Milano, nel frattempo, si è verificato un mutamento di posizione della delegazione della Federtessile tale da portare rapidamente all'accordo. La notizia è giunta a Settimo in piena assemblea. Le maestranze si sono sentite scavalcate dai vertici sindacali e hanno chiesto la presenza dei segretari nazionali di categoria.

■ AUTORIMESSA COMUNALE. *Sono in assemblea permanente i 137 dipendenti dell'autorimessa di via Ponchielli 66. Protestano perché l'amministrazione comunale classifica tutti gli autisti al livello di «autista di autovetture» anziché distinguere fra chi effettivamente guida solo autoveicoli e chi, invece, viaggia su camion, furgoni o scuolabus.*

MATRIMONI A TORINO

Questi gli sposi della settimana

S. ANNA
(via Brione 40)

Domenica
Ore 11,30: Cerra Giuseppe, corso Svizzera 56 e Zavaglia Maria, corso Racconigi 227

SAN GIUSEPPE LAVORATORE
(corso Vercelli 206)

Sabato
Ore 10,30: Gado Augusto, corso Buenos Aires 99/5 e Aledda Franca, via Saloja 26

Ore 11,30: Mutta Yvan (Mappano) e Lofranco Vittoria, via Saloja 12

Domenica
Ore 11: Cusumano Nicolò, via Vistrorio 78 e La Torre Maria Domenica, via Rocco Scutellaro 49

PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE
(via Baiardi 6)

Sabato
Ore 16,30: Suozzi Carlo, corso Emilia 23 e Bertocchi Franca, via Alassio 10 int. 9

PARADISO (NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESU')
(via Germonio 31)

Sabato
Ore 11: Calia Michele, via Casana 46 e Nizzia Elena, via Eritrea 14

Domenica
Ore 12: Cangini Walter, via Vandalino 85/40 e Bonacci Incoronata, via Vandalino 85/40

SANTA GIULIA
(piazza Santa Giulia 7 bis)

Sabato
Ore 10: Cianciolo Vincenzo e Giarrizzo Modestina, via Giulia Di Barolo 25
Ore 11: Tagariello Pietro, via Sineo 14 e Bradascio Caterina, corso S. Maurizio 63

Domenica
Ore 11: Barone Vincenzo (Alpignano) e Marotta Filippa, via Guastalla 22

Ore 12: Napoli Vincenzo, corso Giulio Cesare 39 e D'Amico Giuseppina, via Giulia di Barolo 25

SANTA MARIA GORETTI
(via Actis 20)

Sabato
Ore 11: Zanchi Claudio, strada Pellerina 22 e Veludo Mirella, via Servais 133

Ore 12: Greco Gaetano, via Vandalino 82/32 e Rincione Maria, via Vandalino 82/32

Domenica
Ore 12: Lais Nicola, strada Pellerina 22/9 e Scifo Rosa, strada Pellerina 22/9

SAN BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Sabato
Ore 11: Marini Franco, via Moretta 6 e Russo Grazia, via Moretta 3

Ore 12: Achiddu Raffaele, via Nizza 209 e Grieco Antonietta, via Limone 3

Domenica
Ore 12: Mazzitelli Domenico, via Negarville 26 e Accettulli Natalia, via Pollenzo 27

DUOMO
(piazza S. Giovanni Battista)

Giovedì
Ore 18: Ducco Marco Giovanni, via Tripoli 10/34 e Bosotti Ellenis Elena, via Gardoncini 7

Domenica
Ore 12: Lonobile Giuseppe, via Principe Amedeo 14 e Perna Alfonsa, via Verres 21

SS. APOSTOLI
(via Pavese 8/19)

Domenica
Ore 10: Corvasce Francesco, via Borgosesia 91 e Tamponella Rosa, via Riboli 3

Ore 11: Andronaco Michele, frazione Garrone 63/32 e Ditrani Porsia, strada delle Cacce 66

Ore 12: Mastrorilli Geremia, via Rigola 2 e Graniero Liliana, via Pavese 2

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Sabato
Ore 12: Reale Vito Antonio, corso Giulio Cesare 124 e Lizzi Silvana, via Saroglio 29

Domenica
Ore 10: Dimmito Antonio, corso Vercelli e Pirrera Antonina, via Leiny 66

Ore 11: Timpanaro Salvatore, via Scarlatti 30 e Celi Angela, via Scarlatti 30

Ore 12: Casu Salvatore, via Pilo 39 e Tripoli Salvatrice, via Volpiano 5

S. DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)

Domenica
Ore 12: Di Gioia Pasquale, via Montanaro 12 e Carlone Maria Lucia, via Petrella 3

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE)
(viale dei Mughetti 18)

Sabato
Ore 10,15: Miani e De Robertis

Domenica
Ore 10,15: Di Girolamo e La Terra

Ore 11,15: Riboni e Cianciafara

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA)
(via Foglizzo 3)

Sabato
Ore 10,30: Gaudiano Gaetano, via Pervinche 69 e Prestinice Anna, via Crimi 1

Ore 11,30: Cicchetti Alfonso Gerardo, via Pianezza 96 e Celeste Marinella, via Pianezza 81

GESU' OPERAIO
(via Leoncavallo 18)

Sabato
Ore 11: Capogreco Giuseppe, via Quittengo 37 e Calabrese Maria, via Quittengo 37

Domenica
Ore 10,30: Dogliani Antonio, corso Belgio 166 e Lo Brutto Laura, via Padova 36

Ore 16,30: Imperio Walter, via Mazzini 56 e Murtas Elettra, via Ponchielli 26 b

SACRE STIMMATE DI S. FRANCESCO D'ASSISI
(via Ascoli 32)

Sabato
Ore 11: Giacosa Aldo e Acquaviva Rosa Maria

Domenica
Ore 11: Abate Vittorio e Ianora Giuseppina

Ore 12: Crudo Francesco e Siracusa Nunzia

LINGOTTO (B. VERGINE ASSUNTA)
(via Nizza 355)

Sabato
Ore 11: Tarzia Domenico, via Belnette 7 e Cotugno Pompea, corso Spezia 55

Domenica
Ore 10: Stivala Giuseppe (Revigliasco) e Sinigaglia Paola, corso Maroncelli 38/7

Ore 11: Allegra Orazio (Moncalieri) e Camodeca Rosa, via Alba 3

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Sabato
Ore 10: Pinto Carlo, via Sospello 115 e Menegatti Giulietta, via Beggiamo 17

Ore 11: Capocefalo Matteo, corso Francia 214 e De Lucchi Rosella, via Randaccio 15

Ore 12: Tuberosi Giovanni, via Breglio 59 e Caragnulo Anna, via Breglio 59

Domenica
Ore 12: Pracella Pietro, via Campiglia 22 e Mignemi Anna, via Saorgio 40

Ore 12: Zingarelli Giacomo, via Valprato 78 e Greco Elena, via Fontanesi 33

Ore 12: Inglese Cosimo, via Cervino 3 e Augello Angela, via Vittoria 10

Da anni la partenza per le vacanze si chiama «esodo»: ecco perché

Da domani la grande fuga per le ferie

Il «grande esodo»

Si parte, si raggiungono i luoghi di villeggiatura, si va via per le strade quasi in massa, collaborando così, inconsciamente, con chi alla Tv, sulle prime pagine, deve poter annunciare che, effettivamente «*il grande esodo*» è cominciato. Un modo di dire che è entrato di soppiatto nel nostro vocabolario sempre più ristretto e logoro, e che dovrebbe rievocare, nelle intenzioni di chi lo usa, lo spostamento di masse bibliche, di un intero popolo in marcia verso le spiagge promesse.

Chiamiamolo «*esodo*» o «*vacanza generale*», il fenomeno si ripete con i problemi che conosciamo. Il più importante, diremmo l'essenziale, è far sì che la vacanza resti tale, che possa avere l'aspetto distensivo di una festa per tutti, che non sia rovinata da incidenti, da sciagure a volte mortali che, per il numero delle auto e delle persone coinvolte, raggiungono spesso le proporzioni di una catastrofe.

Ciò è affidato molto, quasi al novanta per cento, al singolo, al suo comportamento, al suo senso civico, al concetto che la strada non è soltanto sua ma anche di altri, che è meglio arrivare sani e salvi mezz'ora dopo che non trascorrere poi le attese vacanze a volte anche infermi, malridotti, in un letto ben diverso dal materassino, dalla sedia a sdraio e dal gommone.

Abbiamo voluto sentire, in proposito, il vice-comandante dei Vigili Urbani, Guglielmo Della Corte. I vigili sono impegnati anch'essi, in questi giorni, in una logorante guerra di nervi, sotto il sole per ore, sudati, a far sì che tutto proceda, se non per il meglio, almeno alla meno peggio, e non è un gioco di parole.

Ci diceva l'altro giorno proprio un vigile: «*Se ne vedono di tutti i colori e non si capisce come certa gente continui a guidare*».

Il vice-comandante dei Vigili fornisce qui i consigli più utili, pratici, perché tutto vada bene. Li abbiamo riuniti in questa pagina, con il convincimento, almeno con la speranza, che siano qualcosa di più che consigli, non per la paura di multe, anche pesanti, ma perché le vacanze siano serene, sin dall'inizio, dal primo difficile momento della partenza.

Le pattuglie sulle strade

Molti agenti hanno la moglie che lavora e quindi sono «costretti» a prendere le ferie in concomitanza con la chiusura delle grandi industrie: resta in servizio all'incirca la metà della forza effettiva. Ecco come saranno preposti all'esodo.

I **carabinieri** del colonnello Schettino svolgeranno speciali servizi dalle ore 16 alle 20 di venerdì e dalle 12 alle 20 di sabato lungo tutte le strade statali, con l'impiego degli elicotteri che potranno segnalare, via radio incidenti, intasamenti e punti nevralgici alle varie pattuglie.

Dalla centrale operativa, invece, il maggiore Romano coordinerà le evenienze non rilevabili in volo e disporrà gli interventi anche in base a segnalazioni telefoniche. Il numero della centrale è **21.21.21.**

La **polizia stradale** del colonnello Mazzarino sarà presente sulla tangenziale, sulle autostrade che partono da Torino per Milano, Aosta, Savona e Piacenza e sull'autostrada Ivrea-Santhià. Il numero telefonico è **53.38.53.**

I **vigili urbani** di Torino avranno un solo punto nevralgico: i piazzali della stazione ferroviaria di Porta Nuova ove tutti vogliono arrivare con la macchina per scaricare bagagli e parenti.

La saturazione degli spazi, per una sia pur breve fermata, comporta il blocco delle entrate in stazione: è auspicabile che gli automobilisti si rassegnino a lasciare l'auto in un raggio di 500 metri da Porta Nuova, piuttosto che girare a vuoto per tre-quattro volte lungo corso Vittorio, via Nizza, corso Sommeiller e via Sacchi. Il numero telefonico dei vigili urbani è **260.91.**

Per evitare le multe

1) Documenti

Debbono accompagnare il guidatore: la carta di circolazione con la ricevuta della tassa di circolazione e autoradio, la patente bollata per l'anno in corso e il certificato di assicurazione.

Debbono essere esposti al parabrezza: il contrassegno di assicurazione e l'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di circolazione e autoradio e bollo. Il 2° semestre per autovetture fino a 9 CV e per motocicli dev'essere pagato entro il 10 agosto, presso l'Aci o gli uffici postali;

2) Assicurazione

a) Se scadrà durante le ferie, calcolati anche i quindici giorni di copertura aggiuntiva, conviene pagarla prima di partire. Ma cosa fare nel caso, ad esempio, che la polizza sia valida fino alle ore 24 del 21 agosto (scadenza 6 agosto, più 15 giorni di proroga) ed il viaggio di ritorno avvenga domenica 26 agosto?

Fino al 21 agosto si può fare presso qualsiasi agenzia di assicurazione aperta una polizza R.C. di un mese, che però è molto cara, essendo rapportata ai 3/12 del premio annuo.

In ogni caso, non si potrà chiedere al proprio assicuratore lo slittamento della scadenza della polizza in corso per poter utilizzare tutto il mese già pagato presso l'altra agenzia.

b) Le conseguenze di un viaggio di ritorno con autovettura scoperta di assicurazione possono essere:

- il risarcimento del danno nell'eventualità di un incidente stradale passivo;
- il fermo immediato del veicolo nel luogo in cui gli agenti verbalizzano il reato, con possibilità di ottenere il dissequestro soltanto presentandosi successivamente con una polizza provvisoria;
- un processo presso la pretura competente sul luogo ove è avvenuta la verbalizzazione, con conseguenti spese di viaggio e legali all'epoca del dibattimento e conseguente condanna, al minimo, a cinque giorni di arresto.

3) Patente

Se scadrà durante le vacanze, chiedere con anticipo il rinnovo. La cosa è molto semplice: basta presentare alla prefettura del luogo di residenza una domanda su carta legale da L. 2000 ed un certificato medico rilasciato dall'Ufficio di Igiene. Le conseguenze civili e penali, per chi guida con patente scaduta, sono simili a quelle descritte per l'assicurazione con l'aggravante che il viaggio in macchina finisce nel luogo ove avviene l'accertamento contravvenzionale e deve proseguire in treno, a meno che nel gruppo familiare non ci sia altra persona munita di patente

4) Megamulte per eccesso di velocità

Spesso all'uscita dell'autostrada o all'ingresso di un centro abitato, *ma nelle immediate vicinanze del cartello indicatore del limite*, si incontrano agenti con il misuratore: due cordoli di gomma sulla carreggiata o il più insidioso radar.

Chi supera di oltre dieci chilometri orari il limite massimo è punito con l'ammenda di L. 150.000 da pagare entro 15 giorni dalla contestazione o dalla notifica.

Guglielmo Della Corte
(Vice comandante dei vigili urbani)

Come prevenire incidenti o guasti all'auto

I consigli per la partenza

1) **Ora della partenza:** *le ore migliori per le lunghe distanze sono quelle del mattino, con il fresco, assenza di traffico locale, minimo abbagliamento solare allo spuntar del sole; si arriva a destinazione o si fa tappa per la notte, dopo 12-13 ore di viaggio, intorno alle 18-19, prima del massimo abbagliamento solare del tramonto.*

La curva degli incidenti, nelle rilevazioni statistiche, scende tra le 3 e le 6 del mattino, con la punta più bassa alle 4, mentre si impenna alle ore 19.

2) **Ore di guida.** *Per viaggi brevi (massimo 4 ore) fermarsi almeno una volta, per evitare il colpo di calore o il colpo di sonno.*

3) **Alimentazione:** *dev'essere leggera; bere, invece, molta acqua o caffè o tè con limone; niente alcoolici.*

4) **Bagagli:** sistemarli con metodo, nel peso massimo indicato dal costruttore, ben legati al portabagagli.

5) **Ladri:** *non abbandonare l'auto aperta e tenerla d'occhio per evitare il furto dei bagagli.*

6) **Distanze di sicurezza:** *60 metri a 80 km/h; 25 metri a 50 km/h; 15 metri a 40 km/h; 10 metri a 30 km/h.*

7) **Velocità:**

a) quella ottimale è rappresentata dai due terzi della velocità massima dell'autovettura;

b) quella disposta dalla legge è:

per auto fino a 599 cc: 80 km/h sulle strade - 90 sulle autostrade

per auto da 600 a 900 cc: 90 - 110

per auto da 901 a 1300 cc: 100 - 130

per auto oltre 1300 cc: 140 - 140

per moto fino a 99 cc: 80 - 80

per moto da 100 a 149 cc: 90 - 90

per moto oltre 149 cc: 100 - 130

8) Lo scoppio di un **pneumatico** *è una causa abbastanza frequente d'incidenti, per tale motivo il legislatore ha prescritto che* **l'altezza del battistrada** *sia almeno 1 mm di profondità ovunque. Anche la* **pressione** *è importante: d'estate ne occorre uno o due decimi d'atmosfera in più per ridurre la superficie d'attrito, che è l'unica causa del surriscaldamento dei pneumatici (la temperatura esterna non è influente, perché la pressione aumenta del 10% ogni 27 gradi).*

9) Se si deve svitare il **tappo del radiatore** *quando il «motore bolle», attendere qualche minuto per evitare ustioni al viso e alle mani.*

10) **I freni** *sono talmente fondamentali ai fini della sicurezza che il legislatore non ha previsto controlli obbligatori a determinate scadenze, facendo affidamento sull'intelligente collaborazione degli automobilisti.*

L'automobile è dieci volte più pericolosa dell'aereo

Avvalendosi dei dati raccolti — su modulo dell'Istituto Centrale di Statistica — da carabinieri, polizia stradale e vigili urbani, ogni anno l'Aci pubblica una statistica dei sinistri stradali, sia in rapporto comparativo con gli anni precedenti, sia come visione generale e particolare del fenomeno (arriva alla localizzazione per progressiva chilometrica di ogni strada o autostrada e all'ora del giorno).

E' stata così tracciata una «carta della pericolosità» della rete stradale in base al tasso medio di incidenti per chilometro: quando l'onda dell'esodo arriverà al «grande raccordo anulare» di Roma (70 Km) sarà bene ricordare che è la strada statale con il più alto indice di pericolosità (oltre 5 incidenti per chilometro). Ma ha senso elencare tratti autostradali per complessivi 900 Km con lo stesso indice?

In sostanza, se riferita alle strade, la pericolosità dovrebbe essere rapportata al numero dei veicoli che le hanno percorse e tale dato si conosce per approssimazione.

Volendo invece, individuare l'indice della pericolosità dei veicoli, si dovrebbe disporre del chilometraggio percorso da ogni tipo di veicolo (autovetture, autobus, tram, filobus, autocarri, motocarri, motocicli, treni, aerei, imbarcazioni) e del numero di ore trascorse a bordo.

Così, riferendosi soltanto agli infortuni mortali e alle percorrenze, l'automobile risulta quasi 10 volte più pericolosa dell'aereo: 19 morti per miliardo di chilometri percorsi su quattro ruote, soltanto 2 per gli aerei. Ma, calcolando per approssimazione che si guida in media 2 ore al giorno, è stata stimata equivalente la pericolosità: in aria si verifica un caso mortale ogni 883.000 ore di volo e su strada uno ogni 877.000 ore di guida.

Anche le cause degli incidenti sono dettagliatamente statisticate.

Fra le più importanti ne indichiamo tre: velocità eccessiva, sorpasso sconsiderato, deviazione a sinistra senza dare la precedenza al veicolo che si incrocia.

I rinforzi sui convogli per il Sud da domani fino a domenica

Questi i treni straordinari per le vacanze

La stazione ferroviaria di Torino ha organizzato una serie di treni «straordinari» in occasione delle ferie estive. Il potenziamento dei convogli comincerà da domani e durerà fino al 2 settembre. Il rinforzo più massiccio è previsto per la settimana a cavallo fra luglio e agosto.

Il maggior numero di treni «speciali» è diretto verso il sud. Sulla tabella che pubblichiamo di seguito le cifre indicano il numero di carrozze; la A significa di prima classe, la B di seconda classe; la C è la cuccetta.

VENERDI' 27 LUGLIO

14669 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 10B + 2A per Lecce.
30667 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 2A + 9B per Foggia.
579 bis Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 1A + 6B Palermo; 5B + 1A Catania.
14601 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 1A + 5B Roccella J. Reggio C.C.
5B + 1A Lamezia T.C. Il gruppo Torino Roccella J. Reggio C.C. non dovrà superare le 270 tonnellate.
15043 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 14B per Bari (Agenzia Otis. A condizioni e tarif.)

SABATO 28 LUGLIO

14669 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 10B + 2A per Lecce.
30667 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 2A + 9B Foggia.
577 bis Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 1A + 6B Palermo 5B + 1A Catania.
14903 Torino P.N. - Alessandria (senza prenotazione obbligatoria)
Composizione: 2A + 7B per Napoli (materiale Uic-X o almeno 140 km/ora).
15001 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 14B per Reggio C.C. (Agenzia Otis. A C.T. via Napoli C.F.).
15003 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 10B + 3BC per Palermo (Agenzia Otis. A C.T. via Napoli C.).
15005 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 2BC + 11B per Caltanissetta (Agenzia Otis. A C.T. via Napoli C.F.).
15009 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 2BC + 11B per Catania (Agenzia Otis. A C.T. via Napoli C.F.).
7218 bis Torino P. Susa Torino SM. PM. Nord.
7219 bis Torino SM. PM. Nord Trofarello.
15575 Trofarello Alessandria
Composizione: 7B Palermo + 6B Termini Imerese (Agenzia Falcini. A C.T. via Napoli CF.).
17118 Torino P. Susa - Torino SM. PM. Nord.
17037 Torino SM. PM. Nord - Alessandria
Composizione: 7B Catania + 8B Lamezia T.C. (Agenzia Falcini. A C.T. via Napoli C.F.).
17122 Torino P. Susa Torino SM. PM. Nord.
15041 Torino SM. PM. Nord Alessandria
Composizione: 7B Bari + 7B Termoli (Agenzia Falcioni. A C.T.)
15043 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 14B - Bari(Agenzia Ativ. A C.T.).

DOMENICA 29 LUGLIO

577 bis Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 1A + 6B Palermo 5B + 1A Catania.
15001 Torino P.N. - Alessandria
Composizione: 12B Catania + 3B Salerno (Agenzia Ativ. A C.T.)

Due miliardi per il turismo

Il consiglio regionale, ieri, ha approvato una serie di leggi che riguardano il turismo Piemontese.

Per il biennio 1979-1980 sono stati stanziati due miliardi e 160 milioni che verranno attribuiti, come contributi e come interventi, a quei complessi e a quelle zone che intendono incentivare la ricettività turistica. I relatori della legge hanno spiegato che verranno privilegiati i laghi, i paesi di montagna e di collina.

E' inoltre «passato» un regolamento sulla disciplina dei *«complessi ricettivi all'aperto»* che sono i campeggi. In questi ultimi anni in Piemonte sono triplicati gli arrivi e sono quintuplicate le presenze di appassionati di vacanze sotto la tenda e in roulottes. *«Però* — è stato chiarito al consiglio regionale — *ci sono state segnalate delle speculazioni che finiscono per riflettersi negativamente proprio sul turista. Era necessario aggiornare un regolamento che risale al 1958».*

Ancora più gravi erano gli anacronismi che riguardavano la classificazione di alberghi e ristoranti in categorie (la legge dello Stato era del 1937). I locali pubblici verranno catalogati in cinque categorie: la prima, di lusso, avrà come simbolo cinque stelle, l'ultima una stella sola. Toccherà agli enti provinciali del turismo preparare le tabelle.

Altri due articoli del regolamento riguardano le norme per la diffusione di pubblicazioni che riguardano la propaganda di viaggi e di «tour» organizzati.

PROPOSTA DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLA VIABILITA'

«Raddoppiamo la Torino-Savona»

L'autostrada Torino-Savona deve essere raddoppiata per dare all'arteria un livello di servizio e di sicurezza adeguato. Lo ha dichiarato l'assessore regionale alla viabilità Sante Bajardi il quale ha sostenuto che la giunta Piemontese chiederà al ministro ai Lavori Pubblici, onorevole Compagna, di intervenire sulla società che ha in concessione l'autostrada imponendole di aumentare le corsie di marcia allargando l'importante arteria che collega il Piemonte alla Liguria.

La decisione del vice presidente della Regione è stata presa dopo le recenti sciagure automobilistiche che rappresentano un bilancio terrificante di vite umane stroncate in incidenti sull'autostrada.

«Dal 1960 ad oggi, in quindici anni — ha spiegato Bajardi — *ci sono stati 529 morti. Si è ormai ad una media di una vittima ogni cinque chilometri. Quasi come un bollettino di guerra».*

La società concessionaria, la Fiat, (che detiene il 97 per cento del capitale sociale) non ha mai provveduto al raddoppio dell'autostrada (la marcia avviene a corsia unica ed i sorpassi hanno luogo nei tratti a due sensi) sostenendo che la gestione si chiude con un bilancio fortemente passivo di 3 miliardi ogni anno. La grande arteria, 127 chilometri, ha un uso intenso, congestionato, durante il week-end mentre è molto meno utilizzata negli altri giorni della settimana.

Un altro ostacolo per i lavori verrebbe dalla «legge Bucalossi» che vieta la costruzione di altri tronchi autostradali.

«Per questo — ha sostenuto Bajardi — *è necessario un preciso interveto presso il governo. Da Roma devono essere rimossi i veti: la situazione della Torino-Savona deve essere sbloccata».*

Le manifestazioni in città

● L'assessore al Turismo ha promosso per settembre il **Palio dei cinque borghi.** I rioni in gara sono: borgo dei Soc (o delle tre vie), San Pietro, borgo della Torre, Burghin e Pecetto Alto (o del Lupo). Fervono, intanto, i preparativi per confezionare gonfaloni, abiti folkloristici e preparare i giochi.

■ Gli **alunni della terza media** di Corio riceveranno sabato, ore 17, nella sala parrocchiale, le borse di studio e i **premi assegnati dall'associazione «Sergio Peretti»** per l'anno scolastico 1978-'79. Alla cerimonia parteciperanno le maggiori autorità cittadine e rappresentanti del provveditorato agli studi.

▪ **Al Keller studio di viale Madonna di Campagna 1,** oggi alle 20,45 replica del film di Anghelopulos «Ricostruzione di un delitto». Al termine 1/2 X su «Le mime Marceau».

Intervento dei carabinieri nelle palazzine di via Salvo D'Acquisto

Rivalta: sgombero stamane per 15 famiglie

Masserizie davanti alle case occupate a Rivalta

Venaria gli sfrattati stamane

Intervento dei carabinieri, questa mattina, in via Salvo D'Acquisto, a Rivalta Torinese. Hanno sgombrato quindici alloggi dell'Istituto autonomo case popolari occupati da circa due settimane da inquilini «abusivi».

E' l'ennesimo episodio della *«guerra dei poveri»* per la casa, una guerra che si inasprisce giorno dopo giorno, senza che le «autorità» sappiano risolverla meglio che con il ricorso alle forze dell'ordine. E, se anche oggi, come ogni volta, lo sgombero si è risolto senza incidenti ciò è dovuto solo al buon senso delle due parti impegnate, occupanti e carabinieri, entrambi comportatisi con estrema correttezza.

Lo sgombro degli alloggi (quindici, appunto, dei ventuno ancora liberi su 78 costruiti dall'istituto in una serie di palazzine a tre piani) è avvenuto verso le 7,30: i carabinieri hanno invitato la gente a uscire e tutti hanno obbedito

Solo alcune complicazioni sono sorte per il fatto che gli occupanti (numerosi i giovani sposi) avevano portato in casa mobili quasi tutti nuovi. I carabinieri hanno detto *«noi sgombriamo, ma non siamo falegnami, non vogliamo rovinare la mobilia nuova di questa gente. Quindi il Comune deve mandarci operai specializzati».* E il Comune si è messo in cerca di gente in grado di smontare i mobili senza danneggiarli.

Le famigliole, molte con bambini, altre (sei) composte di due sposi con la donna incinta, hanno dovuto accettare lo sgombero. *«Ma noi vogliamo solo una casa* — hanno detto — *disposti a pagare l'affitto. Non vogliamo usurpare nulla. Sono mesi e mesi che cerchiamo alloggio».*

● Lo stesso problema a Venaria: dopo lo sfollamento di ieri, la gente si è accampata davanti alle case popolari, accendendo fuochi e costruendo baracche di legno: *«Molte famiglie hanno bambini piccoli, molte donne sono incinte».*

Il Comune, per risolvere il problema, ha invitato gli assegnatari legittimi a prendere possesso subito delle case. Questa mattina alle 10 una riunione comunale tenterà di risolvere i casi più urgenti. Gli alloggi sono quasi tutti occupati, ora, tranne pochissimi i cui assegnatari non sono stati ancora rintracciati. La vicenda appare destinata, almeno per ora, a concludersi senza ulteriori «scontri». Ma il «problema casa» è sempre lì, in attesa di una soluzione che non sia casuale.

Banditi all'assalto della Pirelli: bottino 100 milioni

Le immagini della rapina a Settimo

Il guardiano Pasquale Pachiega

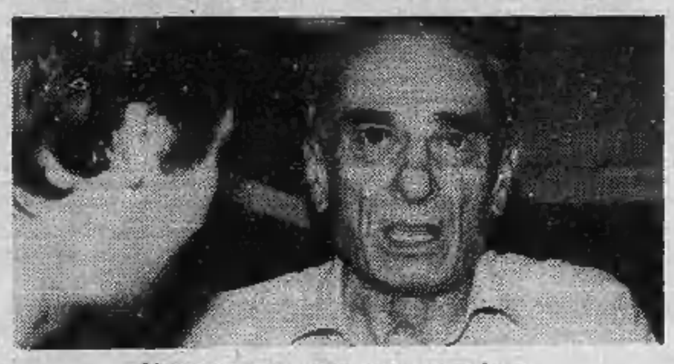
Gli impiegati Bruna Bottola e Luciano Vassallo

Il titolare della ditta «Safety»

Scippato di sei milioni all'uscita della banca

Scippo da sei milioni questa mattina alle 11 ai danni dell'officina meccanica «Safety» che costruisce serrature e casseforti in via Ragusa 4. Un giovane a volto scoperto, al rientro dalla banca di uno dei tre soci che aveva ritirato le paghe per i 24 dipendenti, si è avvicinato all'uomo che stava scendendo dall'automobile, e, con la scusa di chiedere un'informazione, si è sporto all'interno dell'abitacolo rubando la borsa con parte del denaro.

Lo scippato, Natale Stella, di 67 anni, non ha fatto in tempo a reagire: quando si è ripreso il giovane era già balzato in sella ad una motocicletta dove lo attendeva un complice allontanandosi a grande velocità.



Natale Stella, scippato in via Ragusa

Nella borsa c'erano 6 milioni in contanti, più una serie di documenti personali e della ditta, senza valore per chi se ne è impossessato, ma di grande valore per la continuazione del lavoro dell'impresa. I titolari ne chiedono la restituzione. In tasca Natale Stella aveva altri 10 milioni che il direttore della banca gli aveva raccomandato di non mettere nella borsa, per precauzione.

Stamane, poco dopo le sei, in via Lanzo

Quattro armati rapinano 2 auto

Rapina nelle prime ore del mattino, alle 6,10, in via Lanzo. Quattro giovani mascherati con calzamaglia si sono presentati nell'autorimessa di proprietà di Angelo Moscufo, abitante in via Lanzo 24. Nei locali vi era solo Bartolomeo Burdese, di sessantacinque anni, guardiano del garage, abitante in via Campiglia 20.

Il Burdese è sbiancato sotto la minaccia di una rivoltella e si è sentito dire: «*Stai zitto e non ti succederà niente*». Dopodiché lo hanno sospinto in uno sgabuzzino e lo hanno rinchiuso. Strappati i fili del telefono, i quattro banditi si sono impossessati di una 131 e di una Bmw che si trovavano nel garage. Si sono poi allontanati in tutta velocità prima che il guardiano, riavutosi dallo sbalordimento, avesse avuto il tempo di rintracciare un telefono per chiamare la polizia.

La rapina è preoccupante soprattutto per il tipo delle auto di cui i banditi si sono impossessati, auto usate più volte sia per sequestri di persone sia per altre imprese

Per gli altri aspiranti proprietari, presto un accordo

Settimo: da cinque mesi ferma la «Roggi» 22 assegnatari rinunciano all'alloggio

E' finita male la vicenda dei 90 soci della cooperativa edilizia Rogi di Settimo, che non ha ottenuto i finanziamenti a tasso agevolato previsti dal piano decennale per la casa. Da cinque mesi i lavori di costruzione dei 90 appartamenti di via Torino sono fermi. L'impresa costruttrice non ricevendo più fondi dai soci ha chiuso il cantiere. Visto inutile ogni tentativo di ottenere un mutuo a condizioni favorevoli, 22 aspiranti proprietari, tutti operai e impiegati, hanno dovuto rinunciare a malincuore all'alloggio dopo avere sborsato come anticipo in media 10 milioni a testa. Per ora non hanno ancora ottenuto il rimborso. Sono stati sostituiti da altri che seguivano in graduatoria.

Per gli altri 70 si profila un accordo con l'impresa che risulterà tuttavia molto oneroso rispetto alle condizioni iniziali. Il costruttore ha accettato di farsi carico di una parte degli oneri conseguenti al mutuo bancario ordinario. Più precisamente l'impresa interviene nel pagamento degli interessi in misura tale da riportare il tasso bancario a carico dei soci al 6 per cento (invece del 14,7). Per rendere sopportabile quest'onere per l'impresa il tasso del 6 per cento affidato agli assegnatari si considera indicizzato: in tal modo esso si evolverà gradualmente ogni biennio riducendo in proporzione la quota a carico dell'impresa fino a raggiungere, si calcola in dieci anni, il tasso bancario normale.

«*Certo* — dicono i soci — *le condizioni di pagamento che ci erano state inizialmente prospettate sono state obbligatoriamente superate. In seguito alla contrazione del mutuo ordinario la quota a nostro carico si aggira intorno alle 165 mila lire mensili per vent'anni (se si fosse ottenuto un mutuo venticinquennale la quota sarebbe stata di 150 mila lire) per gli alloggi più piccoli. Meglio che niente, meglio che mandare a monte l'intera operazione*».

Il costo finale degli alloggi è stato così stabilito: per alloggio da 89 metri quadri 32 milioni e 230 mila lire, di cui 11 in contanti; alloggio da 93 metri quadri 35 milioni e mezzo di cui 11 milioni e 800 mila lire in contanti; alloggio da 109 metri quadri 41 milioni di cui 14 in contanti; alloggio da 124 metri quadri 46 milioni e 500 mila, di cui 15 milioni e 880 mila in contanti.

Il «*caso*» Rogi che a Settimo ha suscitato grosse polemiche in Consiglio comunale ebbe inizio nel dicembre del '77 quando il municipio affidò alla cooperativa un'area della 167. Il presidente garantiva di essere in grado di ottenere un mutuo a tasso agevolato che avrebbe evidentemente significato una spesa minore per gli assegnatari. In Comune, dal canto suo, era intenzionato a incentivare gli interventi di edilizia a tasso agevolato poiché in quel periodo nessuno chiedeva di costruire sulle numerose aree di edilizia popolare già predisposte.

Annunciata dal comune tramite manifesti, l'iniziativa suscitava vasto interesse tra i cittadini e l'elenco dei 90 assegnatari fu compilato seguendo criteri di priorità basati sul minor reddito pro capite. I lavori cominciarono nel gennaio '78 ma il mutuo a tasso agevolato — il cui ottenimento era lasciato alla responsabilità del gruppo dirigente della cooperativa — non arrivò mai e le giustificazioni addotte di volta in volta dal presidente alla fine non convincero più nessuno. Poi la sospensione forzata dei lavori a due terzi dal completamento da parte del costruttore.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club V. Nizza 43 - tel. 689.898

ABBRONZATURA generale anche a Torino. Saune, massaggi, estetica, parrucchiere. C. Vinzaglio 3 - Tel. 545.979

ALFONSO Coiffeur C. G. Cesare 66

ANTONIO Intercoiffeur al 173 di P.zza S. Carlo - Tel. 512.029.

BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.053

COIFFEUR JOLIE FEMME C.so Vinzaglio 35 - Tel. 539.939.

HAUT COIFFEUR Cupani Luigi V. Teofilo Rossi 3 - Tel. 540.872.

NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora V. Alfieri 18 - Tel. 530.844-538.642.

DENTISTA orario continuato, anche festivi. V. C. Alberto 55 - Tel. 530.042. Riparazione protesi urgenti

DENTISTA SPECIALISTA, Telefono 760.517, V. Cibrario 47, aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi

DEAL-TO L'ARREDABAGNO via Nizza 41, via Cantalupo 26 (Lungo Stura Lazio) Tel. 651.596.

GOMME riparazione e vendita. V. Nizza 32 - Tel. 683.704 - Via Belfiore 84/A - Tel. 689.785

COLORIFICIO TORINO - Via S. Donato 92 - Tel. 481.791, carta parati moquettes, copripavimenti

BACCHETTA calzature, abbigliamento pelletterie sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino

PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio V. Garibaldi 28

RASPINO mobili usati. Via Fr. Cirio 2 - Tel. 287.368

TINTORIA IDEAL - Via Filadelfia 142 - Tel. 322.555 - Via Barletta 104 - Tel. 356.743

TUTTOMOBILI svende e chiude. 3999 articoli a prezzi di fabbrica. Vastissimo assortimento, consegna immediata. Pagamento rateale 6 mesi senza interessi solo fino al 31 agosto. Via Galvani 22.

VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotterie, V. Po 14 - Tel.530.661

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.985 - 658.844

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato

Kleber Zagatti

anni 68

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Egle** col marito **Rolando Manlovan** e figli **Patrizia** e **Maurizio; Armando** con la moglie **Shayda Penea** e figli **Walter** e **Antonio; la sorella Trieste**, il fratello **Attilio**, cognati, nipoti, la sig.na **Lidia** che le fu molto vicina, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Lacroix per la premurosa ed affettuosa assistenza, medici, sig.re Mimma e Celestina e Personale tutto del Reparto Pensionanti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 16 nella Parrocchia Maria SS. Regina Missioni (via Cialdini, 20), benedizione ore 15,30 osp.le Nuova Astanteria (lg. Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 luglio 1979.

Cristianamente è mancato

Sandro Maria Rosso

di anni 61

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Teresa Bellino**, la figlia **Piera** con il marito **Rodolfo Faudella** e la piccola **Francesca** tanto amata, la mamma **Regina Chiocchetti** ved. **Rosso**, il fratello **Piero** con la moglie **Anna Maria** e famiglia, la suocera **Piera Schetthaas** ved. **Bellino**, i cognati **Silvana, Elidia** e **Gaetano** con **Valentina**, gli zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 26 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione di Costa del Vernato n. 69. Non fiori ma beneficenza.
— **Biella Piazzo**, 25 luglio 1979.

E' mancato ai suoi cari

Dino Modenese

Lo piangono: la moglie **Letizia**, i figli **Paolo, Massimo** e **Roby**, sorella, fratello, cognati e nipoti. Le esequie avranno luogo oggi ore 16 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 25 luglio 1979.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari la

DOTTORESSA

Irma Bottazzi in Ghiara

La ricordano il marito Franco, il figlio Fabrizio con nonna Tina, la sorella, il cognato, gli zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sestri Levante.
— **Sestri Levante**, 24 luglio 1979.

E' mancata all'affetto della figlia Elsa

Maria Rosa D'Artifoni ved. De Agostini

La piangono, la sorella e nipoti. Funerali giovedì 26 ore 16 partendo da via Giulia di Barolo 7.
— **Torino**, 24 luglio 1979.

RINGRAZIAMENTI

Ad esequie avvenute della signora

Natalina Sardi in Bogi

le famiglie Bogi e Granello ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

La famiglia di

Romualdo Penna

ringrazia tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979

Nel primo anniversario della scomparsa del

PROF.

Francesco Antonio Repaci

la famiglia col fratello Luigi, il nipote Nino lo ricordano affettuosamente a tutti quanti lo conobbero.

2° anniversario

ing. Elio Mazzucco

La moglie Tony e sorelle lo ricordano con immutato dolore. La messa 27 luglio ore 9,30 parrocchia di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 26 luglio 1979.

Uniti nel ricordo di quanti li ebbero cari

Edoardo Masoero

28-7-1976

Enrico Masoero

1-8-1969

una Santa Messa verrà celebrata il 28 luglio alle ore 8,30 nella parrocchiale di Gesù Adolescente via Luserna 15.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

1974 1979

Giuseppe Carnevali

Uniti nel ricordo come nella vita. Messa anniversaria 29 luglio ore 9,30 Nelva Borgonuovo.

2° anniversario

Antonio Martinetto

S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Foresto domenica 5 agosto ore 11.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

1978 1979

Maria Gonella Piovera

Mamma, figlia e genero la ricordano con dolore che il tempo non lenisce.

25-7-1973 26-7-1979

Enrico Lanfranco

Tutto passa ma il tuo ricordo resta e mi aiuta a vivere.

1971 1979

Ricordano

Lina Frumento Gioelli

i figli Piera Sergio.
— **Roma**, 26 luglio 1979.

25-7-1978 25-7-1979

rag. Attilio Pittavino

con immutato rimpianto lo ricordano i suoi cari.

1978 26 luglio 1979

Rosalia Lombardo Pinto

Lino ed Elena la ricordano con tanto amore.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, è mancato

Dante Bassani

di anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Wanda**, i figli **Dario** e **Paolo** con le mogli **Mariella** e **Laura**, i nipoti **Luna** e **Luca**, la suocera **Virginia**, il fratello **Aldo**, cognate, nipoti, parenti, amici tutti. I famigliari ringraziano sentitamente il personale medico e paramedico del reparto Otorino dell'ospedale Martini Nuovo e del reparto Chirurgia plastica del Cto; un particolare ringraziamento al dottor Marconcini e alla signora Capra. Funerali oggi 26 c. ore 14,30 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 luglio 1979.

E' mancata dopo lunghe sofferenze

Caterina Festa

anni 40

Lo annunciano mamma, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario, ai medici e al personale del reparto patologia chirurgica 2. La cara salma partirà giovedì ore 15,15 da Pianezza, via Don Bosco 2, e proseguirà per Varisella, ove alle ore 16 avranno luogo i funerali in parrocchia.
— **Pianezza**, 25 luglio 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Boffa

Affranti lo annunciano la mamma **Adelaide, Beppe** e **Claudio**, zio **Nino** e la cara amica **Dada**. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sant'Alfonso partendo dall'ospedale Molinette ore 14, indi Cimitero Generale.
— **Torino**, 26 luglio 1979.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Prono

(Re)

anni 78

Lo piangono: la figlia Mariuccia col figlio Luciano, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16, via Giavarini.
— **Montanaro**, 25 luglio 1979.

E' mancato

Michele Napione

anni 72

Anziano Fornara

Lo annunciano la moglie **Margherita Rosso**, la sorella **Pina** ved. **Prigione**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 10,15 parrocchia Immacolata Concezione e S. Giovanni Battista (via Passo Buole), la cara Salma proseguirà per Nichelino.
— **Torino**, 25 luglio 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marlano

cavaliere di Vittorio Veneto

Inconsolabili ne danno il triste annuncio la moglie **Maria** la figlia **Giuseppina** con il marito **Avellino Follo** i nipoti **Adriana** con **Alberto** ed i piccoli **Cristiano** e **Samuele; Valter** con la fidanzata **Pierangela Barbo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 27 c.m. in Tigliole d'Asti alle ore 10,30 con partenza da via Chiabrera n. 37 alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1979.

Al mercato del vecchio centro affluiscono gli stranieri

Susa: richiami del turismo nella bassa e nell'alta valle

Il mercato di Susa è molto frequentato dai francesi che vi accorrono per fare acquisti

L'industria turistica in Val Susa presenta due aspetti ben definiti, legati alle stagioni invernale ed estiva. E' noto che le stazioni sciistiche dell'alta valle, tra le più rinomate di tutto il Piemonte, hanno assunto un'importanza internazionale ed attirano decine di migliaia di sportivi, tra cui numerosi stranieri.

Ma vi è anche un'altro aspetto, legato al turismo estivo. Molto più articolato e differenziato di quello invernale, che coinvolge la bassa Valle. Se Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sestriere sono le capitali del turismo invernale, per quello estivo è Susa ad essere la città più coinvolta.

E' questo il maggior centro commerciale che gli stranieri provenienti dai valichi del Moncenisio e del Monginevro (fino a 7-8 mila passaggi giornalieri) incontrano per primo; ne sono attratti, anche per le sue vestigia storiche e artistiche. Per cui è il polo di questo turismo estivo così multicolore e vario.

Quando i francesi tornano oltre confine Susa diventa tappa d'obbligo per gli ultimi acquisti. Così la città ha un flusso turistico straniero pendolare, con ampi benefici economici per i 170 esercenti e settori indotti.

Il valore commerciale del franco favorisce a Susa l'afflusso dei francesi, anche per una sola gita giornaliera, che viene ampiamente ripagata dalla merce acquistata. E così al martedì, giorno di mercato, le presenze si accentuano per rifornimenti di alimentari, capi di vestiario, frutta e verdura ecc. Non parliamo dei vermouth, panettoni, scarpe, oggetti d'oro ecc. che sono gli acquisti preferiti. Mediante i buoni benzina risparmiano anche sul viaggio, con il pieno fatto a Susa.

Per tutto il periodo estivo gli alberghi della città sono sempre affollati. Sovente devono anche rifiutare delle comitive che vengono organizzate per venire a Susa ad acquistare, visto che di fatto costa la metà (anche il famoso «pastis» francese), di oltre confine.

Un'altro settore del turismo estivo per la bassa valle di Susa è rappresentato dai centri minori, più vicini a Torino come i laghi di Avigliana, la sua città medioevale, la Sacra di S. Michele e la val Sangone. Vi è poi Almese con la sua conca e le pinete salubri. Di qui si sale a Rubiana e alle sue frazioni, molto conosciuta dai torinesi.

Per l'escursionista ed il rocciatore, sulla vicina Rocca Sella vi sono ampie possibilità di esercitazioni su pareti che vengono usate dalla scuola di alpinismo Gervasutti.

Molti torinesi, per lo più pensionati e giovani famiglie, vengono in valle Susa per le vacanze «in campagna», tra il verde dei boschi e delle colline. Qui i prezzi sono molto più favorevoli. Vi è poi il turismo del fine settimana. E la valle subisce un'invasione da parte dei torinesi, alla ricerca del fresco. Sono decine di migliaia che al sabato e la domenica s'incolonnano in auto lungo le statali, per poi sciamare nelle vallate laterali e nei centri dell'alta valle, per gite ed escursioni.

Sui monti di Condove vi sono 72 borgate nascoste nei boschi tra i torrenti Gravio e Sessi, vasti pascoli e cime, in un paesaggio dove il tempo si è fermato e che occorre conservare.

A Villarfocchiardo il paese è immerso nel verde con immensi boschi, meta di ottime e salubri gite. Poi vi sono S. Giorio e Mattie, poste ai confini della riserva naturale Orsiera-Rocciavrè, autentica oasi della flora e fauna alpina. Meana è ai piedi del Colle delle Finestre che porta nella val Chisone. Chiomonte dove al Pian del Frais la speculazione sta distruggendo questa bellissima località cara ai torinesi.

In val Cenischia vi sono Novalesa con i suoi tesori d'arte e Giaglione, sul massiccio del Moncenisio. Non bisogna poi dimenticare certe bellezze nascoste come l'Orrido di Foresto ed il Rocciamelone, classica meta di escursioni.

Giuliano Dolfini

Progetti a Bussoleno della Giunta comunale

A Bussoleno la nuova giunta comunale (pci-psi con l'astensione della Nsu) eletta venerdì scorso, ha presentato il programma per la prossima legislatura. Vi sarà il cambio del sindaco e l'incarico passerà dal socialista Enzo Tamarin ad un consigliere comunista, a metà legislatura.

Sul piano regolatore vi sarà un aggiornamento tramite una commissione di cittadini e in base alle nuove disposizioni urbanistiche.

Per i servizi sociali sono previsti l'acquisizione di immobili, l'assistenza domiciliare agli anziani.

Vi saranno anche nuovi rapporti con la popolazione per una maggiore partecipazione alle scelte dell'amministrazione. La dc, che è all'opposizione, ha dichiarato che i suoi interventi saranno «solerti e costruttivi».

330 Fiat
per cava e cantiere:
duri con il lavoro
docili con chi lavora
Metteteli alla prova

SARAUTO di Ramaino e Sabbione s.n.c. CONCESSIONARIA FIAT
SPECIALISTA VEICOLI INDUSTRIALI
ROSTA (To)
c.so Moncenisio, 79 (S.S. 25)
Tel. uff. 95.40.280
Tel. uff. 95.40.301
Tel. off. 95.40.344
Salone esposizione:
SUSA - Via Mazzini, 2 - Tel. 0122/25.94

PARATI RINO
• Carte da parati nazionali ed estere
• Colori • Moquettes • Canaponi
• Sugheri • Paglie giapponesi
Merce pronta consegna
Aperto tutto il mese d'agosto
S. AMBROGIO - Via Torino, 66 - Tel. (011) 939.276

C.S.L.
Centro Serramenti Legno
★
PORTE INTERNE E PORTONCINI INGRESSO
Pronta consegna in magazzino
Serramenta esterna - Standard e su misura
BUSSOLENO
Via C. Trattenero 6 - Tel. (0122) 48585

BIBITE
RICHETTO
... dal 1900
AVIGLIANA - C.so Torino, 166 - Tel. (011) 938818

ELETTROMEC
di Sannazzaro Giuseppe
CENTRO VENDITE
Riparazioni elettrodomestici
Radio tv - Hi-Fi
Stat. Moncenisio 2
Tel. 9649094
S. Antonino di Susa

GHIOTTI
• Materiali edili
• Segheria • Legnami
• Esposizione ceramiche
• Caminetti
• Arredabagno
C.so Torino, 150
Tel. 0122/831016
OULX (To)

Occorre accelerare i tempi per ampliare le strade

Nel traforo del Fréjus già son passate automobili

Per la valle di [illegible] degli Anni '80 grava una grossa ipoteca costituita dal proble[illegible] della viabilità, relativo all'apertura del traforo del Frejus. Nei giorni scorsi sono già state fatte transitare alcune auto sotto il tunnel. Una specie di collaudo in anticipo, visto che, salvo imprevisti, [illegible] galleria dovrebbe essere agibile già tra quattro mesi. Anche perché i lavori proseguono [illegible] ritmo serrato.

Questo traforo autostradale peserà non poco sugli abitanti [illegible] sui comuni valsusini. Le [illegible] vicissitudini politiche e finanziarie avranno solo ripercussioni negative? Questa è l'opinione più diffusa, sulla bassa valle. Alla quale toccherà l'onere di subire il transito dei migliaia di veicoli [illegible] arterie assolutamente inadeguate. Infatti le contraddizioni della costruzione accelerata di un tunnel, al quale la legge impedisce la realizzazione di una adeguata autostrada di collegamento, dovranno prima o poi esplodere.

Se le strade [illegible] in grado di smaltire il traffico questo finirà col diminuire [illegible] quindi si avranno anche dei riflessi finanziari sulla stessa gestione, che [illegible] la crisi petrolifera, già non si presenta delle più facili. Anche perché [illegible] società, la Sitaf, ha già una situazio[illegible] debitoria non indifferente.

Per [illegible] fronte [illegible] questa situazione [illegible] Regione è dovuta intervenire allestendo [illegible] piano [illegible] viabilità definito di «livello C», cioè di strade a doppia carreggiata con spartitraffico e larghe 15 metri, che non discostano di molto [illegible] livelli di servizio autostradale.

Nel tronco da Rivoli a Susa, e da Susa ad Oulx [illegible] previsto appunto questo tipo di strada. Oltre Susa avrà [illegible] pendenza del 4% e da Oulx al traforo [illegible] strada avrà 4 corsie. Ovviamente a Rivoli quest'arteria si collegherà alla tangenziale ovest. Il costo complessivo supera [illegible] miliardi.

Questo il progetto globale; però [illegible] vari anni prima [illegible] essere realizzato, [illegible] modo particolare nel tratto Susa-Oulx che è il più difficile e costoso. Infatti il gigantesco viadotto dovrà scavalcare Susa e la val Cenischia per salire sul versante di Giaglione. A questo proposito il piano regolatore di Susa prevede già due «fasce di rispetto» ed aree per [illegible] eventuali svincoli.

In bassa val Susa [illegible] 10 i comuni che saranno interes[illegible] dalla [illegible] superstrada: Avigliana, S. Ambrogio, Chiusa S. Michele, S. Antonino, Condove, Borgone, Villarfocchiardo, S. Giorio, Bussoleno e Susa.

Quelli [illegible] saranno più sconvolti dalle enormi opere che si dovranno realizzare sono Avigliana, Borgone, S. Giorio, Bussoleno e [illegible] piano regionale prevede una gradualità d'interventi, che già sono stati appaltati.

Il primo tratto, [illegible] traforo [illegible] Savoulx, costerà ben [illegible] miliardi; si è già concesso un primo appalto. I lavori sono iniziati e ne seguiranno altri 5. Poi vi saranno le due gallerie di Serre La Voute, lunghe 1 km e mezzo, del costo di 1[illegible] miliardi.

L'altro «punto [illegible] eliminare è il transito di [illegible] Traforo a Bussoleno. Questa circonvallazione [illegible] 5 km costerà ben 15 miliardi; [illegible] progetto è già stato approvato, l'opera anche qui è appaltata.

Il tratto tra [illegible] ed Avigliana, di 10 km, costerà altri 20 miliardi. Tutti questi sono lavori preliminari per [illegible] una sistemazione viaria, in attesa della realizzazione del progetto finale al quale occorreranno non meno di 400 miliardi. Una cifra che da sola metterebbe in crisi per vari anni l'Anas.

Per cui, visti i ritardi istituzionali per le opere di collegamento attraverso la val Susa, per i comuni della zo[illegible] il futuro purtroppo sarà traumatico. [illegible] transito [illegible] migliaia di auto [illegible] Tir avrà costi ecologici, [illegible] peggioramento della vita, pericoli, rallentamenti, che si ripercuoteran[illegible] sulla popolazione. La quale pagherà le conseguenze di ritardi e scelte fatte da politici i quali in valle finiranno col raccogliere scarso credito. Come quel ministro che invitato più volte [illegible] sindaci della V. Susa [illegible] prendere atto della situazione fi[illegible] non si è [illegible] presentato.

g. d.

Entrando [illegible] versante francese due auto hanno percorso per la prima volta l'intero Traforo

"La Giacomera" ... dal 1400 Antica Locanda
NUOVA GESTIONE
pranzi ■ colazioni di lavoro ■ prenotazioni
Strada Antica di Francia, 1
VILLAR FOCCHIARDO - Tel. 9645000

BAGLIONE & SCIACCA
OTTICA
OCCHIALI «SALMOIRAGHI - GALILEO»
LENTI A CONTATTO
SERVIZIO MUTUE
CONDOVE - p. Vittorio Veneto, 7 - tel. 011/9643547
SUSA - p. IV Novembre, 18 - tel. 0122/2540

Cesteria
BORELLO & C.
- **Arredamenti in giunco e [illegible] per interni [illegible] giardini**
- **Articoli regalo**

Chiusa S. [illegible] Stat. del Moncenisio
Via Susa, 8 Tel. 011/964.3445

Colorificio
BARILLI SCALABRINI
- tendaggi
- moquettes
- tappezzerie

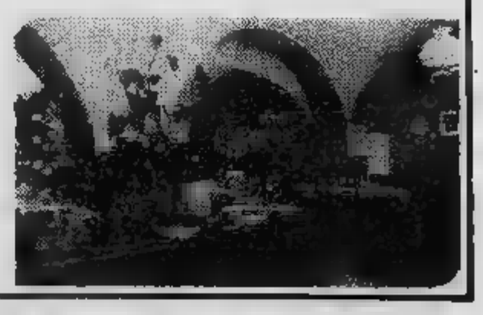
anche con posa in opera
[illegible] Vittorio Emanuele, 2 OULX Tel. 0122/831122

ZAMBURLIN PIETRO
- *Televisori*
- *Elettrodomestici*
- *Stereofonia*

S. Antonino di Susa (To)
Via Torino, 189
Tel. 964.9914
Assistenza tecnica

VILLAGGIO «Edelweiss»
Gravere, Susa.
[illegible] 800 mt. in un parco [illegible] 5000 mq. in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog [illegible] città in palazzine signorili soleggiate con giardini privati singoli, riscaldamento centrale, ultimi [illegible] loggi pronti tinteggiati, composti di entrata, [illegible] mera, soggiorno, cucinotta, bagno, cantina, box singolo riscaldato, L. 15.500.000, consegna chiavi, L. 13.500.000 mutuo finanziario anni 10 non indicizzato, I.V.A. [illegible] impresa vende in loco tutti i giorni [illegible] festivi. Tel. 0122/31585.

TJ *RISTORANTE* *Tipico Junior*
p.za Dorato Guido, 4 - Oulx
Tel. (0122) 83.12.59
Il Ristorante dove i piatti più raffinati vengono accompagnati dai vini migliori.



da Camillo
DI FOLINI
- *Sale per pranzi e cerimonie*
- *Cucina tipica*
- *Specialità selvaggina*

Rane - Lumache
Tavernetta - Tennis
Giochi da bocce
[illegible] (frazione Grangia)
Tel. (0122) 2793

mobi drink
alimentari bevande
SUSA - C.so Stati Uniti, 89
Tel. 0122/2031

Ford **AGENZIA FORD**
di G. MARCHISIO
- **Autovetture**
- **Autoveicoli industriali e commerciali**

C.so Torino, 50 AVIGLIANA Tel. 938322

Raduno bianconero: alla freddezza dei tifosi Bettega replica con una promessa

«Una Juve per vincere sempre»

Bettega formerà con Fanna il tandem offensivo della Juve

Anche la Juventus riapre il libro e riprende il capitolo interrotto quella sera a Napoli quando sconfisse il coraggioso Palermo e si aggiudicò, sostanzioso premio di consolazione, la Coppa Italia. Alle nove in punto di questa mattina i bianconeri si sono radunati davanti ad un cancello silenzioso e tifosi. Strette di mano, sorrisi, fotografie, qualche autografo, visi abbronzati dalla meritata vacanza al mare e tanto ottimismo. Diverso l'atteggiamento dei fans. Curiosità e vivo interesse; tepore e non entusiasmo. E' mancata la tradizionale cornice festosa che solitamente accompagna il rito del primo giorno dopo le vacanze. I tifosi non sono rimasti soddisfatti della campagna acquisti; avrebbero voluto immediati rinforzi, soprattutto in attacco. E difficile per i tifosi entrare nella logica programmatica della società.

Trapattoni, abbronzatissimo e disteso, animato da fieri propositi di riscatto, dopo la stagione discontinua che si è conclusa con un non troppo esaltante terzo posto in campionato, analizza il comportamento dei sostenitori. *«Il tifoso deve capire. Non può ignorare alcuni punti fondamentali. Oggi per le grosse società Juventus, Torino, Milan e Inter è difficile operare sul mercato con una certa disinvoltura. E' difficile poter acquistare il pezzo grosso che manca eventualmente al mosaico. E' una situazione che ormai dura da molti anni e che sicuramente verrà risolta positivamente dalla riapertura delle frontiere. Non mi piacciono i giochi demagogici; è razionale comperare tanto per comperare. Dopodiché andiamo avanti per la nostra strada».*

Una strada irta di difficoltà, tormentata e lunga.

«Ma non per questo insormontabile. Ho per le mani una squadra competitiva».

Dopo il restauro operato al centrocampo lei avrà a disposizione un settore più dinamico. Sarà in grado di garantire alle punte un tono costante? E sarà in grado di migliorare la classifica dello scorso anno? Lo scetticismo dei tifosi arriva attualmente ad una conclusione: la Juventus rischia di arrivare quarta e di essere automaticamente eliminata dal giro delle Coppe Europee.

Trapattoni si scalda. La provocazione lo trova impreparato. La stima immutata nei vecchi e la fiducia nei nuovi arrivati lo portano comunque a questa replica forse anche se misurata. *«Lo scorso anno arrivammo terzi. Questa volta ci miglioreremo, non nascondo che il nostro obiettivo è lo scudetto. Tornando ai tifosi, vorrei ricordare loro che in otto anni la Juventus ha vinto cinque scudetti e che negli ultimi tre anni ha vinti due, più una Coppa Uefa una Coppa Italia. Queste non avrei voluto dirle per creare alibi morali ai giocatori, i quali dovranno invece rispondere quest'anno alle mie sollecitazioni come mai in passato. Non siamo inferiori a nessuno e lo dimostreremo sul campo».*

Un po' di tattica. Bettega centravanti e Fanna ala sinistra potrebbe essere una soluzione, a patto che Bobby-gol torni ad operare in una più avanzata. *«Certo* — replica Trapattoni — *Bettega non è mai stato una mezza punta, semmai la sua intelligenza calcistica lo ha portato spesso a giocare più arretrato, allo scopo di costruire il gioco per poterlo poi finalizzare. Le sue caratteristiche di uomo-gol non si discutono».*

Il resto?

«Fanna parte seconda punta. Conserverò il posto ai sette nazionali. Vedrò poi di dare fiducia a Brio, che mi serve come stopper. Tavola sarà il sostituto di Benetti. E aggiungo altro. Verza e Morini sono fra i diciotto, pronti a guadagnarsi i galloni».

Si deduce che Trapattoni voglia aprire una specie di asta fra Cuccureddu e Prandelli per il ruolo di mediano destro. A meno che non decida in extremis di affidare a Gentile il compito di terzino centrale. Supposizioni e niente altro. Non crediamo per ora possibile un accantonamento di un elemento continuo ed utile come Cuccureddu. Formazione? Proviamo a riassumerla: *Zoff; Gentile, Cabrini; Cuccureddu (Prandelli), Brio (Morini), Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Tavola e Fanna.*

Visi distesi, dicevamo. La vacanza ha dato gli effetti sperati. Bettega sintetizza il suo parere in poche efficaci battute. *«Faremo meglio dell'anno scorso, anche se ci troveremo ad affrontare tante difficoltà. Ci danno favoriti e noi non ci tiriamo indietro; lotteremo sempre per vincere anche se sappiamo che non siamo i favoriti in assoluto. So però che il nostro collettivo può dare molto».*

Virdis è il nome più discusso. Da una stagione nebulosa, da una crisi soprattutto psicologica. Ma oggi sorride e taglia corto: *«Sono tranquillo e credo di essere maturato. Non ho più Boninsegna davanti che mi creava qualche problema. Spero di dare in futuro ciò che sono riuscito a dare in passato. Al quale non intendo più pensare. Per me si prevede un inizio in panchina? Non è un problema, ma una faccenda che riguarda Trapattoni».*

Anche Boniperti jr.

Dopo le operazioni di peso, Trapattoni, il dottor La Neve, il «secondo» Bizzotto, i massaggiatori De Stefani e Corino hanno condotto i giocatori presso il Centro Sisport per la consueta serie di accertamenti clinici. Dopodiché tutti in ritiro refrigerante di Villar Perosa, ove la quota relativamente alta consentirà una più disinvoltura tolleranza alla calura di luglio, che comunque in questi giorni si è molto attenuata. La comitiva è così composta: *Bettega, Bodini, Brio, Cabrini, Causio, Cuccureddu, Fanna, Furino, Marocchino, Morini, Prandelli, Scirea, Tardelli, Verza, Virdis, Zoff.* Manca, per adesso, il militare Tavola. Aggregati ci sono i giovani Formoso, Antelmi e Boniperti jr., figlio del presidente. Dopo tanti anni, la Juventus ha di nuovo in «rosa», un giovane che vuole calcare le orme del famosissimo padre.

Angelo Caroli

«È tempo — dice — che l'Inter mi dia questa soddisfazione»

Ora Fraizzoli chiede lo scudetto

MILANO — All'Inter si è riscoperto un termine, bivalenza. Lo ha tirato fuori Bersellini al raduno, presentando la sua squadra: *«Rispetto alla stagione* — ha — *ho alcuni elementi bivalenti, mi consentiranno di variare la formazione base, a seconda delle esigenze».*

Naturalmente allude a Caso, il rifinitore e tornante ex del Napoli e della Fiorentina. *«Lo volevo due anni fa, l'avevo messo nella lista dei giocatori da prendere* — ha spiegato Bersellini — *Adesso ce l'ho, penso che mi tornerà utile. Ci permetterà di rallentare il gioco, di tenere di più il pallone».*

Di Mozzini, ex granata, ha detto: *«Con il suo innesto la difesa si presenta più solida, dà più garanzie in fatto di esperienza; inoltre, con Mozzini potrò schierare anche tre marcatori, così bloccherò meglio gli avversari».*

Di scudetto parla esplicitamente soltanto Fraizzoli, il presidente, che confessa la sua stanchezza ma anche il suo grande *«Sì, voglio lo scudetto, quest'anno o mai più. Sono vecchio, anche un po' stanco. Sono rimasto perché mi hanno trascinato questi due, Mazzola e Beltrami, il loro entusiasmo* — ha dichiarato — *Certo, se fossi un tifoso dell'Inter, ne avrei piene le tasche di Fraizzoli, di Mazzola e di Bersellini, ma troppi anni non si vince uno scudetto».*

I toni. Non vuol sentir parlare, si arrabbia perfino, lui solitamente diplomatico, nel corso della conferenza stampa, quando si accenna al piano triennale: *«Al terzo* — dicevano all'inizio della nuova gestione — *potremmo conquistare lo scudetto».* Ma Sandro, adesso, ha rettificato il tiro: *«Ho parlato di scudetto al terzo anno, dicevo sempre che dovevamo portare la squadra a competere per lo scudetto. Lo scorso anno ci siamo riusciti, adesso dovremmo essere più competitivi ancora».*

Bersellini a sua volta: *«Non parlo di traguardi, però entro le prime cinque o sei ci siamo anche noi, ai nastri di partenza. Vedrete che lotteremo testa a testa».*

Inter trascina qualche riserva... clinica. I medici dell'Inter, ne hanno sottoposto a visite e controlli in questi giorni, affermano che tutto è a posto, che non presenta residui dei malanni muscolari accusati l'anno scorso. Però è vero che è stata chiesta al Napoli la cartella clinica di Caso, e anche quella di Mozzini al Torino. Bersellini puntualizza: *«Per i guai muscolari bisogna rifiutare sul campo come sono stati assorbiti».*

l. b.

La serie A in programma solo fra due anni

«La Sampdoria pensa soltanto al futuro»

GENOVA — *Fatti i conti, per Chiarugi in biucerchiato per la stagione la Sampdoria ha speso 90 mila lire al minuto di gioco in campionato, quasi otto milioni a partita, circa milioni a gol. Il conto è presto fatto quando si pensa che il giocatore è stato pagato 180 milioni, ha avuto 60 milioni di ingaggio e circa 15 di premi, per disputare 32 partite (di cui sei non interamente) e segnare 7 gol.*

Ma signorilmente, comunque, la Sampdoria ha concesso a Chiarugi la lista gratuita. L'allenatore Giorgis aveva messo «cavallo pazzo» nella lista dei giocatori di cui, pur apprezzando le capacità tecniche, aveva deciso di fare a meno. Il presidente Mantovani e il direttore Nassi hanno cercato, al calcio mercato, di trovare un acquirente per l'estrosa ala sinistra, essendoci riusciti hanno preferito concedere a Chiarugi la gratuita anziché accollarsi l'onere del minimo di stipendio.

Decisione giusta, indipendentemente da quello che può significare per la sociali Giorgis ha sempre detto che come «punte» gli bastavano Sartori e De Giorgis, che come rifinitori e disposizione Chiorri e Redomi. «Sono completamente coperto»: questo in sostanza, il discorso tecnico dell'allenatore, e così Chiarugi si sta cercando società. Non dovrebbe essergli difficile, a 32 anni; trovare un club che lo ingaggi, magari con un contratto a gettoni di presenza. C'è chi parla di un interessamento della Fiorentina, e chi accenna al Pisa neo promosso in B. Due sistemazioni che a Chiarugi toscano di Ponsacco, vicino a Pontedera, andrebbero benissimo.

Resta il punto tecnico. visto giusto Giorgis a non voler più Chiarugi ai suoi ordini? La risposta, per il momento, è impossibile dare. Lo applicherà il campionato. Lui «cavallo pazzo» ha mostrato gratitudine per il comportamento dei dirigenti: «Sono estremamente gentili — ha detto — ho qualche appunto da fare, invece, all'allenatore Giorgis, che non si è neppure dovere di telefonarmi per spiegare i motivi di questa sua decisione».

Giorgis, comunque, procede dritto per la sua strada. Mentre i giocatori stanno arrivando in sede, a gruppi, per le rituali visite, il «mister» presenterà soltanto domani pomeriggio, sabato mattina, dopo un breve incontro con la stampa, porterà i convocati a Borgotaro, dove la Sampdoria condurrà la preparazione al campionato. Agli ordini di Giorgi partiranno in ventuno, servizio militare permettendo per i più giovani. Sono i portieri Garella e Gavioli, *i difensori* Romei, Logozzo, Venturini, Arnuzzo, Talami, Rossi, Poggi e Pezzella: *i centrocampisti* Ferroni, Caccia, Orlandi, Roselli, Monaco, Guerini, Navona e Redomi: *gli attaccanti* Sartori, Chiorri e De Giorgis.

Dalla lista risulta come si vede, un notevole equilibrio tra vecchi e nuovi. La Sampdoria, al contrario del Genoa, non ha fatto rivoluzioni, è limitata a rafforzarsi in alcuni ruoli con elementi che in «B» godono di buon credito, mantenendo inalterata l'intelaiatura scorso anno.

«Noi — dicono i dirigenti della società di via XX Settembre — più che ai risultati immediati puntiamo al futuro. Vogliamo mettere le basi per costruire squadra che possa, magari l'anno prossimo, puntare alla promozione, e restare poi in "A" volta tornataci. I risultati dovessero venire prima, tanto meglio».

Anche la Sampdoria, al pari del Genoa, rifiuta il ruolo di favorita che qualcuno, in sede di pronostico, le assegna. Quanta modestia nel calcio genovese! Ma è vera modestia o non piuttosto finzione per non scoprire le proprie carte?

Giorgio

Posteggiatore per aiutare lo sport

Lombardore deve la sua notorietà nel mondo dello sport, soprattutto al cross, sia motociclistico che automobilistico. «Ma la nostra cittadina, per quanto piccola, è ricca di attività sportive di tutti i generi: ciclismo, podismo, calcio. Soprattutto il calcio ci dà soddisfazioni: il 25 aprile scorso abbiamo inaugurato il nuovo campo sportivo comunale con una partita tra la Lombardorese e la "Primavera" della Juventus che ci ha valso gli elogi degli stessi juventini».

Chi parla è Mario Ferro, socialista, assessore allo sport del Comune di Lombardore. Ma non siamo nel suo ufficio e l'assessore non indossa un elegante completo blu: ci troviamo nel parcheggio dell'impianto d'autocross e Ferro indossa un paio di calzoncini ed un berrettuccio di tela bianca. Sta lavorando, come tutti i membri dell'A. S. Lombardorese, dirigenti e giocatori, per raggranellare i due milioni necessari a disputare il prossimo campionato di terza categoria.

Ferro fa il posteggiatore, altri prestano la loro opera come cassieri, sorveglianti, uomini di fatica. «Abbiamo bisogno di circa 3 milioni: uno lo mette il presidente, Urbani, e il resto ce lo passano gli organizzatori dell'autocross; in cambio noi offriamo la nostra opera nel corso delle sette gare che si disputano quest'anno sul nostro impianto». Lo sport aiuta lo sport, è il caso di dirlo.

g. f.

Parlov sabato torna sul ring

MONACO — Mate Parlov, l'ex campione del mondo dei mediomassimi, tornerà a combattere sabato a Monaco di Baviera. Dopo l'istituzione di una nuova categoria, quella dei massimi leggeri, lo jugoslavo ha intenzione di tornare nel grande giro.

Navarrini trainer dell'Aosta

AOSTA — Nel corso della stampa l'U. S. Aosta ha presentato il nuovo allenatore. Si chiama Paolo Navarrini, figlio del celebre attore Nino Navarrini, classe 1945, giocatore del Milan, della Pistoiese, del Taranto, del Savona, del Novara e della Pro Patria, dove ha svolto compiti dapprima come allenatore-giocatore quindi solo come allenatore in sostituzione del povero Paolo Barison.

Dopo il terribile incidente sulla pista di Monza

Brambilla a 42 anni torna in formula uno

DAL NOSTRO INVIATO

— *«Ho le corse nel sangue. Non potevo abbandonare, morto di crepacuore. Preferisco rischiare in pista».* A quasi un distanza dal terribile incidente di Monza che costò la vita al povero Ronnie Pe- e che lo costrinse in ospe- per un grave choc ed un trauma cranico, Vittorio Brambilla torna a gareggiare. Parteciperà al Gran Premio di Germania, decima prova del campionato di 1, alla guida della «sua» Alfa Romeo, la vettura che per lungo tempo ha sviluppato, collaudato e condotto in prova con lunghi estenuanti allenamenti sul tracciato di Balocco nei pressi di Novara.

«Di quel giorno a Monza — dice Brambilla con sicurezza — *non ricordo molto. Fu tutto improvviso. So soltanto che fui fortunato, che non mi feci molto male. Il mio ricovero in clinica fu più cautelativo che necessario. Ho fatto tutti gli esami, sono a posto. Pronto a riprendere con la via che mi è sempre piaciuta, l'unica che io conosca e che mi interessi. Sono sicuro di poter dire ancora la mia parola, soprattutto quando ci sarà, prestissimo, Alfa-Alfa. Ad Hockenheim, comunque, sono convinto di poter far già un buon risultato anche con il vecchio modello. E' tracciato che mi è sempre piaciuto».*

Vittorio Brambilla, 42 anni a novembre, monzese, non vuole neppure parlare di smettere. La moglie ha tentato più volte di costringerlo ad appendere il al chiodo. Ha telefonato anche ai dirigenti dell'Alfa Ro- non gli permettessero più di guidare. Ma c'è nulla da fare.

«Sono arrivato troppo tardi alla Formula 1 — continua il pilota — *soltanto cinque anni fa. Era già "vecchio" mi sento ancora leone. E la conferma, involontaria, che posso ancora essere fra i migliori me l'ha data il mio amico Clay Regazzoni quindici giorni fa a Silverstone. Datemi una macchina competitiva ed ch'io potrò vincere ancora. Senza troppi pericoli, perché contano più del pilota».*

Un Brambilla sicuro, dunque, che non i rischi, le terribili sollecitazioni che le monoposto da cavalli possono infliggere ai piloti. Sul piano umano, l'entusiasmo e della passione, il suo ritorno può essere conside- Il motivo della ga- è chiaro che Vittorio anche potuto ascol- i consigli di chi gli vuole be- avrebbe preferito vederlo magari meno felice ma al sicuro da ogni sorpresa.

Invece butterà bagarre, lotta sempre più incerta che preannuncia le Renault e Ferrari.

Cristiano Chiavegato

Luigi Gennero, «driver» che parla ai cavalli

Ha gli occhi che brillano, sguardo aperto e accattivante, un sorriso perenne sulle labbra. E la parola accelerata, scatti, persona entusiasta e felice.

Gli chiediamo perché è diventato «driver» professionista e lui, Luigino Gennero, nato nell'ottobre del '47 a Nichelino, allarga le braccia in posa arren- (a: «E' stata la mia prima passione infantile — dice — un amore che ho coltivato da bambino, poi da ragazzo, quando accompagnavo mio padre che trasportava cavalli per commerciarli sui mercati».

A 14 anni Luigino imbocca strada che lo porterà professione attuale. Questo succede nell'autunno del '61, quando si apre il nuovo ippodromo del trotto a Vinovo. Il ragazzetto vivace, forte, pieno di voglia di fare, esuberante audace, entra nelle scuderie fratelli Guzzinati e comincia il suo lungo discorso coi trottatori da corsa. Li ama e li comprende, li cura e li ammaestra, li nutre e gli parla prima di addormentarsi negli .

Perché Luigino passa le giornate suoi compagni di lavoro, 24 , al con loro, si corica in una stanzetta attigua ai «boxes», notte il veglia come padre affettuoso, pronto interveni- hanno bisogno di qualcosa.

Anni di questa vita appassionante, senza soste, altre distrazioni che non siano legate ai cavalli da corsa. In questa per lui incantata l'artiere cresce, l'esperienza si consolida (per un breve periodo tra i suoi «maestri» si inserisce Antonio Pedrazzini) e Luigino ottiene la patente di «gentleman». Siamo nel '75. Il Gennero conserva la carica emotiva di ragazzo esuberante e gioviale. Porta questa caratteristica in pista, dove ogni gara gli si presenta come un gioco straordinario, affrontare con piglio garibaldino desiderio di gloria, come cavaliere medioevale. Quando coglie vittoria il volto gli si illumina gioia inesprimibile e i suoi urli combattente coprono gli applausi folla.

La sua permanenza i «puri» dura tre i, poi, nel '78, Luigino tra i professionisti. Il 31 aprile, un sabato, vince la ultima corsa da a Vinovo in sedicio Eraclito, il giorno dopo a S. Siro fulmina i nuovi colleghi alla guida di Novate. Un modo di festeggiare il passaggio categoria.

Adesso ha 12 cavalli, fra anziani e puledri. Il suo fiore all'occhiello è certamente Coxey, l'unico americano che sia allenamento a Vinovo. In Luigino di americani ne ha due, anche Southsayer essendo sue cure. Southsayer non si allena più, aspetta di andare in alla fine di dell'estate. Probabilmente sarà portato nel Marentino. I due americani appartengono alla scuderia Vibate, di cui è titolare il Meizi d'Erli, degli attuali proprietari degli impianti di Vinovo. Coxey e Southsayer l'ippodromo torinese perde la sua caratteristica di piazza «autarchica» che ha sempre avuto da quando è aperto.

«La più soddisfazione della mia carriera — dice Gennero — l'ha data proprio Coxey l'altra domenica a Tor di Valle quando ho vinto il Premio Ugo Bottoni sul piede di 1.16 e al chilometro. E' stato il primo successo dell'americano da quando in Italia ormai sono due anni. Il totalizzatore pagato per Coxey la quota record di 288 lire per ogni 10 giocate».

Gli chiediamo perché il «made in Usa» ha reso sulle nostre piste come quando gareggiava gli «Stales».

«Perché ha avuto dalle mole ai garretti, l'anteriore sinistro soprattutto. Ma io l'ho curato per lunghi mesi e adesso fisicamente è a posto. Devo ancora capire quale tipo di "training" gli va meglio. Da quando lo alleno forzarlo, con lunghi trottoni a ritmo normale mi sembra che le cose siano migliorate. E' un soggetto che ha bisogno poco lavoro piano della velocità di molta ginnastica in tranquillità. E' per questo che lo porto in pista al mattino presto, alle 5, quando gli altri dormono ancora e Coxey può trottare agio per giri giri senza mai spremersi allunghi veloci. Anche con Tagma era la stessa cosa. Ho venduto Tagma 5 mesi fa a Bologna, ma me l'hanno ridata in allenamento perché all'Arcoveggio si dimostrava eccitabile, scappava boxes, tirava calci. Io la calmo due ore di «treno» ogni giorno e una dieta leggera, fatta di cibo cotto, che non dia al cervello».

Quale fra la vittoria più esaltante per lei, signor Gennero?

«Quella di Roma, con Coxey, come le ho detto».

E il momento più brutto della sua carriera?

«A Trieste, nel '72, quando ho vegliato per due giorni due notti Ignazio, un trottatore 7 anni ammalato di tetano. Ignazio morto tra braccia. Mi ha guardato per ore con gli occhi velati, tristi, sembrava sapesse di dover morire. Quando ha chiuso le palpebre pianto bambino».

Nel torneo di Kitzbühel

Ocleppo battuto

Nel singolare maschile G.P. l'italiano Gianni Ocleppo è stato sconfitto dal cecoslovacco Pavel Slozil per 6-4 6-4. Ad Aix-en-Provence, una sorpresa: il Ilie Nastase lo statunitense Jimmy Con- per 5-7 6-2 6-4 nelle semifinali.

PUGILATO — Si svolgerà probabil- in settembre a Città del Messico il combattimento per il titolo mondiale dei pesi gallo (versione Wba) tra il detentore Jorge Lujan (Panama) e lo sfidante Alfonso Zamora (Messico).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ATTICO zona corso Napoli 3 c cucinotta bagno ingresso solaio terrazza cedesi libero. C.M.I. 539.385.

AURORA presso Lungo Dora Napoli in piccolo condominio offriamo ultimi convenienti alloggi di 1-2 camere cucina da 8 milioni 300 mila a 13 milioni 500 mila. Consulcasa 533.322.

BARRIERA Milano camera cucinotto servizi L. 8 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443.

BEFAMIGLIARE villa nuova costruzione alloggi 4 camere cucina cadauno m giardino villaggio Marinella Bruino Tel. 535.601.

BORGIDIZZO residenza cime bianche, via Nicolao Cana con minimo contante e forte mu- appartamenti prossima consegna 1-2-3 camere, cucinotta, bagno, soffitto cantina. Ufficio sul posto. bili Italia tel. 585.536.

CASCINE Vica alloggi 1-2 camere tinello servizi box pronti settembre fronte piazza 50 mt corso Francia. Tel. 547.476.

CASETTA collina Chivasso 3 camere cucina bagno taverneita 2 box 2000 mq terreno vendo 36 milioni. Centraledile 539.181.

CENTRALEDILE vende Santa Rita alloggio libero recente camera cucinino bagno termo 19 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende signorile panoramico centro Europa salone 2 camere cucina servizi garage 56 milioni 500 mila compreso mutuo. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE 532.409 vende alloggio a Moncalieri occupato (liberabile) camera tinello cucinino bagno 12 milioni 800 mila.

CENTRALEDILE vende corso Potenza alloggio libero camera tinello cucinino bagno riscaldamento 21 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende presso via Borgaro libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo 29 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende in frazionamento presso Italia 61 (via Carlomagno) alloggi liberi e occupati 1-2-3 camere e cucina da lire 9 milioni. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE vende centralissimo tribunale alloggio libero 5 camere cucina bagno 41 milioni 500 mila. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE 532.409 vende presso corso Francia (via Cappelli) libero spazioso 3 camere cucina bagno 39 milioni.

CENTRALEDILE vende presso Orbassano villa libera nuova signorile salone 5 camere cucina tripli servizi taverneita con cucina mansarda ampio garage giardino. Tel. 539.181.

CENTRALEDILE 530.163 vende presso Grosseto, via Fea recente libero 2 camere tinello cucinino bagno 31 milioni.

CENTROCASA Chieri corso Cibrario a costruzione consegna giugno 79 posizione eccezionale salone 3-4 camere cucina 2 servizi terrazzi da 68 milioni a 87 milioni 500 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Ciriè via Cesare Battisti nuovo prestigioso complesso 1-2-3 camere soggiorno 1-2 bagni 29 milioni 400 mila a 57 milioni 400 mila, box auto 4 milioni 900 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Ormea alloggi d'occasione 1-2 camere cucina servizio da 5 milioni 700 mila a 9 milioni 100 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Cristina appartamento 2 camere cucina 12 milioni 500 mila lunghe dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente corso Unione Sovietica 4 camere cucina bagno 30 milioni agevolazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso Inghilterra prezzo affare 2 camere cucina servizio 11 milioni 500 dilazioni.

CENTROCASA 513.831 largo cia camere cucina servizio libera 11 milioni meno forte mutuo.

CENTROCASA Nicomede Bian- camere tinello cucinino ingresso 100 mila, comode rateazioni.

CENTROCASA 513.831 via Priocca adiac- le corso Regina: 2 camere cucina bagno, 17 milioni 400 mila. Mutuo, bil

CENTROCASA 513.83 via 19, zona Nizza: 3 camere cucina bagno, 23 milioni 200 mila, contanti.

513.831 Giulio Cesare lus mansarda 2 milioni 500 mila minimo contanti.

CENT .831 libera in resid nuova monocamera con bagno e angolo cottura completamente arredata 22 milioni 200 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero via Globerti camera cucina servizio 9 milioni minimo contanti dilazioni.

513.831 to 2 tinello bagno milioni possibili- mutuo.

COLLINARE 1 km da corso Moncalieri panoramicissimi signorili doppi servizi giardini privati mansarde abitabili. Impresa vende. Telefono 682.932.

vendiamo a molto vantaggiosi monocamere da 1 milione mila, 1-2-3 camere cucina da 5 milioni a 9 milioni 200 mila. Consulcasa 533.322.

appartamenti vendesi. Tel. 537.476 ufficio.

Palermo cucina servi- 8 milioni milioni. Tel. 531.927.

tesiglio signorile vendonsi 3 alloggi occupati composti di camere, cucina, bagno cadauno t... milioni più L. 12 milioni mutuo fondiario. «La Casa» / 534.630.

Paschiera diamo spaziosissimo cucina ingresso bagno 9 milioni 600 mila. Consulcasa 533.

FINCI corso Lombardia ben tenuto 2 camere cucina bagno completamente rifatto ripostiglio soffitta. Dilazioni. Tel. 505.691.

FINCI libero subito corso Regina Margherita 3 camere cucina servizi completamente rinnovato, dilazioni. Tel. 505.691.

FINCI libero subito adiacente via Tunisi 2 camere tinello cucinino di pagamento. Tel. 505.691.

FINCI libero adiacente Fiat Mirafiori spazioso camere cucina dilazioni pa- Tel. 505.691.

FISIM zona Climès libero signorile locale uso ufficio mq. 140 servizi posto carraio mutuo dilazioni. Tel. 585.902 - 581.759.

IONIA via Cigna stabile recente dotato ogni confort alloggi spaziosi di 2 camere cucina bagno prezzi di vero interesse Consulcasa 533.322.

FRAZIONIAMO via Fabrizi 40 / 42 presso piazza Risorgimento a prezzi irrisori 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 500 mila a 10 milioni 200 mila. Consulcasa .

fronte appartamento parzialmente mansardato con grande terrazzo panoramicissimo. Tel. 547.119 ore ufficio.

decoroso zona S. vendiamo 2 camere, cucina, servizi da 13 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati da 8 milioni 350 mila a milioni mila. Consulcasa 533.322.

LIBERO Lungo Po Antonelli in stabile decobagno box pisino L. milioni mila sufficiente minimo contanti. Tel. 531.927 - 532.780.

LIBERO presso largo Cigna vendiamo 3 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni. Consulcasa 533.322.

MANSARDE libera stessa casa zona Parella (corso Regina Margherita) 2 vani e servizi sufficiente contanti 2 milioni. Tel. 531.927.

MERCATI generali libero recente 2 camere anello cucinino servizi piano alto mutuo sufficiente minimo contanti. Tel. 532.780.

PERMUTO villa prestigiosa lussuose finiture grande parco a Valdellatorre con casa da reddito in Torino o primissima cintura. Tel. 519.978.

S. Carlo lussuoso appartamento adatto pied-à-terre od abitazione vende Torincasa. Tel. 515.318.

PIEMONTIMMOBILI vende Buttigliera Alta signorile villa nuova 2 saloni luminosa soggiorno zona pluriservizi box 4 auto giardino circa 1000 mq. Tel. 710.809.

PIE Givoletto villa giardino milioni 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende Collegno 3 cucinino bagno ripostiglio 8 balconi cantina 27 milioni. Tel. 710.809.

PINO Torinese vendiamo centralissimo recente 2 camere tinello cucinino bagno 27 milioni. Consulcasa 533.322.

villaggio residenziale con pilibero nuovo salone auto. 761.073.

PRECOLLINA Quinto Sella libero 2 tinello cucinino box auto mutuo dilazioni. Galotto 488.872.

PRIV vende adiacente piazza Bernini via Rosta 10 al piano 3° salone 2 camera tinello cucinino ingresso ripostiglio mq. 130 L. 65 milioni. Tel. 540.819 ore ufficio.

RIVOLTA

vendesi casa libera camere su 2 piani cortile passo carraio giardino di 4000 mq. con muro di cinta. Tel. Il Mattone 531.927 - 532.760.

impresa vende cambia TO - Mare signorile 2 camere salone cucina taverngiardino. Tel. ufficio 532.581. 555.359 affittato piazza V. Veneto Pianezza: cucina terrazzo servizio L. 6 milioni 600 mila.

SABBIELLIMMOBILI 555.359 libero via Cavour Santena: 2 camere tinello cucinino termobagno box L. 17 milioni 800 mila dilazioni.

SANGANO in villa signorile con grande parco vendiamo appartamento libero nuovo mq 200 con eventuale taverneita da mq 180 box auto mutuo dilazioni Sirio vende. Tel. 537.046 - 518.725.

UTIP 519.894 vende libero via Perosa salone 2 camere tinello cucinino ingresso biservizi. Facilitazioni pagamento.

UTIP 519894 vende via Bari alloggetto libero mansardato camera con cucina riscaldamento centrale 6 milioni 900 mila.

UTIP 519.894 vende villetta nuova libera Pian dei Pra Torre Pellice soggiorno 2 camere cucina bagno autorimessa gioco bocce giardino mq. 2300 facilitazioni.

UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Belgio via Mongrando saloncino camera cucina servizi 33 milioni rateabili.

UTIP 519.894 vende libero signorile corso Turati salone 3 camere cameretta cucina biservizi dilazioni permute.

UTIP 519.894 vende a Luserna S. Giovanni via Cavi liberi 2 camere cucina servizi da 12 milioni a 14 milioni facilitando.

UTIP 547.828 - 519.894 vende Nichelino via Delfiore 2 camere tinello cucinino servizi 16 milioni 500 mila casa camere tinello 11 milioni 900 mila garage milioni 500 mila pagamento.

UTIP 547828 via Buniva grandioso alloggio saloncino 2 camere tinello servizi box mutuo dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende via Lancia Borgo S. Paolo 2 camere cucina ingresso, bagno 23 milioni facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero subito adiacente piazza Peyron via Vagnone. 3 camere cucina ingresso 26 milioni 500 mila rateali.

UTIP vende a Luserna S. Giovanni via Ciapernasa 9, alloggio libero camera cucina servizi personale in loco.

UTIP 547.828 vende a Torre Pellice in palazzina nuova mai abitata 2 camere cucina ingresso bagno facilitando.

VAL S. Martino villa monofamiliare in splendida posizione L. 190 milioni meno mutuo fondiario. Tel. 540.619 ore ufficio.

VALSALICE strada del Mainero 66/9 signorile 3 camere salone cucina biservizi garage impresa vende. Telefonare 582.932.

VIA G. Bruno libero saloncino 2 camere tinello cucinotto bagno servizi 42 milioni sufficiente contanti 50% Tel. 531.927 - 532.780.

VIA VINCIA 6

1-2 camere tinello termo ascensore Lux Case. Tel.

VILLA prestigiosa con piscina campo tennis parco 7000 mq. salone camere 4 servizi grande semiinterrato volendo bifamiliare 20 km. Torino. Tel. 488.972.

20 Domande affitto

A. COMMERCIANTE cerca alloggio 2 vani servizi in Torino e provincia. Tel. anche mobilificio. 855.881.

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche arredati. Tel. 447.2868 - 447.2678.

referenziatissimi ricercano lamento massime garanzie. Tel. 650.3024.

21 Offerte affitto

IL CON zona Torino esposizione stabile grande servizio completamente arredato ufficio. 548.123.

via Mongrenero 2 vani più vizi ufficio Ravarino .

GIARDINI Reali finali 200 mila mensili sala luminosa 100 mq. uso ufficio laboratorio. Tel. 784.482 ore 17-20.

UFFICI affittasi ultimi in ottima posizione direzionale a quarto d'ora da Castello. Tel. 240.123 - 80.03.015.

UFFICI Crocetta, segreteria multilin- Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel.

ufficio centralissimo signorile segreteria e servizi a professionista affitto. Tel. 535.601.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito m 345.777 - 697.674 Valsania.

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera, viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia. Prezzi modici. Telefonare 502.825, Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete assortimento li d'occasione. ressanti. Raspino, via Cirio 2 nel cortile. fornare 287.368.

Mobili, dà di più, scelta di il classici e moderni ambientati, le permetterà di scegliere meglio ed al giusto prezzo, via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Telefono . Parcheggio.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzerie mila, 40 mila, mila. Telefono 356.296.

36 Nautica

BARCHE a vela per famiglia e per chi è vela non sa andare. Autotrasportabili senza assicurazione e bollo da nautica Colombo Tel. 484.713.

canotti F.B. delle migliori marche. Automar, Tunisi 50, tel. 396.178.

FUORI bordo Johnson 4 HP 2 cilindri consumo irrisorio non occorre assicurazione a sole 290 mila netto iva. Nautica Colombo Umbria 47.

37 Campeggio sport

MERCAMPING mai usata vendo occasione Sataca Principe Tommaso 31. Tel. 683.165 - 831.139.

38 Animali e veterinaria

GATTI persiani pedigree campioni vendo; tel. 011 8409177.

mignon yorkshire, toy, pechinese, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, bobtail, cocker, schnauzer nani, toy terrier. Tel. 840.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L

vendo Barge rustico abitabile 4 vani 2 stalle porticato terreno. Telefonare 882.196.

A Loano 600 mt. mare in villetta di 4 apparti- vendesi 2 cucina bagno cantina posto macchina 110 mq. giardino L. 30 milioni più dilazioni. Fin. Co.Fi S.p.A. Torino 225.782 Cerillo 0182-90.466.

A Villafranca Piemonte vendo villetta 2 ra soggiorno cucinotta servizi terreno mq 1600. Tel. 375.481 ore 16-20.

A 45 km Torino cascina abitabile subito in parte da ristrut orto co autobus gazi L. 9 milioni 900 mila. 518.807.

ANDRATE Serra d'Ivrea altitudine mt 850 vendesi villa mq su 2 piani area bosco alto fusto mq 7.mila. C.M.I. 011 539.385.

(Sv) Edilvigo vende appartamenti complesso resi castello con piscina minibasket bocce g e. Dilazioni mutui (019) 20.117 26.683.

in palazzina vendiamo appartamento di 2 camere e servizi. Tel. Sirio 518.725 - 537.046.

CANTOIRA vendonsi 48 km da Torino monocamere e bicamere con riscaldamento indipendente isolamento termo acustico box doppi ascensori studio gratuito per l'arredamento. Pagamenti dilazionati mutuo fondiario importo minimo prenotazioni L. 5 milioni. 8206.941.

CASALEGNO

acquista urgentemente ville rustici in mare, montagna, garantiamo vendita e realizzo per contanti, tel. (011) .

CASETTA S. Damiano d'Asti: 4 camere su 2 piani bagno box terreno L. 34 milioni. Sabetelli 655356.

CERES villa ristrutturata 14 vani servizi su 3 piani parco facilitando. C.M.I. 539.385.

CHIERIIMMOBILI snc 942.3867 libera villetta collina chierese da 65 milioni terreno panoramico dilazioni.

centro cambio TO - signorile salone viri garage mutuo. ufficio 532.561.

FINALE Ligure sono ormai le ultime occasioni che vi offriamo per fare la vostra vacanza in un moderno e signorile complesso turistico, vendiamo gli ultimi appartamenti panoramicissimi in costr so villa con ampi terrazzi «solarium» mutuo fondiario non indicizzato ed agevolazioni. Sol - Società costruzioni immobiliari, ufficio vendite Finale L. - Via Pertica 9. Tel. 019-62.256 (anche festivi) Torino 011-619.2885 (feriali).

LA VOSTRA CASA AL MARE

visitando il complesso San Bart avrete la possibilità di scegliere l'appartamento che meglio risponde alle Vostre esigenze al prezzo più conveniente. Appartamenti di una due camere soggiorno con angolo cottura dato bagno balconi; ampi spazi verdi condominiali. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi in San Bartolomeo al Mare, via Roma, telefono 0183 400.805. Com. Fal - Filiale di Torino, Guarini 4 angolo via Lagrange, telefono 011 .

MONTEMAGNO (AT) panoramica posizione vendo dì salone salotto ca- cucina cantina autogiardino. occasione. (011) 657.063 mattino (0141) .

Chivasso 3 magazzino luce acqua mq terreno dosi L. 15 milioni. Tel. 915.1318.

SANREMARIO il borgo in case fatte come una volta ma più confortevoli tra ampi spazi verdi vicino impianti ski vendiamo direttamente mono-bi-trilocali volendo con giardini privati o mansarde. Visite in loco anche festivi. Tel. 011 780.843.

SARDEGNA vendesi appartamento nuovo in- 2 cucina bagno arredato Santa Teresa di Gallura. Telefonare 556.469.

SAUZE D'OULX

appartamenti nuovi da 54 a 65 mq soggiorno 1-2 camere letto servizi signorilmente arredati da L. 40 milioni 900 mila compreso forte mutuo fondiario minimo contanti. Per informazioni Edil-Case Torino tel. 011 548.154.

UTIP 519.894 547.828 vende a Procchio isola d'Elba mini alloggio nuovo in residence multiproprietà mese agosto soggiorno angolo cottura letto bagno terrazzo.

UTIP 547.828 vende Porto Azzurro isola d'Elba sul lungomare signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi.

VILLINI a schiera entroterra Borghetto con 2 camere cucina bagno balcone 28 milioni 800 mila. Agenzia Edilriviera .

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SETTEMBRE Borgio S. affitto alloggi 15 giorni L. 120.000 20 giorni L. 000. Ag. Edilriviera 0182 970.385.

Informazioni

A. investigazioni. coniugali rintracci prematrimoniali e pre-divorzio. Indagini private commerciali prodocumentale riservatezza. - estero, corso Umberto Tel. .

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Buozzi 5 (angolo via Roma), tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

NUOVI metodi investigativi con notevole risparmio di costo. Maurizio Emma via Gorio 2 (Porta Nuova). Tel. 682.110 860.5878.

51 Occasioni

PREZZI imbattibili segreterie telefoniche nuove di garanzia, noleggi. Via Cernaia .550.

52 Varie

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piume d'oca libri sgomberiamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora, rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.782.

MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna salute, lavoro partner, riunisce a persona amata, soldi. Telefonare 303.250.

SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 880.819.

Le proteste per le iniziative dei metalmeccanici

Ma il «blocco stradale

L'articolo del prof. Conso pubblicato il 9 luglio su «Stampa Sera» con il titolo «Può non essere un reato bloccare strade e ferrovie» ha suscitato polemiche. Erano i «giorni caldi» della lotta dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto che da sei mesi attendevano; i blocchi improvvisati qua e là in strade di città e sulle autostrade esasperavano cittadini impazienti che non erano disposti a perdere tempo per sentire le ragioni dei «blocchi stradali». All'articolo di Conso sono seguite lettere di lettori indignati e ironici; all'argomento ha dedicato spazio anche il «Giornale» di Montanelli. Pubblichiamo in questa pagina alcune lettere, un intervento di Montanelli e le risposte del prof. Conso.

I lettori scrivono...

Sono un [illegible] laureato in legge, sia pure con 110, lode e dignità di stampa. Si può così comprendere la mia trepidazione nel valutare un articolo di [illegible] professore di diritto della statura del Conso. [illegible] consentire con l'opinione [illegible] questi espressa nel numero odierno di *Stampa Sera*, quando configura come causa di giustificazione (stato di necessità) per il blocco stradale, autostradale, ferroviario e aeroportuale [illegible] condizione [illegible] disoccupazione dell'agente? [illegible] l'art. 54 C.P. che il pericolo sia tale da non poter essere altrimenti inevitabile, il che significa (trascrivo nientemeno che dall'Antolisei) che non deve in alcun modo essere possibile schivare il pericolo con altri mezzi. Una necessità cogente, una vera e propria inevitabilità. Dopo di che sarebbe troppo presuntuoso da parte mia diffondermi a illustrare l'obiezione, tanto più che ognuno intende come nel caso del blocco stradale del fatto, certamente illecito, non consegue [illegible] la riassunzione al lavoro [illegible] centinaia o migliaia di lavoratori. Manca fra le due situazioni addirittura un rapporto di diretta e specifica consequenzialità.

Che lo stato di necessità [illegible] invece operato nella mente dell'illustre giurista e avvocato [illegible] a ricercare la tesi defensionale?

Ernesto Giovannini,
Avigliana

[illegible] mai abbastanza grati al prof. Conso per l'articolo su *Stampa* [illegible] del [illegible] luglio [illegible] titolo «Può non essere [illegible] reato bloccare strade e ferrovie».

Sulle manifestazioni di violenza, che specie negli ultimi anni sono diventate parte integrante del nostro vivere quotidiano, si erano lette ogni sorta di analisi socio-politiche che, secondo i casi e gli autori, cercavano di «spiegare», «giustificare», «approfondire». Con l'articolo succitato facciamo un salto di qualità: la «violenza», o almeno quella che tale appare all'uomo comune e in talune sue espressioni, viene, per così dire, addomesticata, devitalizzata e sostanzialmente legalizzata con una tesi di cui è difficile disconoscere l'originalità, sorretta da un meccanismo logico-giuridico che vale la pena di ricostruire, non senza un accenno ad alcune delle sue, teoricamente illimitate, possibilità d'applicazione.

Si prenda dunque un qualsiasi fatto considerato dalla legge come reato; si evochi un qualsiasi «diritto soggettivo» il cui contenuto, all'occorrenza debitamente amplificato, interferisca in qualche modo con il campo d'attività oggettivamente sanzionato dalla norma penale; si focalizzi al massimo l'articolo 51 del C.P. (l'esercizio di un diritto... esclude la punibilità); si ipotizzi infine nel presunto reo la «convinzione» di agire, nel commettere il reato (oggettivo), «nell'ambito dell'esercizio di un preciso diritto», o in alternativa, si invochi lo «stato di necessità»: il gioco è fatto. D'ora in poi non ci sarà reato, crimine, delitto, contravvenzione che possano resistere al sicuro potere «detergente» del portentoso apparato interpretativo messo a punto dal prof. Conso.

Disponiamo, ad esempio, di entrate modeste che ci impediscono di accedere a livelli decorosi di consumo e accarezziamo perciò l'idea di commettere una rapina, ma temiamo di finire in prigione? Niente paura: basterà che dichiariamo al giudice di avere commesso il fatto «nella convinzione di agire nell'ambito del preciso diritto» di cui all'art. 36 della Co[illegible] (diritto del lavoratore [illegible] sufficiente ad assicurare un'esistenza libera e dignitosa). Anche per esso infatti, come per il diritto di sciopero, manca una legge che ne regoli l'esercizio.

Vogliamo sequestrare un possidente, un uomo politico, commettere un attentato? Nulla di grave: basterà che ci richiamiamo, se condotti in giudizio, a un qualsiasi «diritto» risultante da questo o quell'articolo della Carta costituzionale (per la scelta niente problemi: vi si può trovare tutto e il contrario di tutto).

Vogliamo infine bloccare strade e ferrovie, interrompere pubblici servizi, occupare quel che ci pare? Ebbene, basterà che dichiariamo al magistrato, ammesso che qualcuno ce ne chieda conto, di avere agito nella convinzione di esercitare il legittimo «diritto di sciopero», che, non essendo «regolato», deve poter significare tutto quello che si vuole.

Resta solo il dubbio se certi brillanti e audaci sofismi siano molto consolanti per chi ha dovuto subire la violenza di comportamenti che rimandano direttamente a tristemente note vicende ed esperienze del lontano passato. Ma che importa?

Francesco Marino, Torino

Il prof. Conso risponde

Il [illegible] dei blocchi stradali è talmente scottante che, qualunque cosa se ne scriva, l'affrontarlo significa esporsi [illegible] polemiche sicure. Ecco perché, quando me ne occupai su Stampa Sera *del 9 luglio, sostenendo che il blocco «può», in certe circostanze e a certe condizioni, non costituire fatto penalmente punibile, sapevo benissimo che obiezioni e critiche non sarebbero mancate. Poco male, pensavo: il dibattito aiuta ad approfondire i problemi, chiarire le idee, trovare soluzioni più precise.*

E, difatti, gli interventi «costruttivi», pur in chiave critica, non si facevano attendere. Già l'Indomani, Indro Montanelli dedicava all'argomento un articolo da par suo, imperniato essenzialmente sui limiti dello stato di necessità e sui limiti [illegible] diritto di sciopero: un articolo che, in chiusura, mi rivolgeva una domanda, [illegible] implicita sollecitazione a replicare. Occasione tanto cortese quanto preziosa, anche per meglio illustrare le motivazioni del mio scritto, come risulta in questa stessa pagina con la pubblicazione del dialogo con Montanelli.

Sullo stesso piano di impegnata ricerca degli esatti confini dello stato di necessità si pone la lettera a Stampa Sera *del dottor Ernesto Giovannini (complimenti per la brillantissima laurea). Il profilo che di questa causa di giustificazione ne emerge [illegible] senz'altro [illegible] in via di principio. Il pericolo da cui l'autore [illegible] fatto altrimenti criminoso cerca di salvarsi quando si avvale dello stato di necessità deve essere attuale, grave, proporzionato e non altrimenti evitabile. Poiché non si può negare che il pericolo della disoccupazione incombente su [illegible] migliaio di operai licenziati dopo una prolungata chiusura della loro fabbrica (Venchi Unica) fosse attuale, grave e non minore del disagio provocato da un blocco stradale, specie se di breve durata, il dottor Giovannini sposta acutamente l'obiettivo sul requisito del «pericolo non altrimenti evitabile», escludendo che, nella specie, tale requisito potesse ritenersi sussistente.*

Eppure, quegli operai avevano [illegible] visto fallire ogni altro tentativo [illegible] venir meno promesse su promesse. La situazione, perlomeno se guardata dal loro disperato punto [illegible] [illegible] (e il punto di vista soggettivo è molto importante in materia di cause di giustificazione, dato che [illegible] stro legislatore equipara la presenza obiettiva [illegible] una qualsiasi di tali cause all'erronea supposizione della sua esistenza da parte dell'autore del fatto), poteva ben ingenerare la convinzione che [illegible] vi fosse altro mezzo per evitare la chiusura definitiva [illegible] [illegible] il richiamare clamorosamente l'attenzione dell'opinione pubblica sulla drammatica vicenda.

Quanto [illegible] rilievo che il blocco stradale [illegible] comporti per sé la riassunzione al lavoro, per cui non vi sarebbe consequenzialità tra il fatto posto in essere e il risultato avuto di mira, non va dimenticato che era proprio la riapertura della fabbrica l'obiettivo che, magari illudendosi, gli autori del blocco perseguivano con il loro comportamento.

Interessanti [illegible] anche le considerazioni, pure in questa pagina pubblicate, di Otello Fenzi, lettore di Montanelli. Ma è facile rispondere che il «premere l'acceleratore e prendere d'infilata» quanti bloccano la via, a costo di ferire e magari uccidere, non è riconducibile nell'ambito dello stato di necessità per [illegible] del requisito della «proporzionalità». Si potrebbe soltanto eccettuare l'ipotesi dell'autoambulanza che trasporti un ammalato o [illegible] puerpera all'ospedale, [illegible] è un'ipotesi davanti alla quale il blocco si allenta spontaneamente.

Resta la lettera del dottor Francesco Marino. La sua ironia è talmente pesante che il primo stimolo sarebbe quello di ignorarne il contenuto. Ma — a parte [illegible] fatto che l'«apparato interpretativo», di cui mi si attribuisce l'invenzione, non è per nulla [illegible] mia scoperta, essendosi ispirato ad esso il pressoché costante comportamento delle autorità competenti — non si può non rilevare che il tentativo [illegible] equiparare una rapina o un sequestro di persona [illegible] un blocco stradale nel corso di uno sciopero è talmente sforzato da indebolire persino quel passaggio della lettera che, nel chiamare in causa [illegible] diritto di sciopero, vuol sottintendere che pure [illegible] incontra [illegible] limiti, come già aveva osservato Montanelli.

Il diritto [illegible] sciopero è, comunque, espressamente previsto dalla Costituzione, mentre il diritto [illegible] far quattrini rapinando e sequestrando [illegible] esiste da nessuna parte in nessuna misura. Esiste, anzi, il [illegible] contrario, cioè l'obbligo di non rapinare e di non sequestrare. Prova ne sia [illegible] [illegible] dott. Marino, non potendo individuare alcuno specifico «diritto» capace di legittimare il sequestro di persona, se la cava con un comodo richiamo a «qualsiasi diritto risultante da questo [illegible] quell'articolo della Carta costituzionale, nella quale si può trovare tutto e il contrario di tutto».

E' difficile ritrovare una sconfessione della Carta costituzionale più aperta e irridente di quella contenuta in tale ultimo inciso. Quanto alla polemicissima ipotesi [illegible] [illegible] rapina che [illegible] pretendesse di giustificare [illegible] «il diritto [illegible] del lavoratore ad una retribuzione sufficiente», la forzatura del ragionamento lascia di stucco per l'assurdo accostamento.

Giovanni Conso

L'articolo

La pole

Le lettere dei signori Gravelli di Monza e Fenzi di Milano sono state pubblicate [illegible] «Giornale»; alla prima il direttore Montanelli ha fatto seguire un [illegible] commento (non firmato) al quale ha replicato — sempre sul «Giornale» — il prof. Conso.

Caro direttore, le porto a mano questa lettera perché l'argomento [illegible] di scottante attualità. Anch'io, come tantissimi altri italiani, sono stato coinvolto i giorni scorsi nei blocchi [illegible] attuati da scioperanti [illegible] chiedono il rinnovo del contratto di lavoro. Credevo fosse pacifico che quelle manifestazioni, tollerate dalla polizia, sono comunque illegali. [illegible] un articolo [illegible] professor Giovanni Conso [illegible] *Stampa Sera*, con il titolo «Può [illegible] reato bloccare strade e ferrovie» ha messo in forse [illegible] mia convinzione, anche per l'autorità dell'esperto. Sostiene il professor Conso, riferendosi a passate azioni degli operai licenziati della Venchi Unica, che sarebbe ravvisabile nei blocchi «quella causa [illegible] giustificazione che va sotto il nome di stato di necessità». E aggiunge, per quanto riguarda gli episodi più recenti, che [illegible] convinzione di agire nell'ambito dell'esercizio di [illegible] preciso diritto, in questo caso il diritto [illegible] sciopero, può essere addotta [illegible] propria difesa. [illegible] lavoratori accusati di [illegible] provocato l'invasione [illegible] o l'interruzione. Fino a quando non sarà attuato l'articolo 40 della Costituzione che vuole il diritto di scio[illegible] regolato [illegible] leggi saremo alle prese con difficoltà [illegible] dubbi di ogni genere». Vorrei [illegible] sapere se [illegible] concorda con il parere [illegible] professor Conso.

Antonio Gravelli, [illegible]

Caro Gravelli, non posso vantare [illegible] dottrina giuridica del professor Conso, e perciò esprimo, circa il problema [illegible] lei (e da lui) posto [illegible] parere da «uomo della strada» che quella strada non può a volte percorrere perché se la vede sbarrata. [illegible] ritengo che ogni cittadino possa, a lume di buon senso, dire utilmente la sua circa faccende che lo riguardano, e lo danneggiano, direttamente.

La prima osservazione concerne lo stato di necessi-

Macchine e camion bloccati [illegible] scioperanti all'ingresso dell'autostrada per Milano

durante gli scioperi
»» è lecito?

STAMPA SERA discusso sul «Giornale»
nica con Montanelli

to l'impressione che il giurista sta portato ad dere davvero troppo o concetto. La com-ione umana, e la valu-ne benevola di eccessi anti dalla esasperazio-dell'ansia sono una co-mmissione che solo con comportamenti e quegli si (ossia commettendo eati) i dimostranti della hi Unica potessero por-luce le loro ragioni ed mere la loro protesta è tra cosa. Una società cratica, con sindacati e con la presenza in amento di partiti che si ntano come difensori classe operaia, non ha mo dei reati per far gere le ragioni di scon-. Se non siamo d'accor-questo non siamo più ordo su niente, e tutto ata può diventare le-no, compreso il terrori-e le Brigate rosse. Con il – sia ben chiaro per im-e strumentalizzazioni anto andiamo scriven-non vengono affatto sullo stesso piano i hi stradali e il terrori-Ma Conso rischia di da-gione a Toni Negri. Se o il quale, poiché in una à repressiva il proleta-non ha altro mezzo che olenza per esprimere il issenso e dare forza alle ttese, ben venga la vio-

rettanto discutibile, a avviso, è il seguito del namento di Conso. Per tratti egli riconosce che ro e proprio stato di ne-à non esiste, mancando rammaticità dei licen-enti attuati o minaccia-iste tuttavia un diritto iopero «illimitato» che, no nella convinzione ra-vole degli scioperanti, be crollare l'intero co-penale.

verità io avevo sempre creduto che il dilemma circa la attuazione o la non attuazione dell'articolo 40 della Costituzione si riferisse a «nodi» propriamente sindacali: lo sciopero dei servizi pubblici, gli scioperi a singhiozzo o a scacchiera, l'obbligo di un tentativo di componimento e di un periodo di riflessione prima della proclamazione. Ritenevo invece non fosse sulla sopravvivenza, anche per cit-che in momento specifico sono scioperanti, leggi italiane, e di quelle penali in particolare.

Conso insinua dubbi. Talché — portando al paradosso la sua teoria — si potrebbe supporre che gli scioperanti, imprigionando e sottoponendo a tortura, per strappare il nuovo contratto, dirigenti di aziende e dirigenti della Confindustria, agirebbero, o supporrebbero di agire, nell'ambito di un diritto di sciopero allargato. La mia assurda ipotesi vuole solo indicare a quali aberrazioni condurrebbe la tesi di Conso che fa prevalere il diritto di sciopero sul codice, e quindi il degli scioperanti sui diritti cittadini a circolare, viaggiare in strada, a viaggiare in ferrovia: nonché sui diritti dei pi operai a non dover sfilare impugnando nolenti, bandiere rosse.

Al suo lucido commento sullo «stato di necessità» propugnato dal prof. Conso, commento apparso *Giornale*, vorrei aggiungere il mio parere di «uomo della strada» che ha subito più di qualche blocco.

Se un povero automobilista è chiamato, supponiamo, al capezzale della madre moribonda, uomo d'affari ha un importante appuntamento per acquisti vendite nell'interesse dell'azienda dove, pur lavorando poco o tanto, bene o male, i compagni lavoratori introitano danaro, se ha l'aereo od il treno in prossima partenza, se ha una radiografia od una diagnosi del suo medico importante per la sua salute, trova fronte i «soliti bisonti rossi» per il solito inutile blocco stradale, «bisonti rossi che non intendono ragione e non lo lasciano passare (e se l'automobilista protesta gli ammaccano la carrozzeria, quando poi attraverso gli sportelli non gli rifilano qualche cazzotto), questo automobilista non può pensare di trovarsi «in stato di necessità» e fregandosene della Costituzione e di tutte le leggi penali, come fanno i «bisonti rossi», decide di premere l'acceleratore e prendere d'infilata tutti coloro che si trovano davanti a lui, deve avere lo stesso trattamento degli impuniti bisonti in di necessità e non essere arrestato.

La legge dovrebbe eguale per tutti e lo «stato necessità» anche per l'automobilista che si apre un passaggio a viva forza.

Otello Fenzi, Milano

«Porché la P.S. non intervenuta»

ro Direttore, questi i, tanto complicati e si, può ben capitare almeno qualche volta, i si invertano. Così, nel-rontare l'argomento dei chi stradali e ferroviari arte di chi sciopera (mi isco all'attenzione da lei cata martedì scorso in ta rubrica, su sollecita-e di un lettore, ad un articolo apparso il gior-rima su Stampa Sera), è duto — lo debbo ricono-e — che, sul piano della dottrina giuridica, la analisi è stata al-dubbio più puntuale a mia. Il guaio per me è anziché da giurista, co-pur faccio di regola, mi accostato al tema essen-mente sotto profilo sto-politico, dimenticando la mia etichetta giuri-poteva rendere equivoca olita impostazione.

rova ne sia che, pur coin-endo le nostre posizioni piano oggettivo (avevo ermato, infatti, che «l'oc-azione di una strada blica configura un'inva-e di terreni, e il blocco di ferrovia e aeropor-integra un'interruzione ervizio pubblico di servizio pubblica necessità») dal suo scritto si ricava l'impressione finale di un'abissale differenza, persino in ordine al più generale problema della violenza. Il che proprio non direi.

La verità è che il mio articolo era dettato dall'intento già di stabilire quando vi sia o non vi sia reato, bensì di spiegare, o meglio tentare di spiegare, perché «la polizia non sia intervenuta a disperdere i blocchi»: tale era, appunto, la frase di esordio.

Preoccupato sono del comportamento legalitario delle istituzioni e convinto che le ragioni di opportunità non bastano da sole a giustificare l'illegalità (qui in me il profilo giuridico torna a prendere il sopravvento sul profilo politico), mi è parso possibile ritrovare spiegazione del «non intervento» quei meccanismi — solitamente invocati dagli avvocati difensori, ma non inibiti alla pubblica autorità — che fanno leva sulla mancanza dell'elemento soggetreato o sulla presenza, magari supposta, di una causa di giustificazione.

Che, poi, nei di specie l'elemento soggettivo sia davvero sempre mancante o la giustificazione sempre presente, un altro discorso, condizionato non solo dalle circostanze concrete ma anche criteri interpretativi adottati. Quelli da me prospettati sono, non lo nego, meno rigidi dei suoi.

Per concludere, e per rispondere alla cortese richiesta con cui si concludeva il suo articolo di martedì, in le leggi ci sono (anche se manca quella regolatrice dello sciopero), ma, come tutte le leggi del mondo della storia, presentano gini di elasticità non sempre superabili con certezza.

Piuttosto, e torno agli aspetti storico-politici delle agitazioni sindacali in corso, mi consenta di ribadire un punto che sembra cruciale: è forse giunta l'ora di prevenire le tensioni snellendo ed accelerando gli incredibili rituali che trascinano per mesi e mesi il rinnovo dei contratti?

Giovanni Conso
Ordinario di Procedura penale all'università di Roma

Questo nostro vecchio piemontese

'L vin bon a l'é un càuss al medich

(Il vino buono è un calcio al medico)

PUO' considerata bonariamente come l'esilarante effetto di una droga leggera quella «cioca» (piccola ubriacatura) che i nostri padri sapevano concedersi, nei dì di festa, dosate libagioni di *«vin casalengh»* (vino casalingo). risaputo, infatti, che *«el vin a tapana ij fastidi»* (il vino scaccia i fastidi) ed anche che *«el vin a spacia la testa, a arlegra 'l cheur a canta an boca»* (il vino spazza la testa, rallegra il cuore e canta in bocca) ed ancora che *sbrincià 'd vin dòp mangià a l'é coma la rosà an sl'òrt pen-a sëmnà»* (una spruzzata di vino dopo un pa- come la rugiada sull'orto appena seminato).

giusto uso del prezioso equilibrante induceva ad una scrupolosa conservazione in tempi diligentemente studiati ed osservati con la scelta dei luoghi che sapessero garantire con la giusta temperatura anche il giusto grado di umidità. Si diceva che *«el vin l'é na masnà che cudìa da quand ch'as fà quand a ven vërsà»* (il vino è un bambino che curato da quando si forma a quando vien versato). In effetti *«per fé un bon vin a-i basta nen uva bon-a, ma 'dcò un bon vignolant»* (per fare un buon vino non basta buona uva, ma anche un buon vignaiolo), ed anche *«el calor del vin l'ha la gradassion del cheur ed chi a lo fa»* (il calore del vino ha la gradazione del cuore di chi lo fa); che è quanto asserisce il proverbio che elenca il decalogo del buon vino: *«El bon vin a veul: bon-a tèra, bon-a vis, bon-a cura, bon-a crôta, bon pistagi, bon-a bujà, bon-a madurassion, bon-a conservassion, brava gent e boca fin-a»* (Il buon vino vuole: buona terra, buona vite, buona cura, buona cantina, buon pestaggio, buona fermentazione, buona maturazione, buona conservazione, brava gente e bocca fine).

PARE che l'attenzione dovuta vino sia l'attenzione che l'artista suol porre per la sua opera che ogni volta deve essere la migliore: *«el temp a peul ruviné l'uva, ma 'l bon vinaté a sbalia mai el vin»* (il tempo può rovinare l'uva, ma il buon vinaiolo non sbaglia mai il vino). La lunga gamma di espressioni vinarie deve raggiungere ogni volta il meglio, anche quando i limiti imposti dagli eventi e dalle necessità possono soltanto dare *«vin ciairèt»* (vino chiarello) *«vin ëd rapa crùa»* (vino di grappolo crudo), vinelli classificati *«vin scassaparent»* (vini scacciaparenti) per la loro limitata carica attrattiva.

nostro Piemonte — privilegiato e baciato in fronte dal Creatore — è stato rifornito dell'arte vinaria miglio- *«el vin piemontèis a l'é 'l pì bon perchè a l'é mai esfacià»* (il vino piemontese è migliore perché non è mai sfacciato).

Pare impossibile la terra sappia curare i suoi prodotti — l'uomo come vite — con lo affettuoso calore: *«La tèra a anleva l'òm, la bestia, l'ortaja, la granaja e la vis ant stessa cun-a»* (la terra alleva l'uomo, la bestia, gli ortaggi, le granaglie la vite nella culla).

«Mare tèra!» (Madre terra!)... E', forse, per questa meravigliosa imparzialità che mia madre ripeteva che: *«La tèra mare a l'é na gran-a 'd sabia robatà dal cheur ed Nosgnor»* (La madre granello di sabbia caduto dal cuore di Dio). La è madre saggia, che non abbandona l'uomo previdente. Infatti, *«chi a l'ha na bota 'd vin bon guernà, a l'ha 'l médich ant ecà»* (chi ha in serbo botiglia di buon vino, il medico in casa).

TUTTI che *«doi dij ed vin bon a l'é un càuss al médich»* (due dita di buon vino sono un calcio al medico); così : *«el vin l'é come l'eva piperita: slonga la vita»* (il vino è come l'acqua piperita: allunga la vita). E' questo magico potere del vino che fa sentenziare che: *«A l'é mej l'arzansura 'd barlèt, che l'eva pura»* (è meglio la risciacquatura della botte, che l'acqua pura).

Le virtù del vino non si contano, se vero che: *«el vin a l'é mes nutriment»* (il vino mezzo nutrimento), *«el vin fà ij vern»* (il vino fa morire i vermi), *«el vin dà 'l gigèt al sangh»* (il vino vivacità al sangue). vivacità che la spensieratezza, poiché *«el vin a l'é senza timon»* (il vino è senza timone) e *«la bandaròla del vin bon a segna sempre bel»* (la banderuola del buon vino segna sempre bello). In ogni tempo ed in ogni : perché va ricordato che *«el vin a l'é la pupa dij vej»* (il vino la mammella che allatta i vecchi), anzi *«el vin a fà balé ij vej»* (il vino fa ballare i vecchi). L'esperienza, infatti, insegna che *«quand che 'l vej a lassa 'l vin valo a serchè ant l'autr mond»* (quando il vecchio lascia il vino lo va all'altro mondo); ed anche *«la lèja d'arsipress ten lontan le cioende 'd vis»* (il viale dei cipressi si tien lontano con le siepi di viti).

Camillo Brero

I SUPER EROI

Questo ufficiale della polizia tedesca è un collezionista di berretti dei colleghi di tutto il mondo. Ecco gli esemplari più belli

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Professionalmente prima di prendere [illegible] iniziative vi [illegible] portare a termine quanto avete già intrapreso. Siete in un periodo di surmenage. Fra non molto tutto andrà meglio e ne risentiranno positivamente anche i sentimenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Atmosfera complicata e difficile [illegible] quanto concerne i rapporti affettivi. [illegible] questo momento la persona cara non riesce a capire le vostre esigenze e vi sono momenti [illegible] sopportazione. [illegible] tata a capirvi. [illegible] aprirvi maggiormente anche nell'ambito professionale per migliorare i rapporti.

Club du bon mariage
Piazza Statuto 9
Torino
Tel. 011-535.797

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata particolarmente densa di impegni. Vi renderete molto interessanti ed il vostro fascino avrà presa su molte persone. Qualcuno vi farà anche una timida richiesta di matrimonio. Cercate di rendere più sereni i rapporti con i vostri collaboratori.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Se [illegible] persone importanti [illegible] più [illegible] mai oggetto di pettegolezzo e commenti. [illegible] la vostra [illegible] privata venga [illegible] dalla curiosità altrui. [illegible] e a sport eccessivamente pe- [illegible] ed a sforzi [illegible]

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Una buona posizione astrale aumenterà il vostro interessamento per il [illegible] che svolgete e riuscirete ad emergere per [illegible] di [illegible] le ultime idee. Non siate troppo prepotenti con la persona cara e cercate di capire anche le sue esigenze.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Per alcuni incontri sentimentali per altri [illegible] approcci destinati a [illegible] con persone troppo diverse da voi. Non insistete, sarete soltanto infelici. Nell'ambito professionale un equivoco provocherà dei disagi. Siate leali e cercate di chiarirvi al più presto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Maggior [illegible] per un nuovo lavoro, vi troverete presto addentro [illegible] za rendervene [illegible] e dovrete ringraziare alcuni collaboratori [illegible] che [illegible] hanno preso in simpatia. Siate loro riconoscenti. Maggior controllo [illegible] la persona cara e se possibile evitate le discussioni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La luna potrà influenzare negativamente [illegible] vostre giornate ed in special modo i vostri rapporti [illegible] gli altri. [illegible] siate scontrosi ma usate il vostro [illegible] senso per cercare di capire le intenzioni degli altri.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Occupatevi con maggior impegno ed energia del vostro lavoro; dovete mostrare le [illegible] qualità perché presto potranno aiutarvi a raggiungere [illegible] qualifica migliore. [illegible] [illegible] la collaborazione dei colleghi e soprattutto [illegible] [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Atmosfera distesa in famiglia; chi ha figli riuscirà [illegible] instaurare un rapporto schietto ed aperto ed [illegible] molte soddisfazioni. Qualche [illegible] [illegible] avverà i più giovani dagli studi; [illegible] drammatizzate questo bisogno d'affetto.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

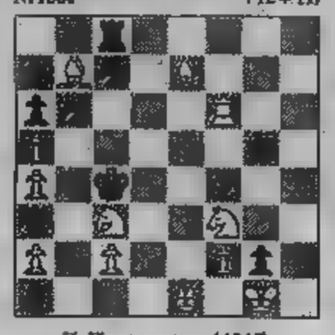
ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
La giornata gli astri vi influenzeranno [illegible] modo negativo. Vi sentirete scontenti e cercherete di sfogare su chi vi circonda la vostra insoddisfazione. E' un errore mostrarvi così facilmente irritabili nell'ambito professionale, [illegible] di adottare maggior controllo.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Con [illegible] persona cara i rapporti non sono [illegible] tutto distesi; cercate di improntare il rapporto in modo diverso e non [illegible] indietro alcuna tecnica. Il lavo- [illegible] in giornata sarà molto a [illegible] stancarvi; [illegible] [illegible] abbandonare in questo [illegible] periodo un'estenuante [illegible] [illegible].

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1963: 1. Dg2! (min. 2. Da2 matto)

N. 1964 (12+11)

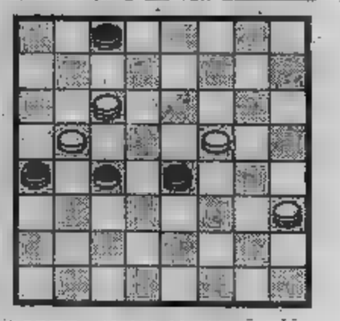


K. Hannemann (1946)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Miniatura

[illegible] v. in [illegible] (R. [illegible]



SOLUZ.: 10-6, 2-20; 24-22, 17-10; 22-6, B. vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Le due colonne

1			■			E			■		
2			■			E			■		
3			■			E			■		
4			■			E			■		
5			■			E			■		
6			■			E			■		
7			■			E			■		
8			■			E			■		

Scrivere orizzontalmente in ogni riga [illegible] parole, rispondenti alle definizioni. [illegible] due parole [illegible] collegate mediante [illegible] lettera «E», che [illegible] finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle [illegible] colonne a fondo grigio si leggerà [illegible] titolo [illegible] [illegible] [illegible] Marcel Proust.

1. Volo d'api - Ricolo di mare
2. Il ditone - Al corrente
3. Agisce in giudizio - Patrimonio dello Stato
4. Alcuna cosa - Dodici [illegible] sue [illegible] endarie imprese
5. Genio buono o cattivo - [illegible] già capitale dell'Armenia russa
6. Si frega fra le mani - La stagione più calda
7. Prima linea - Lo leggeva l'arabo
8. Crudele - Il nostro continente

[illegible] 1. Edamo, Bolino; 2. Alluce, Edotto; 3. Attore, Erario; 4. [illegible]te, Ercole; 5. Demone, Erivan; [illegible] Sapone, Estate; 7. Fronte, [illegible] 8. Feroce, Europa. Nelle due colonne: «Il tempo ritrovato».

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

■ *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Oriana Fallaci **Un uomo** (Rizzoli) L. 7500 (1°)
2) Primo Levi **La chiave ■ stella** (Einaudi) L. 4500 (3°)
3) Italo Calvino **■■ una notte d'inverno un viaggiatore** (Einaudi) L. 6000 (2°)
4) Ken Follett **La cruna dell'ago** (Mondadori) L. 5500
5) Gavin Maxwell **La baia degli ontani** (Rizzoli) L. 7000 e Herman Wouk **Guerra ■ ricordo** (Mondadori) L. 10.000 (4°)
7) Carlo Cassola **Il paradiso degli animali** (Rizzoli) L. 6500 (6°)
8) Thomas Hoving **Tutankhamon** (Mondadori) L. 7000
9) Robert Ludlum **■ patto** (Rizzoli) L. 7000
10) Enzo Biagi **Una signora così così** (Rizzoli) L. 6000

Continua la lotta per la seconda posizione fra Calvino e Primo Levi, due fra i migliori libri espressi dalla letteratura italiana nel 1979. Mentre continua senza pause il successo della Fallaci, questa settimana le vendite di Soldati e Sgorlon ■■■ calate ■ colpo, tanto che i due autori hanno accompagnato il best-seller *Olocausto* fuori ■■■ classifica. Un rinnovato interesse ha raccolto intorno a sé il ■■■■ di guerra di Ken Follet.

A cura di Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 19 al 25 luglio 1979

Acqui: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Alba: P. Levi **La chiave a stella** (Einaudi)
Aosta: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Alessandria: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Asti: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Biella: Wouk **Guerra e ricordo** (Mondadori)
Cuneo: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Ivrea: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Novara: Atkinson **L'uomo al centro della foto** (Sonzogno)
Novi Ligure: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)
Pinerolo: Fallaci **Un ■■■■** (Rizzoli)
Torino: Fallaci **Un ■■■■** (Rizzoli)
Vercelli: Fallaci **Un uomo** (Rizzoli)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 114)
■■■ Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux, 34)
Asti: Il punto (via al Teatro Alfieri, 5/a)
■■■ Colpo (via Italia, 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
■■■■ Broglia (via Petestro)
■■■■ ■ Agostini (via Fratelli Rossetti, 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
Pinerolo: Ella (via Vittorio Veneto, 4)
Torino: Druetto (piazza CLN, 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti, 7); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice, 19); Arethusa (via Po, 2); Claudiana (via Pr. Tommaso, 1); Ziggurat (corso ■■ Umberto, 56/1); Petrini (via Pietro Micca, 22)
Vercelli: La Libreria (corso Libertà, 46)

Il consiglio ■■ ■■■■

Consiglio il romanzo di Peter Benchley *L'isola* (Mondadori). Una storia di mare, di avventura e di una setta segreta dove strani e disorientanti avvenimenti tengono il lettore avvinto sino alla fine in una lettura piacevole e, a volte, raccapricciante.

■■ **Libreria**
Vercelli

Cosa ■■ leggendo Alfredo Chiappori

Ho iniziato da poco a leggere gli *Scritti italiani* (Mondadori) di James Joyce: un libro straordinariamente bello che apprezzo ■■■■ di più perché finalmente posso leggere in originale un'opera dello scrittore irlandese. Io amo molto Joyce ma finora ho potuto leggerlo solo in traduzione.

Alfredo Chiappori

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

■■■■■ ■■■■■

1. Fallaci, *Un uomo* (Rizzoli)
2. Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (Einaudi)
3. Primo Levi, *La chiave ■ stella* (Einaudi)

NARRATIVA ■■■■■

1. Wouk, *Guerra e ricordo* (Mondadori)
2. Green, *Olocausto* (Sperling & Kupfer)
3. Ludlum, *Il patto* (Rizzoli) ■ Ludlum, *L'eredità scarlatta* (Mondadori)

SAGGISTICA

1. ■■■■■ ■ Cervi, *L'Italia littoria* (Rizzoli) e Hoving, *Tutankhamon* (Mondadori)
2. Del Bo Boffino, *Pelle e cuore* (Rizzoli); Carlo Levi, *Quaderno a cancelli* (Einaudi) e Scalfari, *Intervista ai potenti* (Mondadori)

VARIE

1. ■■■■ *d'Italia 1979* (Michelin)
2. *Campeggi ■ villaggi turistici d'Italia* (T.C.I.) e Dyer, *Prendi ■ vita nelle tue mani* (Rizzoli)

I libri ricevuti consigliati a chi parte e a chi resta

Il bacio ■■■ violenza, di Dashiell Hammett - Longanesi, lire 3500, pagine 291.

Oggi vediamo i film «hard core». Una volta c'«erano i romanzi» «hard boiled», dove la violenza e il feroce realismo ■■■■ ■ il ruolo catartico che oggi in■■■ ■■ il sesso, quello — pare — stranato dalle «casalinghe inquiete». Hammett ■■ un maestro del genere e non solamente perché ha saputo raccontare anche al di fuori del poliziesco («La caccia», esauritissimo Mondadori). Ambientato, ma sarebbe più pertinente dire vissuto, negli Anni Trenta (la vecchia Hollywood ■ Myrna Loy ■ ■■ Melvyn Douglas), «Il bacio della violenza» racconta la storia di ■■ Humphrey Bogart (magari invecchiato ■ ingrassato) che — nelle vesti ■ poliziotto privato — deve indagare su un furto di diamanti. Detective ■■■ anche psicologo, l'uomo scava durante l'inchiesta nell'animo dei ■■■ clienti e affronta un mondo vissuto da uomini ■ donne folli, ■■■■ stenici, ■■■■ ■ riti esoterici. Archeologico ma divertente.

Il testamento ■ Dio, di Bernard-Henry Lévy - SugarCo, lire 6000, pagine 300.

Attraverso un'analisi ■■■ totalitarismo, l'autore tocca questioni ■ problemi attuali anche per il lettore italiano quando si leggono pagine in cui «i nuovi comunisti» (il pci di Berlinguer, appunto) non sono più gli ultimi professionisti della conquista del politico ma i primi specialisti ■■■■ gestione del Sociale...» Lévy («La barbarie ■■■ volto umano») insegna filosofia ■ in Francia è assai seguito.

■■■■ ■ **Scorpio**, di Alan A. Akers - MEB, L. 3000, 189 pagine.

Ancora un'avventura galattica con l'eroe Dray Prescott. La magia e il maleficio sono, questa volta, i nemici del protagonista in una vicenda attualizzata ■■ un fe■■■■ che oggi si chiama parapsicologia.

L a tragedia ■■■ Chiesa ■■■ sa, di Lev Regel'Son - Cooperativa ■■■■■■ La Casa ■ Matriona, lire 6000, pagine ■■■.

Voce religiosa del dissenso, l'autore traccia la prima storia della Chiesa ■■■■ dopo la Rivoluzione. ■■■■ a Mosca ■■ genitori comunisti, Regel'Son si converti al cristianesimo in tenera età.

■■■ ■■■■■■ **son nato**, di Pablo Neruda - SugarCo, lire 7500, pagine 413.

Pagine di diario e complemento quindi del precedente «Confesso che ho vissuto». Il nuovo Neruda in prosa apre altri spiragli sul grande poeta, sull'uomo ■ genio, sul portavoce, questa volta, di un cosmopolitismo umano e letterario. Nel volume, prezioso per ■ lettore come per il sociologo, appaiono affratellati in un ampio affresco i protagonisti ■■■ mondo ■■■■■■■ e contemporaneo: Garcia Lorca, Fernand Leger, Paul Eluard, Rafael Alberti, Majakovskij, Henry Moore, Picasso ecc.

La Spagnolas, ■ Andrea Calmo - Bompiani, lire 8000, pagg. 215.

Commedia comica ■■■ Cinquecento veneziano il cui testo integrale era finora relegato in edizioni d'epoca. I protagonisti sono uno straditto (mercenario greco che qui parla il linguaggio misto e cosmopolita della gente del porto), un condottiero bergamasco-spagnoleggiante, un carbonaio tedesco), ■■ facchino bergamasco, e tutte le ragazze e i vecchi della ben nota tipologia veneziana. Nel testo originale con traduzione a fronte di Lucia Lazzerini, la commedia vive di arguzie, di giochi amorosi tra belle donne e vecchi aspiranti. Commedia delle beffe.

■■■■ Europa: **Ungheria** - Touring Club Italiano, edizione per i soci, pagine 140.

La storia, l'arte, la musica, tutt■ la cultura ■ poi la gastronomia ■ altri loisirs che il turista può incontrare nell'Ungheria sono ■■■ piamente trattati nel volumetto edito dal TCI. Sull'esempio (ma senza complessi) delle «Guide Michelin», vengono inoltre indicati itinerari, consigliati alberghi ■■■■■■■■ per il turista.

Il convitato di pietra, di Luisa Morpurgo - Sperling & Kupfer, li■ 7500, pagine 382.

L'astrologia per alcuni ■ un giochetto cretino per altri è inva■■ ■■ scienza ■■■■ e quasi ■■atta. La signora Morpurgo, autrice ■■ testo, propende per la seconda ipotesi ■ traccia durante alcune centinaia di pagine un profilo apologetico sul tema che le sta ■ cuore.

■■ ■■ **travestito**, ■ Maria Adele Teodori - SugarCo, lire 3000, pagine 138.

Inchiesta sul transessuali: chi sono, dove ■ ■■■■ sono. Torino ne è gremita: secondo l'autrice, sono circa 500 gli omosessuali che battono i viali cittadini. Ne interroga alcuni per «stimolare il lettore intelligente».

■■■■ **Selvaggi**, di William Burroughs - SugarCo, ■■■ 2500, pagine 173.

Scrittore, poeta, santone della droga, William Burroughs venne alla luce negli Anni Cinquanta co■■■ profeta della Beat Generation. Autore prolifico (una quindicina almeno di romanzi, vari saggi ecc.), Burroughs è stato ampiamente tradotto in Italia. Ora con «Ragazzi Selvaggi» otteniamo ■■ la ristampa di ■■■ ■■■ testo assai celebre dove i protagonisti (specie di umanoidi) omosessuali, ■■■■■■■ guerrieri, specializzati a uccidere) sconvolgono ■ mondo distruggendo le popolazioni civilizzate.

Un ■■■ ■■ **morire**, di Berton Roueché - Sonzogno, lire 3500, pagine 122.

America triste e un po' assassina. Il ■■■■■■ non è un giallo e neppure un quadro di costume. E' un pasticcetto che vive degli umori ■ della morbosità che un James Cain seppe cogliere tempestivamente durante gli Anni Trenta e Quaranta («Il postino suona sempre due volte»). Anche qui c'è una coppia che deve assolutamente eliminare un uomo. ■ colpo riesce ma porterà sfortuna agli assassini.

■■■■ **carnivore, strane, curiose**, ■ Vinicio Rossi - SugarCo, lire 4200, pagine 211.

La Parmentiera non è ■■ formaggio. E' invece una pianta ornamentale che cresce nell'America Latina. Produce ■■■ che viene utilizzata per vari usi: lucido da scarpe ■ da pavimento. Questa ■ altre nozioni su piante note e meno note possiamo ottenere dalla lettura di questo inconsueto manuale di botanica per tutti.

■■■ **Italiani in Africa (La conquista dell'Impero)**, di Angelo Del Boca - Laterza, lire ■■■■■ pagine 751.

Giornalista, scrittore, inviato speciale, Del Boca propone con «La conquista dell'impero», la seconda parte ■■ suo studio sull'azione ■■■■■ nell'Africa. L'opera è di ampio respiro, assai documentata, godibile per il lettore curioso, degna di attenzione per gli specialisti di una storia recente ancora piena di zone buie.

Nostradamus, centurie ■ presagi, ■ Renucio Boscolo - Mondadori, lire 2500, pagine 333.

Ristampa per gli «Oscar» di un volumetto celebre, pubblicato ■ suo tempo da un editore torinese specializzato nel settore dell'esoterismo. Traduttore di ermetici vaticinii, Renucio Boscolo commenta ■ accompagna con chiarezza le quartine del medico-astrologo rinascimentale.

Tutankhamon, una ■■■■ sconosciuta, di Thomas Hoving - Mondadori, lire 7500, pagine 354.

Hoving, direttore del Metropolitan Museum di New York, è ■■■■ il responsabile della mostra itine■■■■ dedicata ai tesori di Tutankhamon negli Stati Uniti. Affascinato ■■ personaggio e dalle vicende che circondano il rinveni■■■■ della ■■■ tomba, Hoving ha scritto un libro definitivo su un argomento molto chiacchierato forse ■■■ affrontato con piglio sicuro e cronistico.

Franck Lloyd Wright, di Bruno Zevi - Zanichelli, lire 5500, pagi■■■.

Per la serie «Architettura», nessuno meglio di Bruno Zevi poteva presentare e approfondire la figura di uno dei massimi protagonisti ■■■■ vicenda architetto■■■ ■ tutti i tempi.

L'uomo al ■■■■ ■■■■ foto, di Hugh Atkinson - Sonzogno, lire 4500, pagine 231.

L'uomo del titolo diventerà ■■■ bersaglio in questo racconto pieno di suspense dove l'autore si ri■■■■ attento spettatore di un Hitchcock e puntuale lettore di un John Le Carré. I gialli si leggono più volentieri infatti quando sono scritti non solamente in funzione di ■■■ finale da rompicapo.

Ai Punti Verdi, ore 21,30, Parco Sempione, la celebre operetta di Benatzky

Stasera ci vediamo al Cavallino Bianco («Negli occhi tuoi, c'è un non so che...»)

Gino Paoli alla Tesoriera

Paoli a Torino ha sempre avuto molti fans

Liza Minnelli in «Cabaret»

Di Cabaret — In programma stasera alle 21,30 al Parco Sempione — è stato detto che si tratta d'un bellissimo film, uno dei migliori nel '72 alla morente Mostra di Venezia, che il regista Bob Fosse riuscì a fare qualcosa di nuovo nel difficile genere del musical dandogli uno sfondo politico.

Sono tutte verità confermate dalle numerose riprese degli ultimi anni; tuttavia è innegabile che gran parte del fascino di *Cabaret* consiste nel fascino strano della sua protagonista Liza Minnelli. Liza è un dolce groviglio di contraddizioni perché si vanta di venire dalla gavetta e di non aver mai lavorato in prima gioventù con il padre Vincente Minnelli o con la madre Judy Garland. Però dice di essere cresciuta sulle ginocchia dei vecchi leoni come Fred Astaire e Gene Kelly: *«Noi americani non abbiamo re e regine. La nostra aristocrazia veniva dal cinema e si chiamava David Wark Griffith, Douglas Fairbanks, Mary Pickford. Come tutti i nobili, hanno alcune colpe ma riescono a trasmettere il sangue ai discendenti»*.

Venuta dalla gavetta o cresciuta negli studios, l'origine di Liza non interessa più quando seduce Michael York a furia di battute sboccate o invita la gente a entrare nel locale perché la vita è un cabaret. Le sue gambe robuste diventano provocanti, il suo musetto grinzoso si fa aggraziato. Allora Liza recita con tutta se stessa, con il corpo intero.

Non è un modo di dire. Come dimenticare le cinque dita con le unghie dipinte di verde che sventola in stazione all'innamorato per dirgli senza guardarlo il suo amore e la coscienza di averlo ucciso, quell'amore? Un melodramma moderno con un'eroina che non indosserà mai i panni di Violetta o Musetta, nella Germania Anni Trenta che si compunta dentro gli ottoni per celebrare il suo Führer.

Un appuntamento da non perdere per gli amici dell'operetta: questa sera alle 21,30 al parco Rignon è in scena per i Punti Verdi *Al Cavallino Bianco*, la celebre operetta di Ralph Benatzky esempio fra i più riusciti di questo genere musicale, un piatto appetitoso per i palati dal palato raffinato. Compagnia stabile di Operette Città di Milano, coreografie e costumi accurati, cantanti in gamba. E poi gli ingredienti di rito: personaggi irreali, situazioni da favola, un romanticismo allegro. Ma su tutti, la musica. Briosa, fresca, varia. Con quel tanto di smalto in più che riesce ancora a richiamare il pubblico, a deliziare l'orecchio che non sia irrimediabilmente menomato dalle accozzaglie di suoni che si producono nelle discoteche.

L'operetta è tornata giovane. I teatri torinesi sono avari di spettacoli, ma a Natale la compagnia di Wanda Clava al Nuovo (*Il paese dei campanelli*, *Cin-Ci-Là*) si è toccato per diverse sere il tutto esaurito. E non basta. A Trieste il «X Festival dell'Operetta» (*La Vedova Allegra*, la *Duchessa di Chicago*, *Scugnizze*) in programma in questi giorni fino al 12 agosto ha fatto restare a bocca aperta critici e osservatori: una folla mai vista, gli spettatori ad applaudire freneticamente, a chiedere due, tre volte il bis per *«Donne, donne eterni dei»*.

Che cosa succede? Perché l'operetta continua a piacere? E pensare che a sentir parlare di questa musica tantissima gente è pronta a storcere il naso, ad accompagnare il ghigno di sufficienza, (*«quella roba lì? Per carità!»*), con una smorfia non lascia dubbi. Cultori di Renato Zero, seguaci di John Travolta, gente per la quale Offenbach e Strauss possono benissimo essere i nomi di due uomini politici sentiti al telegiornale. *«Lehàr, che era costui?»* si tormenta il disc-jockey.

E pensare che l'operetta è un genere tutt'altro che minore se grandi direttori d'orchestra Kleiber e Von Karajan si cimentano con successo con questa musica o se cantanti lirici del calibro di Luciano Pavarotti o di Joan Sutherland non disdegnano questo genere. E poi all'operetta non si sono dedicati anche i grandi della lirica? Mascagni (*«Si»*), Leoncavallo (*«La reginetta delle rose»*), Giordano (*«Giove a Pompei»*) e soprattutto Puccini (*«La rondine»*).

Ma per chi non vuol sapere non c'è gran nome che tenga. L'operetta non fa «chic», puoi anche dire che Lehàr era stimato da Schoenberg, che il famoso Richard Wagner chiamava affettuosamente Offenbach, il primo grande compositore del genere, *«Il piccolo Mozart dei Campi Elisi»*. Che figura ci farebbe un giovane con una ragazza: *«No, guarda, a me piace l'operetta. Sei, quell'aria, Salomè, una rondine non fa primavera...»* andiamo. La moda ha le sue regole ferree.

E poi c'è chi tira in ballo il riflusso. E' bastato che a Trieste *«la Vedova Allegra»* facesse il tutto esaurito per far battere ai giornali il solito tamburo: *«con le melodie facili, l'abbandono al canto nei momenti più gratuiti, la voglia di "far le cose di colore", è il tipico spettacolo di riflusso»*.

Strepitoso successo ha ottenuto a Trieste una lussuosa edizione di «La vedova allegra»

Che dietro al trucco di Anna Glavary, la vedova allegra, ci fosse la vecchia Europa asburgica al sfacelo, che gran parte dell'operetta fosse lo specchio fedele di una piccola borghesia sognatrice che continuava a vagheggiare i fasti di un mondo aristocratico raggiungibile solo sul palcoscenico, non lo ha mai messo in dubbio.

Neanche un musicista che si rispetti ha messo in discussione il talento musicale di Strauss e di Lehàr, che riesce a trasformare in oro anche il piombo», come lo definì un critico contemporaneo. Non per niente *«Il Pipistrello»*, considerato classico, è rappresentato oggi nei maggiori teatri lirici del mondo. E non per caso l'Austria e la Germania, paesi con una forte tradizione musicale, l'operetta ha uno spazio ben preciso

Ma anche l'Italia può dire la sua. Ad un autore italiano, Carlo Lombardo (*«Madama di Tebe»*, *«La duchessa del Bal Tabarin»*), il grande Lehàr concesse di rimaneggiare un vecchio spartito, *«L'astronomo»* che non aveva avuto successo. Lombardo cambiò la trama, lo ritoccò qua e là, aggiunse qualche motivo e il risultato fu un'operetta completamente diversa dall'originale. La *«Danza delle libellule»* fu un successo. Tanto che le platee cantavano con gli attori il finale per un'idea del maestro: nell'ultimo atto, sul palcoscenico, scendeva dall'alto un cartello su cui erano stampate le parole del motivo.

Altre storie assurde, altri aristocratici dai nomi strani. Una cronaca rosa. (*«Negli occhi tuoi, c'è un non so che...»*), ma illustrata spesso da musica coi fiocchi.

Anselmo

Qualche incisione con grandi interpreti

Pochi dischi di operetta

Anche il tenore Luciano Pavarotti ha inciso un «recital» dedicato all'operetta

Per l'operetta il mercato discografico non offre molto. Esistono le opere complete in italiano, con esecuzioni che il più delle volte non sono del tutto soddisfacenti. Interessante la serie Cetra (24 long di operette in 12 dischi, 6 per facciata, o in cassetta). Buona la musica e l'esecuzione del maestro Cesare Gallino. Fra i titoli: la Vedova Allegra, la Principessa della Czarda, Eva, la Principessa dei dollari, la Bajadera, Mazurka blu, e un nutrito gruppo di opere italiane, da Il paese dei campanelli a la Regina di Tebe, l'Acqua cheta, Scugnizza ecc.

Per le opere complete bisogna rivolgersi a quelle in lingua originale. Ne elenchiamo tre memorabili.

Lehàr: **La Vedova Allegra**, direttore **Von Karajan** (Deutsche Grammophon, 2 lp), esecuzione eccezionale, libretto in tedesco.

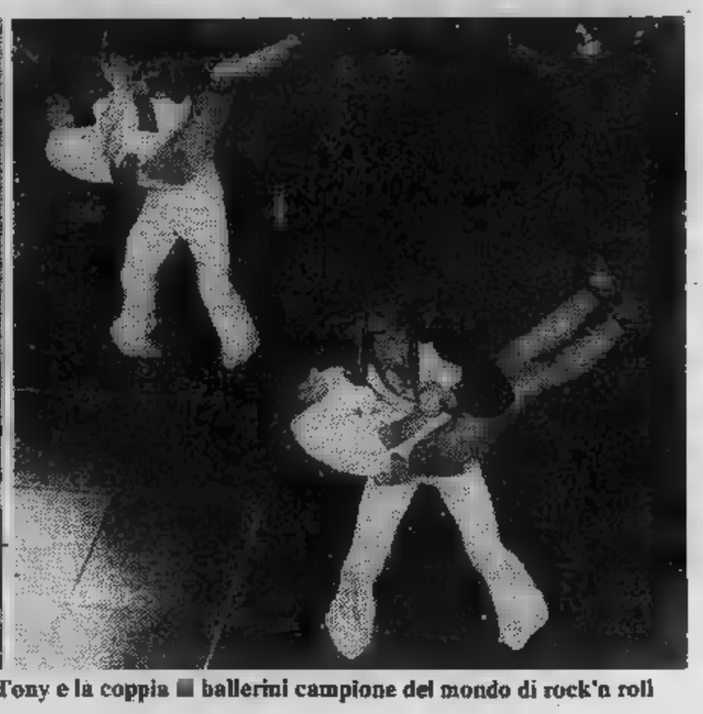
Strauss: il **Pipistrello**, direttore **Kleiber** (Deutsche Grammophon, 2 lp), esecuzione eccezionale, libretto in inglese e tedesco. Di quest'opera esiste anche un'altra versione completa diretta da Boehm con la filarmonica di Vienna (CBS, 2 lp).

Offenbach: **«La Vie Parisienne»**, direttore **Rauber**. Esecuzione ottima, dischi Decca.

Per finire segnaliamo un recital di **Luciano Pavarotti** con brani tratti da Maristella di Pietri (Decca), un disco di gran classe.

Per Mike Bongiorno la Rai-tv stasera rischia gettoni per 80 milioni

Ultima puntata di «Lascia o raddoppia?» Rimpianto dei vincitori perché l'oro sale



Stasera tornano insieme Bongiorno e Edy Campagnoli cui è succeduta la figlia Patricia. Tra gli ospiti, il cantante Little Tony e la coppia di ballerini campione del mondo di rock'n roll

MILANO — *Finisce «Lascia o Raddoppia edizione '79» fra gli sbadigli di molti un pizzico di nostalgia di pochi. Questa l'addio poteva realizzarsi con una trasmissione senza protagonisti e con molti vuoti. I tre concorrenti che la volta scorsa arrivati ai 5 milioni — Andrea Capelli, sistema solare; Salvatore Di Raimondo il ragazzo esperto rock e il cameriere Renato Bargilli, appassionato di trotto quando hanno sentito Mike annunciare con aria trionfale che la televisione era disposta per l'ultima puntata a sborsare ben 80 milioni d'un colpo (più di un milione al minuto) sono rimasti interdetti e ci hanno pensato su un attimo.*

Questa potrebbero non essere disposti tentare e anche debuttante, Saverio Leo di Cosenza che in teoria potrebbe arrivare ai 20 milioni d'un colpo, potrebbe cadere subito andar cauto nei raddoppi. Ma ha subito rimediato invitando come ospiti i campioni già laureati che hanno tutti e quattro risposto affermativamente.

Così rivedremo Rosario Ametrano, l'ingegnere calciotronico che vive Genova ed è nato a Napoli e sapere con quale esito ha realizzato il suo proposito: investire i milioni vinti in alcuni sistemi sul totocalcio che aveva studiati ma, per mancanza di fondi, non sperimentati. Tornerà anche il simpaticissimo Attilio Rambelli, netturbino di Lugo uomo di una grande civiltà.

Spera che tutti lo possano ammirare sul televisore a colori Elia Guiotto Valdagno, il neo-regista che sfoggerà il modello 731. «Un vestito folle non volgare, mi dovete vedere colori, altrimenti ci perdo...». Per venire all'ultimo appuntamento del quiz Guiotto ha rimandato di una settimana l'appuntamento un produttore di Roma interessato al suo film. Si sono vivi anche i dirigenti televisivi, naturalmente il di agosto è quello no indicato per concludere. Intanto risultato più che positivo il ritardo con cui la Rai da i gettoni vinti (entro cinque mesi dalla vittoria), i campioni non fanno che seguire le quotazioni dell'oro che continua a salire a calcolare quanto hanno guadagnato. Guiotto confessa sembra di un industrialotto: ogni giorno seguo la borsa...». Il regista lunedì sarà ospite del Giromike che inizierà il 27 da Ivrea e lunedì toccherà Recoaro. Senza fatica (è milanese) verrà in studio anche l'ultimo laureato, Eugenio Cornati.

Queste sera Salvatore Di Raimondo arriverà la chitarra. L'altra settimana Mike non gliel'ha suonare, così preferisca avere un peso in La decisione sul raddoppio la prenderà per lui il fratello maggiore, Orazio, anche lui esperto in musica rock. Esaminerà Salvatore vedrà se è il caso che tenti e fino a quale cifra. Ospite in studio, per Salvatore, Little Tony.

Quasi sicuramente da Fi- giungerà anche la coppia campione del mondo rock-and roll che renderà felice Patricia, entusiasta questo ballo. Patricia non vede l'ora che la trasmissione finisca per partire per Ligna- dove passerà l'agosto con il padre Buffon e l'attuale moglie. Edy Campagnoli invece andrà in Sardegna «per fare una rude vita marina» dice lei.

Fra i tanti visi ormai conosciuti l'unico nuovo sarà quello del debuttante che è anche il concorrente più anziano. Saverio Leo è preparatissimo sulla storia del calcio ed è rimasto molto male la volta scorsa d'aver dovuto aspettare in tensione per niente. La puntata era andata troppo per le lunghe per lui non c'era più tempo. Saverio che ha 59 anni, ha il falegname ed stato impiegato anche alle Ferrovie dello Stato, non si è mosso da Milano: tornare con la paura degli scioperi fino a Monte Giordano (Cosenza) era troppo faticoso. Qui si è riposato e ha ripassato i suoi 20.000 dati distrarsi neppure di sera vedere televisione. **Gallotti**

Il concorrente di Chieri

Ragazzo tutto rock

Un sorriso simpatico, uno sguardo inquieto, forse un po' imbarazzato: Salvatore Di Raimondo, 17 anni compiuti il 12 giugno scorso, il più giovane concorrente finora presentatosi «Lascia o raddoppia?», cancella presto il velo timidezza che nell'accoglierci si disegnato sul suo viso comincia a parlare sé, senza studiare le parole, con quella spontaneità che la giovane età gli impone.

«Sono nato a Cuneo, ma Chieri è la mia patria adozione: vi vivo ormai da quindici ni». I genitori — il padre è guardia di finanza, la madre casalinga — sono di origine siciliana: la loro storia, comune quella di tanti altri emigrati, trovato proprio qui, a Chieri, l'epilogo tranquillo di una vita lavoro. *«Ho frequentato il di ragioneria: studiare mi piace abbastanza, non un secchione. La musica mia grande passione»*.

Gli occhi scuri di Salvatore scintillano nel toccare questo tasto: *«Ho cominciato circa quattro fa, insieme mio fratello Orazio, che ha anni più di me, ascoltare dischi, magari prestati dagli amici: la musica diventata pian piano qualcosa indispensabile nella nostra vita. Abbiamo cominciato acquistare noi i dischi, poi abbiamo comprato giradischi ci ha permesso di apprezzare meglio musica»*. Con grande disapprovazione dei genitori che, al contrario, sono particolarmente da ritmi e melodie, i due ragazzi ascoltano per ore ed i loro dischi preferiti — soprattutto musica *rock, hard-rock, country-rock* — a volte volume esasperante.

l'amore di per la musica non è un fatto occasionale, né puramente passivo: circa sei anni, insieme all'inseparabile fratello, suona nella Filarmonica chierese: *«Suono il trombone, Orazio clarino»*. Negli ultimi tempi gli venuta che passione del compositore, ma ciò rimane ancora un po' un segreto: in casa, genitori e fratelli (Salvatore anche una sorella, Maria Stella, 11 anni, e un fratellino, Carlo, di tre) lo sentono comporre al flauto, poi tentare qualche arrangiamento, per ora le sue canzoni non ha mai ascoltare

In che modo la passione per la musica ti spinto a partecipare ad gara a quiz? *«Un po' per caso un po' per scherzo ho cominciato tempo fa rispondere per telefono ai quiz di alcune radio private ho visto che ci riuscivo bene»*. Giovedì scorso, prima apparizione nella trasmissione Bongiorno, non sembrava per nulla intimidito: rispondendo sicuro ai quesiti sulla musica rock, arrivato soglie dell'ultimo raddoppio. *«Il provino, mesi fa, è andato meglio del previsto: mi sono sentito subito mio agio davanti alle telecamere. Certo, milioni di persone che mi vedono un'altra cosa!... l'altro non speravo più che mi chiamassero ed avevo smesso di studiare. Poi, fatidica telefonata»*. a allora, si buttato sui libri di musica, a ripassare date, nomi, titoli. Raddoppierà? *«Spero di farcela, però ho paura di emozionarmi»*.

E' IN EDICOLA

TUTTOLIBRI

Settimanale d'informazione edito LA L. 350 NUMERO 188

"Il re degli schnorrer," capolavoro della letteratura ebraica

Zangwill: un comico nel ghetto

HUGO PRATT
L'avventura sulle

SCIASCIA - RYLSKI
Grandi baffi per l'uomo di marmo

Intervista con Eugenio
LA RAGIONE E' LA MIA BUSSOLA

Uno scritto di Frances A. Yates
RINASCIMENTO E CABALA

In tv per «Maratona d'estate»

I grandi del Bolscioi

Katerina Maximova e Vladimir Vassiliev, i primi ballerini del Teatro Bolscioi di Mosca, negli studi televisivi dove hanno registrato la rassegna internazionale di danza, «Maratona d'estate», curata da Vittoria Ottolenghi.

TV REGIONALI

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — D...
20,20 TG ... 20,20
FILM 20,50 Film
FILM 22,10 Film - Buonanotte

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

16,45 Documentario (in lingua francese)
FILM 17,15 ... «Ufo, ...struggete base ... (Fantascienza, '71) (C)
18,45 Rendez-vous
19,15 Speciale Piemonte
19,45 Giovedì sport
20,15 TG
FILM 20,45 Telefilm. ... serie «Mounty Nash»
21,15 ...
FILM 22,45 Film - TG ...

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

18,30 ... musicale con Soghdt Energred
19 — «Passatempo» cartoni animati
19,30 ... d'informazione ...
20 — Comiche
20,30 ... volte?» Tormentone con i più noti personaggi dello spettacolo
21,30 ...
22 — «Giravinci» finale. Giochi ... premi in diretta con i telespettatori
FILM 22,45 «Il prigioniero ... Zenda» film

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

14,30 Il mercatino
FILM 15-18,30 Telefilm
16 — Documentario
16,30 Topoclub
FILM 17 — Telefilm
17,30 Videoshow
19 — Telecity ... Sport
FILM 19,30 Telefilm
20,45 Grappeggia show
21,30 La prima volta che... Con Rica e Gian
FILM 24 — Film ...

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20 — Motori ... stop
20,30 Telesera
20,45 Arte ... civiltà ... popoli
FILM 21 — Telefilm
21,20 Il marengo (R)
FILM 21,45 Film: «Loving» (Drammatico, '70)
23 — T...
FILM 23,15 ... «I sette ribelli» (Drammatico)

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 La ... Quiz
FILM 18,45 Film: «Mio figlio professore» (Commedia, '46)
20,30 Videovercelli notizie
20,45 Videovercelli sport
FILM 21 — Film: «I moschettieri del re» (Cappa ... spada, '63)
FILM 22,25 Film: «La ronde» (Commedia, '50)

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,30 Il «povero ... Brecht» nell'Olimpo dei Classici. Un programma ... Ferruccio Masini, con Cesare Gelli, Gino Pernice, Adriana Martino
15,09 Gianni Antico presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostre discoteca
15,35 Etnapiuno-Estate. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «noi e la scienza» ... Franco Guerrini
16,40 Alla ... Un giovane ... la musica classica
17 — Love music di Manuel Insolera
17,30 Tonino Ruscitto presenta ... Viaggio ... mondo dei 33 ... 45 giri
18 — Di corda in corda fino a sei. Un invito all'ascolto critico della chitarra pop ... Giuseppe Barbieri e Augusto Veroni
18,35 Patty Pravo presenta Incontri musicali ... mio tipo. Rassegna del long playing per il Premio Saint-Vincent (replica)
19,15 Ascolta, ... fa ...
19,20 Asterisco musicale
19,30 Estate del Festival. In collegamento diretto con la Radio Austriaca Festi... di Salisburgo 1979 Aida. Musica ... Giuseppe Verdi, direttore Herr... von Karajan, con ... rella Freni, José Carreras, Marylin Horne
22,35 Romantic con Pino Calvi e la sua orchestra
23,23 Prima ... dormir bambina. Lettere d'amore e di bugie scritte ... Vito Riviello e ... ... Riccardo Cucciolla. Programma a cura di Giancarlo ... Bellis

2
FM 95,6

15 — Carlo Monterosso pre... Radiodue Estate. Telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, ... comico ... molta musica vi terranno compagnia fino alle 19,30 (I parte)
15,45 Radiodue ... (II parte)
16 — Thrilling. ... minigiallo ... Radiodue ... notturbino poco amoroso» di Antonio Perria
16,20 ... Estate (III parte)
16,37 Radiodue Estate (IV parte)
16,50 V.I.P. (Veramente Importanti perché?) Programma di Massimo Catalano e Massimo Lazzari
17,15 Radiodue ... (V parte)
17,55 ... ... ieri e di oggi. Un programma di Donatella Moretti
18,33 ... Estate (VI parte)
18,40 Pippo Franco presenta Praticamente no?!
19 — Radiodue Estate (VII parte)
19,25 Commiato di Radiodue Estate
20 — Archivio sonoro a cura di Gabriele La Porta e Franca Lipparoni
20,20 Spazio X Formula 2 (I parte) Michele Malorno e il rock
20,50 Il Teatro ... ... Il filantropo di Christopher Hampton, con Ferruccio ... Ceresa, Paolo Ferrari, Adriana Asti, Giuliana Calandra
22,10 Sembi... Note e informazioni sugli spettacoli musicali
22,20 Panorama parlamentare
22,40 Spazio X Formula 2 (II parte) Augusto Sciarra e la disco-music — 23,05 Giorgio Onetti ... il country ... western

3
FM 98,2

15,15 Rassegne bibliografiche. Breve storia del sindacato di Fernando Ferrigno
15,30 Un certo discorso estate
17 — Ancora! Ancora! Ancora! di Laura Poli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate ... da Antonio ... (I parte)
19,15 Spazio Tre (II parte)
21 — Il piccolo Marat. Dramma in tre atti di Giovacchino Forzano e Giovanni Terzoni-Tozzetti. Musica di Pietro Mascagni, ... Nicola Rossi-Lemeni, Virginia Zeani, Giuseppe Gismondo. Direttore Ottavio Ziino
23,15 Renzo Nissim presenta Il jazz. Improvvisazione ... creatività nella musica
23,40 Il ... ... notte

F
IV CANALE

14,45 Canti e danze folkloristiche delle Antille
15 — Il pianoforte di Bela Bartok
15,42 Dedicato ... Petrassi
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana ... Ciaikowski
20 — Antologia di interpreti
21 — Le sonate di Niccolò Paganini
21,30 Compositori del Nove...o
22,30 Il liuto
23 — A notte alta

V CANALE

15 — Cocktail ...
16 — Invito alla musica
18 — Intervallo
... — Quaderno a quadretti
22 — ... leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

19,10 Programmi ... per ... gioventù: Vichi salva i draghi, telefilm della serie «Vichi il vichingo» (c)
19,30 Andiamo alla spiaggia (prima puntata della serie «Andiamo a...», realizzata ... Dany Thiry) (c)
20,05 Telegiornale (c)
20,15 La ... ... bucanieri, telefilm della serie «I corsari» (c)
FILM 20,40 Quando ... il vento, film (c)
21,10 ... Regionale, rassegna ... avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 Telegiornale (c)
FILM 21,45 Requiescant, ... Carlo Lizzani, con Lou Castel, Mark Damon, Rossana Krismann, Carlo Paolucci, Pier Paolo Pasolini, Mirella Maravidi (c)
23,30 Telegiornale (c)

Capodistria

20,50 Punto d'incontro
21 — Cartoni ... (c)
21,15 Telegiornale (c)
21,30 Quella aporca storia di Joe Cilento, ... Harald Philip, con George Nader, Susan Mitchell, Vincent Bradley. — *Una pericolosa banda sta imperversando in ... popolare quartiere di New York. Interviene l'F.B.I. che affida all'ispettore Jeff Gordon il compito di sistemare la situazione. L'operazione riesce e l'organizzazione capitanata ... famigerato Joe Cilento viene smascherata*
22,55 Cinenotes: Lo sviluppo della famiglia (quarta puntata)
23,25 ... sullo schermo: il quintetto di Giorgio ... (terza puntata)

Montecarlo

18,15 Disegni animati (c)
18,30 Parolamo, telequiz presentato ... Lea ... ricoli (c)
18,50 ... peu d'amour, d'amitié ... beaucoup de musique (c)
19,50 Jeannie: Il desiderio
20,20 Notiziario (c)
20,30 Nata libera: Un grande amico, telefilm con Gary Collins e Diana Muldaur
FILM 21,25 Il ... Jim (I falchi ... Rangoon) ... David Miller, con John Wayne e John Carr...
23 — Oroscopo di ... (c)
23,05 Chrono, rassegna ... attualità automobilistiche
23,30 ... (c)
23,40 Monte Carlo ...

RADIO ALTERNATIVE

... Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
... Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 ...z): t. 835.468 - 830.886.
... ... Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
... Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
... ... (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
... ... (Fm 101,300 ...z): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio ... (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
... Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio ... Eightyeight (Fm ... Mhz): t. 473.0261.
... Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele ... Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
... Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In... (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radiollash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
... California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
... Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1287.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): ... 757.333.
Radio ... City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio ... (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
... Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirlè 23, Borgaro.
Radio ... (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
... Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
... ... (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio ... Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
... Chivasso ... (Fm 94 Mhz): t. ...2.708. Chivasso.
... Tele ... (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
... Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
... ... Centro (Fm 93,800 ...z): t. 640.7325.
Radio Valgioia Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Sipario su... i grandi interpreti,** a cura di Luigi Fait. Presentazione di Luigi Fait e Gino Negri. **Georg Solti** nella **Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore «Renana» op.** (3°, 4° e 5° movimento) di Robert Schumann. Orchestra Filarmonica di Londra (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — **Sanremo: Sci nautico.** Meeting internazionale città di Sanremo (c)
18,15 **La fiaba quotidiana: Uno scherzo mal riuscito.** Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Anna, giorno dopo giorno,** dal romanzo omonimo di Dominique Saint Alban, con Sophie Barjac, Christina Baltauss, Colette Berge, Bernard Woringer, Jean de Coninck, Patrick Viane, Marie Christine Adam, Geoffrey Carey, Marie Collins, Fred Smith. Regia di Bernard Toublanc Michel (cinquantacinquesima ed ultima puntata) (c)
18,35 **Il rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro: Slealtà in concorrenza,** cartone animato. Prod: United Artists (c)
18,40 **Diversamente estate.** Un programma di Franco Alsazio e Claudio Triscoli. Presentano Cinzia Bruno, Massimo Giuliani e Barbara Rossi. Regia di Ezio Pecora.
FILM 19,20 **Zorro: L'aquila in difficoltà,** telefilm. Personaggi ed interpreti: Don Diego De La Vega (Zorro) Guy Williams; Sergente Garcia, Henry Calvin; Bernardo, Gene Sheldon; José de Varga (L'Aquila), Charles Korvin; Don Alexandro, George Lewis; Juan Greco, Jay Novello; Alfred, Jonathan Hole. Regia di Charles Barton. Prod.: Walt Disney
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Dal Teatro della Fiera di Lascia o raddoppia?** Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno con la collaborazione di Patricia Buffon. Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti (c)
22 — **Speciale TG 1,** programma a cura di Arrigo Petacco (c)
22,50 **Orson Welles presenta: I racconti del mistero: Il mulino dei Faulkners,** telefilm con Keith Baxter, Pat Heywood, Jane Baxter, James Grout, Kenneth Gilbert, John Ringham, Mike Lewis. Regia di Peter Sykes. - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Biologia marina,** a cura di Roland von Hentiz. Consulenza di Gerhard Lauckner. Regia di Christian Widuch. Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo. Terza puntata: Alghe ed erbe marine — *L'insalata di mare; l'erba marina ed altri tipi di alghe (plastidi, alghe ramificate e forcute) nel corso dell'odierna trasmissione saranno oggetto di uno studio accurato* (replica) (c)
18,15 **Il teatro con i burattini,** pupazzi di Mauro Sarzi. Prod.: Polivideo (c)
18,35 **Le avventure di Domino: La padella volante - Volo sugli sci,** cartoni animati. Prod.: Kratky Film di Praga (c)
18,50 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi.** Un appuntamento con... Batman e Superman
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **In casa Lawrence: I problemi di Willie** telefilm con Sada Thompson, James Broderick, Gary Frank, Kristy McNichol, Meredith Baxter-Birney. Sceneggiatura di Lane M. Konner. Regia di John Erman. Una serie ideata da Jay Presson Allen e prodotta da Mike Nichols — *Salina, divenuta mamma di una bambina, si trova a passare per Pasadena e per qualche giorno viene ospitata in casa dei Lawrence. Salina era una vecchia fiamma di Willie che si trova combattuto tra l'amore riacceso per la sua ex ragazza e i sentimenti che nutre per Alexandra, sua attuale ragazza. Nel frattempo, capita che...* (c)
21,35 **Ciak, le donne raccontano,** a cura di Rony Daopulo, Annabella Miscuglio, Danielle Lantin Turone. Terza puntata: Senza legami, della regista ungherese Marta Meisares. Prod.: Hungaro Film - TG 2 - [illegible]

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. Canale 42

14 — **I moschettieri del mare**
15,35 **I protagonisti: Roosevelt**
16,30 **Grp flash**
16,45 **La natura intorno a noi**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Dalla Terra alla Luna,** di Byron Haskin, con Joseph Cotten, Debra Paget. Fantascienza, 1964 — *L'energia «Power X» può distruggere intiere nazioni, il presidente degli Stati Uniti ordina che venga adoperata esclusivamente per i viaggi spaziali*
19,15 **Grp**
19,40 **Documentario**
FILM 20,30 **Il circo di Tati,** di Jacques Tati, con Jacques Tati, Les Sipoto. Commedia, 1974 — *Ripreso con tecniche diverse, il mondo del circo visto dal celebre comico in un continuo alternarsi di pantomime, canzoni, esibizioni di clowns e di una disastrosa orchestra*
22,30 **Campionato di calcio brasiliano: Cronaca registrata dell'incontro Botafogo-San [illegible]**
FILM 23,35 **[illegible] vivo e morto: Una lezione per Jason** (telefilm)
0,20 **Grp**
1,00 **Film**
2,30 **L'amante proibita,** di Stuart Heisler, con Linda Darnell, Dan Duryea. Drammatico, 1955.
4,00 **La pattuglia invisibile,** di Edward Dmytryk, con John Wayne, Antony Quinn. Bellico, 1947
5,30 **Apocalisse sul Nilo Giallo,** di Renzo Merusi, con Anita Ekberg, George Martin. Avventuroso, 1960

Tele Europa 3 Canale 51

FILM 13 — **Pugni, pupe e pallottole**
FILM 15,30 **[illegible] pistole,** di Samuel Fuller, con Barbara Stanwyck, Barry Sullivan. Western, 1957 — *Agente federale coadiuvato da due fratelli deve riportare l'ordine in una cittadina caduta nelle mani di una donna e dei suoi fedeli pistoleri*
17 — **Pop, rock e soul**
17,30 **La [illegible]ve dei [illegible]**
18,45 **Attualità e informazione**
FILM 19 — **Il ragazzo di Hong Kong** (telefilm)
19,30 **[illegible] speciale** (inchieste)
20 — **Volare**
20,30 **Notti di bivacco,** di Raoul Walsh, con Dennis Morgan, Jane Wyman. Western, 1948 — *Per smascherare il «Poeta», un bandito che ha l'abitudine di abbandonare un sonetto sul luogo delle sue rapine, un cow boy comincia con lo spacciarsi per lui*
21,45 **Attualità e informazione**
22 — **La legge del Far West**
22,30 **Film**
FILM 24 — **Gun Point,** di Alfred Werker, con Fred Mac Murray, Dorothy Malone. Western, 1955 — *Tranquillo cittadino ammazza un capobanda durante una rapina. Per paura della vendetta dei fuorilegge, la popolazione comincia ad evitarlo e gli nega ogni aiuto*

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 12,45 **[illegible]**
FILM 15,50 **Salty, il cucciolo [illegible] mare,** di Ricou Browning, con Clint Howard. Commedia, 1976 — *I guai provocati da un allegro leone marino che devasta [illegible] acquario, distrugge un'auto della polizia e incendia un bar prima di finire rinchiuso in uno zoo*
17,20 **Dentro l'estate** (servizi, note e informazioni)
17,40 **Cocktail d'estate**
18 — **Parliamo dei nostri amici cani e gatti**
18,40 **Trentatré giri live: incontro con Peter, Sue e [illegible]**
19,30 **Tst notizie**
20 — **Speciale [illegible]**
20,30 **Juke [illegible]** (giochi e canzoni)
FILM 22 — **Un detective,** di Romolo Guerrieri, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Poliziesco, 1970 — *Il commissario ha nelle mani la foto nuda (ma manca la testa) della probabile assassina di un noto penalista romano*
23,40 **Confidenzialmente vostro** (incontri di Luca Marchetti)
0,25 **Notizie [illegible]**
FILM 0,45 **L'interrogatorio,** di Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev. Drammatico, 1970 — *Dopo uno sfibrante interrogatorio da parte della polizia un innocente contadino finisce per credere di aver commesso un delitto al quale è del tutto estraneo*

Tele Torino Int. Canale 61

17 — **Follie d'estate** (Musica, passatempi, chiacchiere e divagazioni in compagnia di Ennio Drey)
18 — **Jeeg Robot, l'uomo d'acciaio: Sabotaggio** (cartoni animati)
20 — **Vita e morte nella [illegible]** (documentario. Replica della seconda parte)
20,30 **Quando la moglie è in vacanza... come sopravvivere** (a cura di Roberto Biasiol)
21,30 **L'ammutinamento del Caine** (telefilm)
21,50 **Speciale Antonello Rondi** (programma musicale)
22,20 **[illegible] cameriere**
22,30 **[illegible] non possiamo percepire** (documentario)
FILM 23 — **Agguato a Tangeri,** di Riccardo Freda, con Edmund Purdom, Gino Cervi. Poliziesco, 1958 — *Espulso dagli Usa, cacciatore di dote e delinquente senza scrupoli, è in realtà un agente Fbi che indaga sul traffico della droga*

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Tre Supermen a Tokyo**
17,30 **Mi chiamavano Requiescant, [illegible] sbagliato,** di Frank Bronston, con Alan Steel. Western, 1974 — *La vendetta di un [illegible] ufficiale nordista contro una banda di fuorilegge [illegible] sudisti comandati da un sergente sadico che a guerra finita lo ha torturato e [illegible] monco*
FILM 19 — **Telefilm**
FILM 20,30 **[illegible] Madigan,** di Bo Wideberg, con Pia Degermark, Thommy Berggren. Drammatico, 1967 — *Per amore di un'affascinante equilibrista, un tenente abbandona la famiglia e diserta senza calcolare le conseguenze del suo gesto*
[illegible] — **Speciale casa**
22,30 **Franco e Ciccio superstars,** di Giorgio Geo Agliani, con Franchi e Ingrassia. Comico, 1975 — *In quattro episodi imprese grottesche di due ladruncoli strapazzo*

TV Commerciale Canale [illegible]

14,50 **Vamos a [illegible] Sartana,** di Mario Pinzauti, con George Martin. Western, 1972 — *Incarcerato ingiustamente evade e si aggrega ad una banda di fuorilegge assieme ai quali inizia a cercare un tesoro sepolto*
16,30 **La sedia elettrica,** di Miles Deem, con Dennys Colt, Silvio Noto. Giallo, 1972 — *A Santa Monica negli Anni 30 la tragica conclusione della lotta fra due bande di gangsters*
FILM 18 — **Il Pellegrino,** di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin. Comico, [illegible] — *Tre comiche sonorizzate, interpretate e dirette dal celebre attore inglese: Charlot evaso; Charlot al cantiere; Charlot alla grande guerra*
19,30 **Tvc notizie**
19,50 **Di che segno sei?**
FILM 20,10 **I quattro [illegible] Texas,** di Robert Aldrich, con Frank Sinatra, Dean Martin, Ursula Andress, Anita Ekberg. Western, 1964 — *Due banditi in lotta tra loro si accorgono di essere manovrati da un losco banchiere che progetta di eliminarli servendosi di un feroce killer*
22 — **Il nostro amico [illegible]**
FILM 23 — **Il letto rosa,** di Rolph Thiele, con Daliah Lavi. Sentimentale, 1964 — *Dopo diverse avventure amorose, un giovane tedesco s'innamora di una ragazza francese. Ma scoppia la guerra e arriva la chiamata alle armi*

Videogruppo Canale 52

14 — **I dominatori di Fort [illegible]**
16 — **La conquista dello spazio** (cartoni animati. Ottavo episodio)
FILM 16,30 **Funny [illegible]** (le comiche)
17 — **I [illegible] implacabili,** di J. Romero Marchent, con Geoffrey Horne, Cristina Galoni. Western [illegible] — *Assieme a due compagni di ventura un giovane pioniere cerca i sette che gli hanno violentato e ucciso la moglie*
19 — **[illegible] alla sopravvivenza**
19,35 **[illegible] 1**
20 — **Paura [illegible] notte,** di Jimmy Sangster, con Judy Geeson, Joan Collins. Giallo, 1974 — *Una donna è perseguitata da uno strano maniaco con un braccio artificiale. Quando si decide a parlarne col marito lui non le crede*
22 — **Ai confini dell'Arizona: Le schiave degli Apaches** (telefilm)
23 — **Tex Willer: Tex contro [illegible]** (cartoni animati. Quinta puntata)
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **Giochi [illegible] pelle,** di Jörn Donner, con Jörn Donner, Kristiina Halkola. Commedia, 1967 — *Un dirigente d'azienda è bivio: la moglie e i figli da un lato, la bella segretaria dall'altro*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] ad associazioni convenzionate con l'Agis Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Odeon Azzurro, Studio Ritz, Roma, Zenit.

QUESTA [illegible] SU
TUTTOLIBRI
HUGO PRATT
L'AVVENTURA [illegible] SULLE STRISCE

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Dalla Cina con furore, di Lo Wei, [illegible] Bruce Lee, Maria Yi, Lo [illegible] (Hong Kong - Colori) — Due scuole di lotta, una cinese e l'altra giapponese, si contendono i campioni delle arti marziali. [illegible] 14.
Orario: 14,40; 16,35; 18,20; 20,15; 22,30. ★ Lotta orientale
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE

ARISTON v. Lagrange [illegible] Tel. 548.147
CHIUSO PER [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
CHIUSO PER [illegible]

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Porco mondo (porno), di S. Bergonzelli, con Karin Well, Carlo [illegible] Mejo (Italia - Colori) — Poliziotto corrotto e senatore vizioso rimangono coinvolti in uno scandalo di droga e di sesso. Vietato 18.
Orario: 15; 17; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ASTOR v. Vicitti 8 Tel. 519.516
[illegible]

AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714
CHIUSO PER FERIE

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. [illegible]
Uno strano tipo, di Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Il celeberrimo cantante-attore in una delle sue prime interpretazioni, prima di diventare regista di se stesso. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible]
RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto [illegible]7 Tel. 540.110
L'impossibilità di essere normale, di Richard Rush, [illegible] Elliot Gould, Candice Bergen (Usa - C[illegible]) — Provocante e spregiudicata ana[illegible] del problema sessuale e delle sue anomalie, fra i giovani in America.
Orario: 16,40; 18; 20,15; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
[illegible] (1970) [illegible] L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Truck drivers, di Peter Carter, con Peter Fonda, Jerry Reed (Usa - Colori) — Da un capo all'altro degli Stati Uniti, le lotte, senza [illegible] di colpi, fra i bravissimi ma incoscienti camionisti americani.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
[illegible] PER [illegible]

DORIA v. Gramsci [illegible] Tel. [illegible]
Assassinio sul treno, di George Pollock, con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy (G.B. - Colori) — Anziana investigatrice indaga su misterioso delitto compiutosi praticamente sotto i suoi occhi.
Orario: 14,40; 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Non viet ★ Giallo
[illegible] (1962) Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
CHIUSO [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
CHIUSO [illegible] FERIE

LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] Tel. [illegible]
La pantera rosa, di Blake Edwards, con David Niven, [illegible] Sellers, Claudia Cardinale, Capucine (Usa - Colori) — Sfortunato tapett[illegible] a [illegible] diabolico ladro del brillante più grosso del mondo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco comico
RIED[illegible] (1962) Ingresso L. [illegible]

LUX Gall. S. Federico Tel. [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
CHIUSO [illegible] FERIE

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. [illegible]
Emanuelle e le porno notti, [illegible] Jmetheux (Francia - Colori) — Emanuelle questa volta vi guiderà dove nasce la pornografia, vi condurrà nel Luna Park dell'Eros e nel club erotico per signore. Viet. 18.
Orario: 10; 11,25; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Doc. erotico
RIED[illegible] (1976) Ingresso L. 2000

[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.850
John Travolta... da [illegible] insolito destino, di Nori Parenti, con Giuseppe Spezia, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Sosia del divo italo-americano [illegible] scambiato [illegible] il celebre [illegible] e vive fantastica avventura.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
[illegible] di John Cassavetes, con John Cassavetes, Peter Falk, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Tre amici si concedono avventure extraconiugali e non in un folle weekend a Londra. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO [illegible] L. 2500

[illegible] v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Vampyr, di Georga A. Romero, con Linda Manzel, Christine Forrest, John Amplas (Usa - Colori) — Dal regista di «Zombi», la storia allucinante [illegible] un vampiro moderno in blue-jeans che nasce dalla notte dei morti. V. 14.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Horror
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Sexy erotica, con Danielle Amerel, Marie Therese Lemoine, Bernard Hug (Francia - Colori) — Emozionanti avventure erotiche colte al volo in ogni luogo e situazione. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] Ingresso L. [illegible]

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
L'ispettore Martin ha teso la trappola, di Stuart Rosemberg, con Walter Matthau, Bruce Dern (Usa - Colori) — Tenace ispettore attende che un misterioso assassino abbocchi all'amo pazientemente preparatogli.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,20. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1974) Ingresso [illegible]

proseguimenti prime visioni

[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Le avventure erotiche di una ragazza squillo, di Max Pecoras, con Jacques Stony, Edwine Fanac (Usa - Colori) — Serie di scollanti e peccaminose avventure di una prostituta per ricchi signori. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ [illegible] erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

[illegible] v. R. Filo 6 Tel. 753.597
CHIUSO PER FERIE

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
CHIUSO [illegible]

ELISEO piazza Sabotino Tel. [illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791
Cuori solitari, di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianna Serra (Italia - Colori) — Il sottile inquietante e apregiudicato «quadrangolo» (scambio di mogli e mariti) per evviare alla noia esistenziale. Viet. 14.
Orario: 16,45; 18; 20,10; 22,25. ★ Commedia
RIEDIZIONE 1969 Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.364
Il mondo porno di [illegible] sorelle, di Fred Gardner, con Sherry Buchanan, Paola Montenero, Marina Frajese (Usa - Colori) — So[illegible] perverse e disinibite collezionano avventure e uomini. V. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] non recensita [illegible] L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
I Vichinghi, [illegible] Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Tony Curtis, E[illegible] Borgnine, Janet Leigh (Usa - Colori) — Epiche avventure di mare e di terra, con invasioni e cruente battaglie. Non viet.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
[illegible] (1958) Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
CHIUSO [illegible] FERIE

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
CHIUSO [illegible]

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Paolo il caldo, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, Rossana Podestà, Femi Benussi, Lionel Stander (Italia - Colori) — Dal romanzo di Brancati, la storia tragicomica d'un giovane e passionale siciliano. Viet. 18.
Orario: 15,15; 17,45; 20; 22,30. ★ Commedia
[illegible] (1973) Ingresso L. 1200

STATUTO v. Cibrario [illegible] Tel. 487.051
La chiamavano Bulldog, [illegible] Bigas Luna, con Angel Jove, Maria Martin, Isabel Pisano — Drammatico rapporto fra una pr[illegible]stituta-spogliarellista e un uomo affetto da una feticistica ossessione erotica. Viet. 18.
Ap. ore 15. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni

[illegible] (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.[illegible]) [illegible], di Salvatore Samperi, [illegible] M. Placido, V. Lisi. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Comm[illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 697.068)
Vizi e peccati delle [illegible] nel mondo, A. Baumgart. Viet. 18. Commedia erotica

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
I giovani leoni, Marlon Brando, Montgomery Clift, Dean Martin. Or.: 19,30; 22,30. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Due ore di buonumore con il film più comico dell'anno: Quelle strane occasioni, [illegible] Manfredi, A. Sordi, P. Villaggio, S. Sandrelli. Viet. [illegible]. Commedia a episodi

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Ricostruzione di un delitto, di T. Angelopulos ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica - Segnalato F.A.C. (Film Arte Cultura). Proiezione unica [illegible] 20,45; al [illegible] 1/2 [illegible] J. Cocteau; Le [illegible] ([illegible] Prix [illegible] Berlin) Centro Culturale Franco Intesen. (Aria condizionata).

ZONA CENTRO

[illegible] (v. Cavour 7, tel. 516.045)
«La bolla del cinema»: ore 18 (proiezioni continuate) serie «Le grandi dive dell'erotismo». Sex performance. Novità assoluta con la partecipazione straordinaria di Claudine Beccarie. [illegible] 18. Ingr. soci. Erotico

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.28.68)
Hard core n. 14. Viet. 18. Ingresso riservato [illegible] L. 2000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico

MONDE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Il mostro dell'obitorio, di Javier Aguirre. Or.: 20,45; [illegible] 2238) [illegible] ★ Horror

REGINA (C.so R. Margherita 129, tel. 590.685)
Sweet Love. Colori. Viet. 18. ★ Erotico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Doppia luce rossa: La pornoamanta. Viet. 18.
★ Commedia erotica

CROCETTA - S. [illegible] - [illegible]

[illegible] (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
[illegible] Pussycat, [illegible] C. Donner, con Woody Allen, Peter Sellers, P. O'Toole, U. Andress. Or.: 20,30; 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia

[illegible] (corso O. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il West visto dai grandi registi: Nessuna pietà per Ulzana, di Robert Aldrich, [illegible]n Burt Lancaster. Or.: 20,25; 22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

[illegible] PAOLO (v. Cesana 80, [illegible] 372.637)
Gangster Story, W. Beatty, F. Dunaway. Techn. Viet. 18. Drammatico

ZONA FRANCIA

[illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
CHIUSURA ESTIVA

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
[illegible] di L. Johnson, con M. Hemingway. C. Sarandon. Viet. 18. Or.: 20,40; 22,30 (solo oggi). ★ Drammatico

[illegible] MILANO - [illegible] PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
[illegible] ★ Avventuroso

[illegible] (c. G. [illegible] 284.134)
Invasione dei mostri verdi. ★ Fantascienza

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Torino canaglia del vizio. Viet. [illegible] ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Conti 1, tel. 267.597)
Assassinio sull'Orient Express, di S. Lumet. ★ Giallo

[illegible] - BORGO PO

EDOARDO d'Essai (corso Cassio 106, tel. 832.066)
Profezia di un delitto, di C. Chabrol, con F. Nero, J. Rochefort. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

[illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 680.553)
Barry Lindon, di Stanley Kubrik. Or.: 19,30; 22. ★ Segnalato dalla critica. ★ Commedia drammatica

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 683.617)
Stazione di servizio sexy. Viet. 18. Commedia erotica

■ Film segnalati dalla critica: Ricostruzione di un delitto (Keller Studio); Barry Lyndon (Cabiria d'Essai).

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ERBA: vedi cinema seconda [illegible].
I PUNTI VERDI - TESORIERA: ore 21,30 Gino Paoli, can[illegible] [illegible] [illegible] 21,30 Le comiche a [illegible] di B. Fosse (1972 - Colori) con L. Minnelli, [illegible] York; [illegible] 21,30 ■ Cavallino bianco [illegible] gh [illegible] natzky. Regia di Roberto [illegible] Compagnia Stabile di Operette Città di [illegible].
NUOVO: Centro formazione [illegible]e. Iscrizioni tel. 658.372. [illegible] - [illegible] Parco dell'Ospedale Psichiatrico; Maglucci in [illegible] a bar. Ore 21,30. Ingr. L. 1000.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30 danze ingr. omaggio; ore 21 liscio per i vostri desideri.
CLUB 84: 15,30-21 Danza.
[illegible] 21 Tiz and [illegible].
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
GARDEN: ore 21 Nuova Edizione.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): B. Thomas, W. Troelsen.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.

[illegible] DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
[illegible] GAY GIARDINO DI [illegible]

GALLERIE E MUSEI

INCONTRI (P.tta Casinò, St-Vincent): pers. Ignazio Berardo. Or.: 16-20; 21-24.

MUSEO MARIONETTA P[illegible]SE - Teatro Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.233).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: ore 10-12; 15-18.

Peter Fonda protagonista [illegible] «Truck Driver»

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sede: Anello matrimoniale.
L'isola misteriosa e il Capitano Nemo.
Margherita: La professoressa di scienze naturali.
CIRIE'
Cataliano: John travolto da un insolito destino.
Un tranquillo weekend di paura. Techn. Viet. 18.
CUORGNE'
Miramonti: L'ultimo valzer.
CUORGNE'
Perona: I tre dell'operazione drago.
GASSINO
Italia: Corpo caldo di femmina.
Alfieri: Superexcitation.

PINEROLO
Hollywood: L'arancia meccanica. Viet. 18.
Italia: Più forte ragazzi.
Ritz: Tre colpi che frantumano.
S. Giorgio: Isola piaceri proibiti. 18.
RIVAROLO
Cristallo: Donne in catene. V. 18.
SETTIMO
Garibaldi: Incontri ravvicinati del 4° tipo. Viet. 18.
VALPERGA
Ambra: Un uomo da città.
VENARIA
Dante: Alaska inferno di ghiaccio.
VEROLENGO
Italia: La mondana felice. V. 18.

CARMAGNOLA
Cataliano: La bella addormentata nel bosco.
LEINI'
Ambra: Sex vibration. Viet. 18.
MONCALIERI
Italia: chiuso per ferie.
NICHELINO
Superga: Concerto con delitto. Ispettor Falk, il Cassavetes; regia Colasanto.
ORBASSANO
Moderno: La via della prostituzione. Viet. 18.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: chiuso per ferie.
Ambra: Corleone.
Comunale: Mistéria.
Corso: Gioco sleale.
Cristallo: Seduzione coniugale.
Galleria: chiuso per ferie.
Moderno: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
ACQUI TERME
Ariston: chiuso per ferie.
Cristallo: chiuso per ferie.
Garibaldi: Sexy club.
Italia: riposo.
CASALE
Moderno: La liceale nella classe dei ripetenti.
Nuovo: chiuso per ferie.
Politeama: Jet per Rosemary Tochter.
Vittoria: chiuso per ferie.
CASTELLAZZO
Rivoli: chiuso.
CASTELCERIOLO
Macallè: chiuso.
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Il Forte: Cielo di piombo per l'ispettore Calleghan.
Cristallo: chiuso per ferie.
Iris: Figlia del diavolo.
Italia: chiuso per ferie.
Moderno: chiuso per ferie.
OVADA
Lux: Lo specchio.
Moderno: L'uomo dalle due ombre.
Torriglia: Porco mondo porno.
SAN SALVATORE
COMUNALE: America 1929, sterminateci senza pietà.
SCRIVIA
riposo.
Lara: Scimmia bianca re della foresta.
TORTONA
Black out inferno nella città.
chiuso per ferie.
La battaglia dei Caraibi.
PO
Nuovo: La vergine il toro il capricorno.
Politeama: chiuso per
Il braccio violento del taipan.
VOGHERA
La soldatessa alla visita militare.
chiuso per ferie.
Candido erotico.
chiuso per ferie.

ASTI
Lux: Le pornovoglie.
Politeama: chiuso per ferie.
Salone: Il ritorno di Palma d'Acciaio.
Splendor: L'ammucchiata.
Teatro: Cattivi pensieri.
Vittoria: chiuso per ferie.
CANELLI
Balbo: chiuso per ferie.
Regno d'Oro: chiuso per ferie.
Perversion.
Aurora: chiuso per ferie.
Luci: chiuso per ferie.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: chiuso per ferie.
SAN
Lux: Notti peccaminose di una minorenne.
Splendor: riposo.
riposo.

CUNEO
Corso: Frankenstein junior.
Fiamma: Le sette città di Atlantide.
Italia: chiuso per ferie.
Nazionale: Le porno voglie.
ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: chiuso per ferie.
BENE VAGIENNA
Allodi: Il professionista.
BORGO S. DALMAZZO
Il mio primo uomo.
Nuovo: Una donna di mano.
BRA
Impero: chiuso per ferie.
Politeama: Esorcista n. 1.
Vittoria: chiuso per ferie.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
Giorgio: chiuso per ferie.
COSTIGLIOLE SALUZZO
riposo.
Iris: Il supercolpo il doberman d'oro.
Super
chiuso per
MONDOVI'
Squadra volante.
riposo.
ORMEA
Ariston: Pericolo negli abissi.
PAESANA
Cristallo: Poliziotto privato.
La Rosa: Intimità proibite
RACCONIGI
Sociale: chiuso per ferie.

NOVARA
Coccia: L'altra faccia della mezzaluna.
Roma: Schiave del piacere.
Lux: Agente Joe Walker operazione
Nuovo: Bruce Lee, il maestro.
DOMODOSSOLA
Squadra speciale Interpol di sterminio.
OLEGGIO
Comunale: Rossa pelle che scotta.
Vip: dalle mani sporche.
(Pallanza): Due cuori e cappella.

VERCELLI
Astra: Torna Lassy.
Civico: L'infermiera specializzata in...
Nuovo Wyne detective.
Principe: chiuso per ferie.
Verdi: chiuso per ferie.
Viotti: chiuso per ferie.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: riposo.
CRESCENTINO
Moderno: chiuso per ferie.
GATTINARA
Le avventure erotiche di Pinocchio.
Lux: chiuso per ferie.
riposo.
Comunale: chiuso per ferie.
Italia: riposo.
Ideal: chiuso per ferie.
Splendor: chiuso per ferie.
TRINO
I vizi privati di mia moglie.
Moderno: chiuso per ferie.
TRONZANO
Lux: chiuso per ferie.

BIELLA
Apollo: La bella e la bestia.
Impero: Un amico da salvare.
BORI
Teatro Sociale: Il drago si scatena.
COGGIOLA
Ennio: Bocca di velluto.
COSSATO
Michelotti: Il massacratore Kung-fu.
Aurora: Torino nera.
Corso: Pasqualino Settebellezze.
VARALLO
Sottoriva: Questa terra è la mia terra.

GENOVA
chiusura estiva.
Sexy hotel, servizio in camera.
chiusura estiva.
Augustus: Frankenstein junior.
Porno delirio.
I tre giorni del Condor.
Il laureato.
chiusura estiva.
chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: La rivoluzione sessuale in America.
Plaza: Donne in amore.
Ritz: chiusura estiva.
Fine... della fine.
Amanda, le avventure erotiche di una ragazza squillo.
Bulli e pupe.
Verdi: Uno strano tipo.
RAPALLO
Grillone: Preparate i fazzoletti.
Italia: Bulli e pupe.
Augustus: Forza 10 da Navarone.
S. MARGHERITA LIGURE
Centrale: Una donna semplice, Luci Guerre stellari.
RECCO
Astra: Tom e Jerry sul sentiero di guerra.

SAVONA
Diana: Brigade Call-Girls.
Eldorado: Bruce Lee superdrago.
Ars: Una donna tutta sola.
Astor: Sorpico.
Olimpia: and roll.
Jolly: Eccessi porno.
Lux: Braccio di Ferro.
Salesiani: La calda dell'ispettore Tibbs.
: L'amico sconosciuto.
Vittoria: Heidy tra i monti.
Don Bosco: Il temerario.
Colombo: La stanza del vescovo.
Capitol: Un matrimonio.
Il giocattolo.
Moulin Rouge: Il paradiso può attendere.
Giardino: Tutto accadde di nerdi.
Astor: Coma profondo.
A3Ambra: I 4 dell'oca selvaggia.
Cristallo: Happy days: La dei fiori di pesco.
ALBISSOLA CAPO
Leone: Altrimenti ci arrabbiamo.
Doria: Visite a domicilio.
Doria estivo: I guerrieri dell'inferno.
ALBISSOLA
L'ingorgo.
Marconi estivo: Grease.
Rossini: La carica 101.
Ariston: Convoy, trincea d'asfalto.
Il gatto venuto dallo spazio.
BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria: Geppo il folle.
BORGIO
Il vizietto.
riposo.
Sequestro di mano mafia.
La Rosa: riposo.
CERIALE
I giorni del cielo.
Il mostro.
Giallo napoletano.
vizietto.
Ondina Gioco
Primo amore.
LAIGUEGLIA
Il segreto di Agatha Christie.
LOANO
Perla: Heidi.
Dove vai in vacanza?
Il paradiso può attendere.
Italia: riposo.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Come perdere una moglie... e un'amante.
SPOTORNO
Oliver story.
I ragazzi venuti Brasile.
VARAZZE
Teiro: Gli occhi di Laura Mars.
Teiro Heidy torna a casa.
Superman.
Le Palme: American Graffiti.

IMPERIA
La addormentata bosco.
Centrale: I nuovi mostri.
Dante: Il magnifico campione.
Cavour: Zardos.
Odeon: Ballo liscio «Garden club».
Imperia: chiuso per ferie.
A3Rossini: chiuso per ferie.
MARINA
Dianea: Andremo tutti in paradiso.
Pergola: La carica dei 101.
BORDIGHERA
Olimpia: Agenzia matrimoniale.
Zeni: C'eravamo tanto amati.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Il segreto di Agatha Christie.
Cerri: Il gigante dell'Himalaya.
L'insegnante viene

RIVA LIGURE
Comelio: L'inquilino del 3° piano.
SANREMO
Ariston: La poliziotta..
Ariston Giardino: Fuga di mezzanotte.
Ariston Ritz: I ragazzi di Happy Days.
Astra: Una piccola storia d'amore.
Astra Mignon: Mazinga contro gli Ufo Robot.
Centrale: Gagè per la vita.
Orfeo: Cristo si è fermato a Eboli.
Sanremese: Piccole donne.
Supercinema: Happy Days: la banda dei fiori di pesco.
Europa: Come perdere una moglie.
Impero:

Grugliasco - La gru che ride
Parco dell'Ospedale Psichiatrico
MAOLUCCI in
Barbari e bar
Ore 21,30 - Ingresso L. 1000

Presentato il cartellone con Pirandello e Gênet

Tre grandi produzioni per lo Stabile di Torino

Calendario della stagione, gli interpreti, le date degli spettacoli

Con l'annuncio di tre grosse produzioni, Mario Missiroli e Giorgio Guazzotti hanno lanciato stamane in conferenza-stampa nella sede di piazza Castello la campagna d'abbonamenti per la stagione 1979-80 del Teatro Stabile di Torino.

L'apertura è fissata per il 23 ottobre di Carignano con *Come tu mi vuoi* di Luigi Pirandello, uno spettacolo molto chiacchierato fin da queste ore di vigilia perché segna il sorprendente debutto nella regia teatrale di delle più qualificate esponenti della cultura americana: Susan Sontag, saggista, voce critica dell'«american way of life» e autrice in proprio di due film sperimentali. Gli attori chiamati a interpretare questa diopera pirandelliana sono Adriana Asti, Maria Fabbri e Mario Valgoi; le scene di Pier Luigi Pizzi.

Seguirà, di Carignano dal 17 novembre, *I giganti della montagna*, l'opera stroncata dalla morte di Pirandello oggi ricordata nel mondo dello spettacolo italiano per la regia di Strehler e la recitazione della Cortese. Il regista Missiroli punterà su Anna Maria Guarnieri, Gastone Moschin, Gianni Agus, Cei, Nerina Montagnani, Umberto Raho, Alberto Sorrentino; e costumi di Enrico Job, musiche di Benedetto Ghiglia.

Ancora Asti al centro del terzo spettacolo, *Les bonnes* di Jean Gênet, un autore che lo Stabile coglie nel cosiddetto versante irrazionale della moderna cultura, in collegamento ideale con nomi quali Sternheim e Strindberg già presentati negli anni scorsi. Mario Missiroli ha per scritturato Lorenzo Ghiglia come scenografo, Elena Mannini costumista, Adriana Asti protagonista con la partecipazione straordinaria di Copi (al Carignano dal febbraio 1980).

Sono già fissate le date di gl'interventi dei gruppi ospiti. All'Alfieri dal 20 novembre *cornuto magnifico* di Fernand Crommelynck regia e interpretazione di Enrico Maria Salerno.

All'Alfieri dal 4 dicembre il Teatro Stabile dell'Aquila in *Riccardo III* di Shakespeare la regia di Antonio Calenda, e costumi di Nicola Rubertelli, interpretazione di Glauco Mauri, Elsa Merlini, Giampiero Fortebraccio e Rosa Di Lucia.

Al Gobetti dal dicembre il Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia in *Vecchio mondo* di Alekse] Arbuzov, la regia di Francesco Macedonio, e costumi di Sergio Dosmo, musiche di Giampaolo Corai, interpretazione di Lina Volonghi e Ferruccio De Ceresa.

Adriana Asti interprete di Pirandello e Jean Gênet

Al Carignano dall'11 dicembre il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in *Il marchese Von Kheit* di Franz Wedekind, con la regia di Nino Mangano, e costumi di Sergio Dosmo, protagonista Flavio Bucci.

Al Carignano dal 22 gennaio 1980 Il Gruppo della Rocca in *L'XI giornata del Decamerone* di Fabio Doplicher — degli spettacoli maggiormente richiesti nell'attuale stagione estiva — con la regia di Roberto Guicciardini, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, musiche di Nicola Piovani (novità).

All'Alfieri dal febbraio la Compagnia del Teatro Eliseo diretta da Giorgio De Lullo e Romolo Valli in *La dodicesima notte* di Shakespeare con la regia di De Lullo, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, musiche originali di Nino Rota e l'interpretazione di Massimo Ranieri, Monica Guerritore, Gianna Giachetti, Ezio Marano, Gino Pernice, Anita Bertolucci, Gabriele Tozzi e Sandro Jovino.

Al Carignano dal 4 1980 il Teatro di Genova in *Turcaret* di Alain Lesage con la regia di Egisto Marcucci, scene di Uberto Bertacca, interpretazione di Eros Pagni, Giancarlo Dettori, Graziano Giusti e Magda Mercatali.

Al Carignano dal 1° aprile l'Emilia-Romagna Teatro in *Il gabbiano* di Anton Cechov, con la regia di Gabriele Lavia, scene e costumi di Pier Luigi Bizzi, interpretazione di Gabriele Lavia, Ottavia Piccolo, Valentina Fortunato.

Al Carignano 15 aprile il Teatro di Genova in *La donna serpente* di Carlo Gozzi, con la regia di Egisto Macchi e le scene di Emanuele Luzzati.

Sono inoltre aperti i contatti, per le stagioni de «Il posto fisso» al Carignano delle «novità» al Gobetti, con Manuela Kustermann (*Jean Harlow e Billy the Kid*, con regia di Giancarlo Nanni), Tino Buazzelli, Sergio Fantoni, Giuliana De Sio.

FILM

«John Travolto... da un insolito destino»

Sosia con Cicciolina

JOHN TRAVOLTO... DA UN INSOLITO DESTINO di Neri Parenti, con Giuseppe Spezia, Ilona Staller, Gloria Piedimonte, Cannavale — Commedia con musiche; a colori; Italia (Cinema Nazionale).

Un cuoco d'albergo che rassomiglia assai a John Travolta, è stato sottratto per qualche tempo ai fornelli e portato sul *set* per girare un film in cui il giovanotto, ferma restando la sua nobile attività, è coinvolto in una storiella amorosa dove il protagonista, nell'ultima parte, sfrutta la sua particodi sosia del popolare divo lanciato *La febbre del sabato sera*.

Più che *Grease* *La febbre* il modello film odierno, pronto a riprendere il tema della passione giovanile per la *disco-music* che ha anche qui il suo tempio consacrato in una discoteca dove ballerini e ballerine si scatenano sulla pista mentre bionda *disc-jockey* affascina i maschi annunciando, con le mossette di Ilona Staller, i pezzi mandati in trasmissione.

Di questa Ilona è follemente innamorato Gianni, occhialuto e baffuto di cui s'è detto: timido, ingenuo ragazzo che da amici anziché si lascerà convincere figurare davvero John Travolta per fare più colpo sulla biondina del suo cuore. Il film ingenuo e un po' tirato via: ma volta tanto si può trovare curioso un raccontino dove un attopopolare come l'interprete di *Grease* la possibilità d'avere un imitatore che all'aspetto è quasi la copia conforme, allorché questo Giuseppe Spezia, interprete di Gianni, si tira via baffi e occhiali per essere, nella finzione, il sosia di John.

Ilona Staller non «fa» Cicciolina: sua maggiore au- quella d'indossare un da ballo che le lascia abbondantemente scoperte le spalle. Come attrice non sprizza scintille; meglio, anche nei balli, Gloria Piedimonte.

vald.

ASTI TEATRO 1
Cortile Palazzo del Collegio
Scuole di via Carducci 34 - Asti
Stasera e domani ore 21,30
Romeo e Giulietta
di William Shakespeare
Regia di Giuliano Merlo
Teatro Filodrammatici di Milano
Prenotazioni
Torino - 544582 - 556246
Asti - 0141/50027
Alessandria - 031/2533

RISTORANTE ALL'ANTICA di Carlo
Monferrucchio
C'era una volta
LEI & LUI
e una canetta estiva
FERIE DAL 27/7 AL 22/8
Tel 655.496

CAPRICE Dancing
Alassio - Via Diaz - Tel. 44734
TUTTE LE SERE
RENZO GALLO

I PUNTI VERDI
TESORIERA 21,30
PAOLI
cantautore
SEMPIONE 21,30
LE COMICHE
CABARET
di B. Fosse
con L. Minnelli, M. York
RIGNON 21,30
AL CAVALLINO BIANCO
di Ralph Benazky
Compagnia di Operette di Milano

Le pettinature per le vacanze: taglio perfetto, aboliti casco e bigodini

In vacanza spettinate (con stile)

La donna del mare amante dei raggi ultravioletti intende godersi a tempo pieno la libera uscita concessa dalle vacanze. L'idea di disertare anche solo un'ora di spiaggia per andare dal parrucchiere è stata accantonata insieme con i problemi incombenti tutto l'anno.

Alla vigilia della partenza, il parrucchiere di fiducia elabora si conviene secondo il tipo la personalità ogni cliente l'acconciatura ultimo grido in edizione marina. Pratica, spigliata, giovane la nuova pettinatura dell'anno. Non più teste matte follemente esotiche, spate o fitte esilissime trecciolíne neppure le sfacciate acconciature a «spazzolone» tanto meno le leziose, ordinate aureole riccioli ispirate al Beato Angelico.

«*Questo sarà l'anno delle 'spettinature*» — spiega Gianni Bollea presidente per l'Italia dell'Intercoiffure — *capelli corti, di media lunghezza o lunghi non ha importanza agli effetti della moda purché siano spettinati con arte*». Il colpo artistico è conferito da buon taglio prevalentemente degradé ottenuto da abili sforbiciature e sfilzature mentre la permanente d'obbligo sosterrà la spettinatura volutamente al naturale. Per questo nuovo tipo di acconciatura non spreca tempo per andare ricerca del Figaro occasionale. Niente messa in piega e nemmeno il tormento dei bigodini: una bella lavata di e via ad asciugare al sole. I capelli regolamentati dal taglio, dominati dalla permanente ritornano docilmente loro posto rispondendo al compito studiato in precedenza cioè realizzare testina di riccioli sfatti, apparentemente bagnati, predisposti per «tenere» massimo sotto il sole e dentro all'acqua.

Si può il bagno senza quelle orribili cuffie gommate, si può procedere al lavaggio quotidiano facendo contemporaneamente la doccia preoccupazioni di sorta. Poiché sole sale inaridiscono o scoloriscono i capelli si cercherà ovviare a questi inconvenienti estivi scegliendo shampoo e un balsamo appropriato col consiglio del parrucchiere fidato.

In tema di spettinatura ci sarà anche chi seguirà l'esempio esasperato della folle testa al platino di Patty Pravo, irta di cernecchi cotonati in un'acconciatura alla «cocorita» che soltanto una bella vedette in tema di eccentricità, l'interprete di «Autostop», può permettersi di sfoggiare nei suoi show vacanzieri. Coloro che amano il liscio potranno adottare lo stile Shangai ternato in gran voga: taglio rigorosamente simmetrico, frangiona che sfiora gli occhi stirata impeccabilmente.

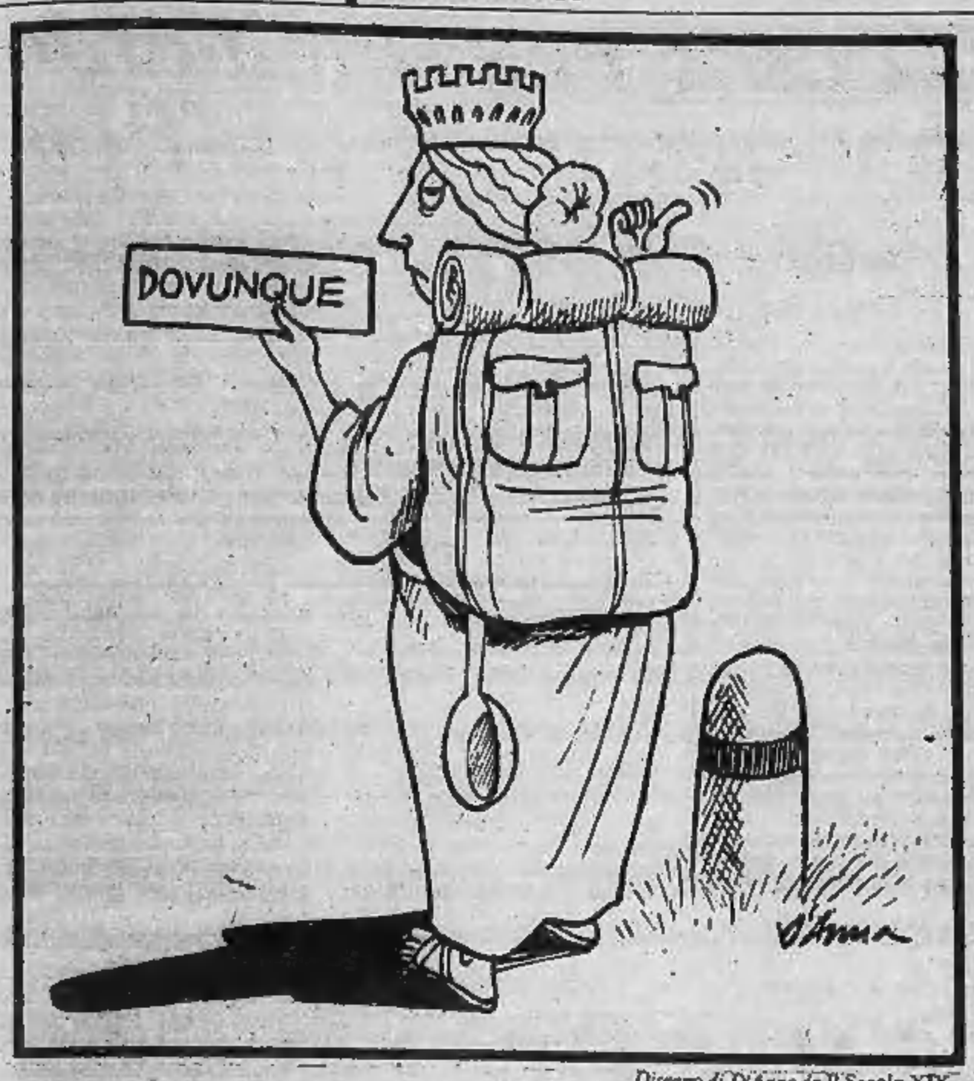
Onde sotto la luna alla maniera della Hayworth si addicono agli abiti rétro Anni Cinquanta, fascianti come guaine. «*In sintonia con l'abbigliamento deve essere l'acconciatura* — ha dichiarato il famoso Alexander parrucchiere delle ultime regine rimaste delle donne del jet-set in un recente incontro a Torino con i suoi colleghi —; «*compito del coiffeur inserirsi tempestivamente nella corrente della sartoria e creare, ricreare le acconciature in armonia agli abiti*».

A Parigi, Londra, in America e in casa nostra, i più autorevoli parrucchieri ripercorrono il viale della nostalgia sulla scia della haute-couture riproponendo le chiome semiondulate al Jean Harlow, sinuose pettinature biondo-miele Marilyn Monroe, la semplice conturbante linea a «schiaffo» che piaceva a Veronica Lake. Tutte acconciature estremamente femminili riportate in auge grandi coiffure, compreso il celebre Vidal Sassoon creatore taglio asimmetricamente «scolpito» creato per Mary Quant. La «macchietta» di Sassoon nacque negli Anni 60 appunto per compiacere l'inventrice della minigonna che richiese pettinatura giusta per non rovinare l'effetto dei suoi modelli. «*Taglierò i capelli come tu tagli i vestiti: niente fronzoli, una linea netta cortissima con un tocco fantasia*». Le indossatrici svennero quando videro loro chiome recise pietà. Ma fortuna Quant erano fatte. Il rivoluzionario, arcimilionario Vidal che per primo liberò le donne dalla schiavitù del casco e bigodini, continua a dettare legge sua reg californiana Beverly Hills: i suoi canoni, che attualmente impongono acconciature falsamente naturale asciugate sotto il sole con l'aiuto del phon, rispettati dai colleghi tutto il mondo.

La moda interpretata dalle star

Bette Midler, brava americana trasformatasi recentemente in star dello schermo, dà una sua personalissima interpretazione della «spettinatura» di moda: un casco da agnellino di Mongolia che la fa somigliare alla Streisand

I fatti della politica



Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

La crisi di governo

● Un risentimento diffuso, ieri — sottolinea *Il Messaggero* — nella direzione socialista non mancava. Ma non si è scelta la strada della «dichiarazione di guerra», di una posizione sdegnatamente rissosa. Ha detto il segretario socialista aprendo i lavori della direzione: «La posizione socialista non può che essere ispirata da una coerente logica politica rispetto al rifiuto che la dc ha opposto alla collaborazione offerta dai socialisti».

● Si sono accavallate le previsioni più svariate — nota *Il Tempo* — ma la situazione è talmente delicata ed incerta che è difficile individuare una indicazione che, allo stato dei fatti, risulti preminente su tutte le altre. I nomi che si fanno sono tanti, forse troppi, ma anche restringendo la «rosa» a quelli che effettivamente sembrano avere possibilità di salire le scale del Quirinale, non è agevole indicare i «probabili». Nel pomeriggio, ad esempio, si era sparsa la voce che fosse stato lanciato una specie di pre-allarme a Merzagora, il quale si trovava, a quanto si diceva, in mare per un periodo di riposo. Da indiscrezioni attendibili si apprendeva poi che l'ex presidente del Senato, il quale è stato anche capo provvisorio dello Stato, durante la malattia di Segni, aveva fatto conoscere fin da ieri mattina la sua indisponibilità ad assumere l'incarico.

● Pertini ha passato l'intera giornata di ieri a meditare — informa *la Repubblica* — raccogliendo qualche supplemento d'informazioni e consultando qualche collaboratore. Il quadro che si presenta stamane, all'inizio del nuovo ciclo di consultazioni, è il seguente: 1) se l'incarico dovesse andare a un democristiano, costui non potrebbe che essere il meno «politicizzato» tra i personaggi autorevoli della dc, perché solo con questo requisito sarebbe accettato dai socialisti. In tal caso dunque, il nome più adatto è quello dell'attuale ministro del Tesoro, Pandolfi; 2) se l'incarico dovesse andare ad un laico (che sia il psi che la dc sarebbero costretti in questo caso ad accettare perché la corda non può essere ulteriormente tirata) i nomi sul tappeto sono tre: il repubblicano Spadolini (Visentini si è messo volontariamente fuori gioco per un articolo di tono fortemente «antisocialista» pubblicato qualche giorno fa sul *Corriere della Sera*) e i liberali Zanone e Bozzi.

● Chi potrà scegliere Pertini — rileva il *Corriere della Sera* — è impossibile prevederlo. Le ipotesi che si fanno sono molte e dagli incontri di oggi può venir fuori qualunque soluzione: anche se il nome che ieri sera circolava di più e riscuoteva le quotazioni più alte era quello di Amintore Fanfani per un governo di tregua.

● Secondo *Il Giornale Nuovo* c'è il sospetto che la designazione di Forlani da parte della dc sia stata suggerita o sia voluta da Zaccagnini e dagli altri esponenti della segreteria democristiana per ragioni poco nobili: per disturbare l'ipotesi di un governo Fanfani, che gli zaccagniniani temono moltissimo, o per dirottare Forlani verso la presidenza del Consiglio impedendogli di concorrere nel prossimo congresso alla segreteria del partito, alla quale invece di fatto lo stesso Forlani sembra essersi candidato con l'atteggiamento assunto ieri davanti alla direzione scudocrociata a favore dei socialisti.

● Una cosa appare sicura — commenta *Paese Sera* — nel migliore dei casi si arriverà ad una soluzione provvisoria, «balneare» si sarebbe detto in altri tempi, in grado di evitare il quarto e consecutivo scioglimento anticipato delle Camere.

«America fuori dal sogno» è il titolo di prima pagina del settimanale tedesco Stern

Le lettere dei lettori

Un appello accolto

Ho seguito il caso della signora di Perrero, da voi segnalato su *Stampa Sera*, in prima pagina, e ho fatto alcune telefonate per sapere se alla signora erano state fatte offerte per il soggiorno marino di cui ha necessità per la sua salute.

Mi è stato risposto che le proposte per la signora sono state numerose e che alcune potevano offrire la soluzione da lei cercata. Se ci fosse necessità, ma mi pare che ciò non sia mai stato precisato, di una richiesta finanziaria, vorrei dare il mio modesto contributo. Grazie dell'ospitalità. *(lettera firmata)*

Abbiamo avuto lettere e telefonate d'interessamento dopo quanto ci ha scritto la signora di Perrero e abbiamo constatato, con piacere, come certi appelli non cadano affatto nel vuoto, anche in tempi come i nostri, dove sembra regnare la più assoluta indifferenza verso il prossimo. Così per fortuna non è, almeno non sempre. Seguiamo il caso della lettrice che si era rivolta a noi ringraziando cordialmente tutti coloro che si sono interessati al suo piccolo ma importante e vitale problema.

Tradurre Shakespeare

A evitare fraintendimenti, possibili per il lusinghiero rilievo dato nel programma della Compagnia Filodrammatici alla mia interpretazione critica del testo «Romeo e Giulietta» di Shakespeare rappresentato a Torino nei *Punti Verdi*, desidero precisare che mio solo contributo alla messa in scena dell'opera è stato di fornire una traduzione il più possibile fedele all'originale; e che quest'ultima è risultata purtroppo snaturata in alcuni punti per le modifiche apportate nella recitazione.

Romana Rutelli
Professore di lingua e letteratura inglese nell'Università di Genova

Il «mausoleo» Sip

Vorrei accodarmi, se mi è permesso questo modo di esprimermi, al lettore che non molti giorni fa ha parlato di «mausoleo» della Sip, ossia del palazzo dei telefoni, in corso Inghilterra, che da anni appare fasciato in un impermeabile verde poiché la sua facciata è pericolante. Tutto vero e pare che non sia apparsa alcuna risposta da parte dell'ente interessato, ossia della Sip.

Tuttavia le osservazioni (non chiamiamole critiche) a qualcosa servono; infatti ho constatato che il «mausoleo» ha perso il camicione verde e le impalcature vanno sempre più «abbassandosi». Gli ultimi piani sono già liberi e mi dicono che, per la fine dell'anno, tutto il palazzo sarà libero nelle sue strutture. Qualche volta il rilevare un problema sembra che serva anche a risolverlo.

(Marco Pratisi, Torino)

La scorza è anti-igienica?

In un bar del centro, il cameriere si è rifiutato di mettermi la scorza di limone, da me richiesta, dentro l'aperitivo. Mi ha risposto che ciò non è consentito per disposizioni ben precise dell'ufficio d'igiene. Non so se sia vero ma in tal caso mi pare che si potrebbero verificare, sempre in campo igienico, alcune altre cosette.

Innanzi tutto non è possibile mettere in una tazzina le noccioline o le mandorle tostate lasciando che i clienti vi «peschino» dentro a piacimento, rovistando con le mani, poiché sono prodotti destinati anche a finire poi in bocca di qualcun altro.

Un cucchiaino, utile per prelevare alcune mandorle e mettersele nel cavo della mano, risolverebbe il problema.

Molti clienti usano uno stecchino (o stuzzicadenti) per infilzare lóliva; metterselo in bocca dopodiché adoperano il medesimo stecchino per prelevarne altre, con lo stesso metodo, il che mi pare per nulla igienico, poiché lo stecchino fa due o tre volte il viaggio dalla bocca al piattino con le olive «contagiando» le altre, che verranno poi mangiate da altri avventori.

Tutto ciò senza contare le panetterie dove chi maneggia il pane maneggia pure i soldi, sia di carta sia le monete metalliche. Insomma, mi pare che sarebbe bene approfondire l'argomento e non fermarsi solo alla scorzetta di limone.

(Silvio Cavalli, Torino)

La busta dei pensionati

Allorquando nei rarissimi casi in cui vengono aumentati gli assegni di qualche misero biglietto da mille ai pensionati statali civili e militari, tutti i quotidiani della penisola e la Rai-tv di Stato si affrettano a darne ampia informazione all'opinione pubblica sttolineando che la busta pensione degli ex dipendenti pubblici durante il mese di... ecc. sarà più «pesante».

Ora però che la busta di detti pensionati per i mesi di luglio e agosto sarà più «leggera» per una trattenuta dovuta a debito fiscale 1978, e ciò dopo la rilevante ritenuta globale per il 1978 come da mod. 101, come si spiega che la suddetta stampa italiana e Rai-tv non hanno dato la benché notizia in merito per informare la predetta opinione pubblica?

C. G.

Sono violenti?

Ma è vera la notizia che il Movimento omosessuale del «Fuori» ha messo una taglia di un milione di dollari per la cattura dell'ayatollah Khomeini? Ma questo movimento non si dichiarò «non violento» ponendosi sotto il gran mantello di Pannella?

G.P., Torino

Le notizie dell'economia

Commercio estero

● La ristrutturazione dell'Istituto per il Commercio Estero (Ice) è operativa: il consiglio di amministrazione dell'istituto ha infatti approvato il regolamento del personale ed il nuovo ordinamento dei servizi che proprio in questi giorni hanno ottenuto anche il consenso dei ministeri interessati (Commercio estero e Tesoro).

Scende l'oro

● Pur recuperando 35 cents nel pomeriggio l'oro ha perso quasi due dollari a Londra ed è sceso a 303,35 dollari dai 305,25 di martedì scorso.

Miliardi per la ricerca

● Con la spesa di trecento miliardi, quattromila giovani meridionali saranno impiegati nei prossimi tre anni in progetti di ricerca applicata. Lo ha annunciato il ministro per il Mezzogiorno, Di Giesi, illustrando un progetto approvato dal comitato dei ministri per la programmazione economica.

Aiuti Cee all'Italia

● L'Italia ha ottenuto la quota più consistente degli aiuti stanziati dalla Comunità per le ricerche uranifere nell'ambito della Cee. Del totale di 7 milioni di dollari — ha annunciato la comunità — 5 milioni saranno destinati alle prospezioni nei prossimi due anni in Val Vedello, nelle Alpi occidentali ed in Sardegna. Un altro milione di dollari andrà all'Irlanda per ricerche in cinque zone probabilmente uranifere.

Il dollaro sale

● Il dollaro è salito di quota dopo l'annuncio della nomina di Paul Volcker a capo della Federal Reserve (la banca centrale Usa). Il mercato monetario internazionale ha reagito favorevolmente alla scelta di Carter. Volcker è uno dei più rispettati esperti di affari monetari internazionali.

Redditi da lavoro

■ Una revisione dell'ammontare di detrazione di imposta sui redditi di lavoro dipendente, «nel rispetto della progressività e della perequazione», è stata chiesta al ministro delle finanze Malfatti dalla federazione Cgil, Cisl e Uil. I sindacati nel corso di un incontro col ministro hanno anche chiesto, in riferimento ai carichi di famiglia, un ampio ritocco delle detrazioni relative al coniuge a carico.

Fondi Cee per l'energia

● Dal 1979 al 1983 la Cee triplicherà i fondi per la ricerca sull'energia solare e raddoppierà quelli destinati alle misure di risparmio energetico. Lo ha detto ieri a Bruxelles un portavoce dell'esecutivo comunitario, fornendo dettati sul piano di ricerca e sviluppo in campo energetico approvato dal consiglio dei ministri degli Esteri della comunità europea.

Cala la disoccupazione?

■ La dissoccupazione potrebbe diminuire di 50 mila unità all'anno con un tasso di crescita del prodotto lordo del 5,1 per cento annuo ed un tasso di produttività per occupato del 4,1 per cento. Per contro, con la stessa crescita del prodotto ma con un incremento della produttività del 4,6 per cento, i disoccupati anziché diminuire aumenterebbero di 50 mila all'anno. E' questa una delle più significative conclusioni cui giunge il primo rapporto elaborato in Italia sulla manodopera, redatto da un gruppo di lavoro guidato dal prof. Giancarlo Mazzocchi e approvato ieri mattina dalla assemblea del Cnel.

Bot: asta di luglio

● All'asta di luglio, a fronte di Bot in scadenza per complessivi 3450 miliardi (dei quali 486 miliardi nel portafoglio delle autorità monetarie e 2964 detenuti dal sistema) sono stati offerti complessivamente 4500 miliardi dei quali 822,955 miliardi sono stati sottoscritti dalla Banca d'Italia e 3677,045 miliardi dal sistema.

Lambrusco in Usa

● L'esportazione di Lambrusco verso gli Stati Uniti si avvia intorno al milione di ettolitri, quantità che si pensa di raggiungere con la produzione della prossima vendemmia. Nel 1978 gli Stati Uniti hanno assorbito 600.000 ettolitri del tipico vino emiliano.

Finisce tra gli sbadigli la seduta più attesa

Biella: il sindaco rinvia il «rimpasto» della giunta

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Era la seduta più attesa, perché doveva sancire la formazione della nuova maggioranza che avrebbe retto il Comune fino alle elezioni amministrative dell'80. E invece ieri sera il consiglio comunale ha dimostrato di non avere fretta. Il rimpasto della giunta è stato rimandato di 24 ore e persino l'accesa discussione che si era avuta all'inizio sul problema del centro antidroga si è arenata stancamente nell'interminabile esame di 112 delibere di giunta che il consiglio era chiamato a ratificare.

Così quello che doveva essere il primo round di una fra le più importanti maratone consigliari degli ultimi anni si è chiuso fra gli sbadigli: pagamento di fornitori e liquidazioni di parcelle hanno avuto la meglio sulla parte più squisitamente politica.

Unica nota vivace la presenza di un agguerrito gruppo del «*Comitato di base tossicodipendenti*». Una ventina fra giovanotti e ragazze che prima avevano tentato di farsi ricevere dalla giunta, sono riusciti a convincere i capigruppo dei partiti a far discutere all'inizio della seduta il capitolo dell'ordine del giorno riguardante l'istituzione del Centro per il recupero dei tossicomani.

E' stata una mezz'ora di dibattito duro.

Di politica si parlerà domani sera. Come sarà la nuova giunta? I giochi sono già stati fatti. L'attuale giunta minoritaria dc, sarà sostituita da una formula dc-pli-socialisti indipendenti-repubblicani *originari* (così chiamati in seguito a una scissione nel pri) che potrà contare 20 seggi su 40 e sull'astensione dell'unico consigliere del psdi. A dirigere il Comune ci saranno tre nuovi assessori: L'architetto Caucino, repubblicano dissidente, che sostituirà ai lavori pubblici l'ex assessore Petrini; e due liberali, l'architetto Volpe che prenderà il posto del dc Bonino all'Annona e polizia urbana, il geometra Porta che avrà la carica di vice sindaco e quella di assessore al decentramento. Una maggioranza ristretta.

La scacchiera politica non consente molte combinazioni e in una situazione in cui quasi la metà dei partiti è stata coinvolta negli ultimi tre anni in un vortice di sciasioni, controscissioni e ripensamenti, la formazione di uno schieramento organico è tutt'altro che semplice.

Le ultime due giunte hanno avuto storia breve. La prima, dc-psi-pri-psdi, sostenuta dall'appoggio del pci entra in crisi non appena la politica di unità nazionale dà i primi segni di cedimento.

Ma intanto all'interno dei partiti ci sono i primi scossoni. I due repubblicani eletti nel '75 diventano 4 nel '76 con il passaggio al pri di 2 consiglieri socialdemocratici che abbandonano il partito. Lo stesso capita nel psi: due dei cinque consiglieri decidono di non rinnovare la tessera e di fondare il gruppo «*socialisti indipendenti*». Ma le scissioni non sono finite. Proprio la scorsa settimana c'è un altro colpo di scena: i due consiglieri che erano stati eletti nel '75 nelle liste del pri abbandonano il partito (in cui restano i due ex psdi) per dar vita al gruppo «*repubblicano originario*».

Un rimescolamento di carte difficile da seguire, ma che rappresenta l'unica chiave per capire gli schieramenti di oggi. I socialisti indipendenti appoggeranno solo dall'esterno la giunta non avendo ottenuto dalla dc la carica di vice-sindaco alla quale aspiravano. I repubblicani originari vi partecipano direttamente.

Il sindaco di Biella Franco Borri Bunetto

E all'opposizione? Dodici consiglieri comunisti, tre socialisti, due repubblicani, due missini. I primi hanno aperto ieri sera le ostilità. I capigruppo hanno chiesto di discutere il rimpasto della giunta prima dell'approvazione delle altre delibere. «*E' un problema troppo importante e troppo grave* — hanno detto —. *Si tenta di far passare un'operazione di centro destra come una semplice dimissione di assessori*».

Il sindaco ha replicato: «*Per me è più corretto discutere le delibere di giunta prima di sostituire gli assessori dimissionari. Comunque possiamo mettere ai voti*».

Presenti 34: contrari alla proposta di pci-psi 21, favorevoli 13.

I due schieramenti si sono contati. Ma le schermaglie sembrano solo all'inizio.

Mauro Anselmo

I SEMAFORI COLLEGATI A UNA CENTRALE

Vercelli: mezzo miliardo per snellire il traffico

VERCELLI — «Onda verde» anche per Vercelli. Con una spesa di 555 milioni, il Comune installerà un sistema di impianti semaforici collegati ad una centrale operativa, appunto, di «onda verde», sistema che dovrebbe consentire uno snellimento del traffico.

Le due aree di circolazione interessate al progetto si dipartono entrambe dall'incrocio di corso Bormida e sono: strada per Casale, corso De Rege, piazza Lazio, via Massaua e via Tasso; strada per Casale, corso De Rege, piazza Solferino, via XX Settembre, largo D'Azzo e piazza Pajetta.

La centrale operativa, che sarà sistemata al Comando Vigili urbani, riceverà in ogni momento i dati sul traffico delle due arterie di scorrimento, li elaborerà e li rinvierà, programmati, ai centralini periferici dei nuovi semafori. Questi ultimi saranno sistemati in dieci incroci: corso Bormida-strada per Casale; corso De Rege-piazza Lazio; via Massaua-via Derna; via Massaua-via Tripoli; via Massaua-piazza Battisti; via Tasso-via Cavalcanti; via Tasso-via Mercadante; corso De Rege-via Casalino; corso XX Settembre-via Tripoli; via Benadir-via Tripoli. Saranno inoltre potenziati e rimodernati gli impianti semaforici di altri sei incroci.

In ogni momento alla centrale operativa i vigili urbani avranno la situazione del traffico sotto controllo attraverso un terminale-video, un terminale-stampante e un pannello con la pianta dell'area interessata. Si potranno regolare le durate delle luci semaforiche e consentire quindi un traffico scorrevole. Il progetto del l'«onda verde» a Vercelli sarà esaminato oggi pomeriggio dal Consiglio comunale.

e. mo.

Cacciati i fantasmi

VOGHERA — (e.g.) E' stata statata la leggenda dei fantasmi che di notte, in ogni estate, ricompariva nel settecentesco castello di Castellaro, sulle colline di Torrazza Coste, seminando il panico tra gli abitanti delle case vicine. I fantasmi, intatti, erano alcuni giovani della zona che pochi minuti prima di mezzanotte si introducevano nell'antico maniero di proprietà del conte Cavagna della Guaidana.

La scorsa notte gli autori della bravata sono stati scoperti da alcuni contadini che, decisi a chiarire il mistero delle strane apparizioni e dei terrificanti rumori, si erano appostati nei pressi del castello. I presunti fantasmi sono però riusciti ad evitare la cattura e una severa lezione fuggendo a bordo di motorini.

Le migliorie riguardano solo alcuni dipendenti

Proteste al Comune di Alba per gli aumenti ai dirigenti

ALBA — *Proteste e polemiche da parte dei dipendenti comunali di Alba, circa duecento persone, contro la delibera presa dalla giunta municipale che ha deciso il nuovo inquadramento per i livelli dirigenziali (quattordici persone tra capi ripartizione, vicecapi ripartizione e capi servizio), concedendo aumenti di stipendio superiori a quelli previsti dal contratto.*

I dipendenti comunali, presa visione della delibera di giunta, pubblicata in questi giorni sull'albo pretorio, si sono riuniti in assemblea e hanno emesso un energico documento di protesta. Poi lo hanno inviato al sindaco, alla giunta, ai membri del Consiglio comunale, al prefetto di Cuneo, al Coreco e al Comprensorio Alba-Bra.

Le proteste sono motivate dal fatto che le migliorie riguardano solo una parte dei dipendenti e sono considerate discriminatorie nei confronti degli altri. I firmatari contestano non solo per una questione economica, ma di principio, per il metodo con cui la delibera è stata presa (dalla giunta comunale, d'urgenza, a solo quattro giorni dal Consiglio comunale e quindi senza un pubblico dibattito).

Il sindaco di Alba: Tommaso Zanoletti

I dipendenti concludono il documento chiedendo al Coreco la sospensione dell'approvazione in attesa di chiarimenti, alla giunta municipale di revocare la delibera, nonché l'applicazione immediata del contratto. Minacciano d'indire uno sciopero generale ad oltranza contro l'amministrazione comunale se tali richieste non saranno accolte.

g. f.

Potenziato il pattugliamento

I ladri a Alessandria avranno vita più dura

ALESSANDRIA — La città si prepara al grande esodo che, sia pure solo in parte, già è cominciato. La massima parte degli alessandrini va in vacanza, magari per un periodo di tempo ridotto rispetto al passato per motivi di natura contingente, ma si rifiuta di trascorrere in Alessandria il mese di agosto. Molti si limitano a trasferirsi in campagna (sulle nostre colline vi è stato un continuo fiorire di case, ville, villette) comunque la massa lascia l'alloggio in città.

Tempi d'oro per i ladri, dunque. Ma in effetti non sarà così. La squadra mobile della Questura ha infatti predisposto una serie di servizi per prevenire i furti nelle abitazioni private. Intanto da Roma sono giunte, su sollecitazione del questore, Stabile, due nuove volanti, la «Ghilini» e la «Vochieri» (ognuna di esse prende il nome da personaggi o vie o zone della città) per potenziare i servizi mentre Alessandria anche nei giorni di ferragosto sarà pattugliata 24 ore su 24 da sei Volanti militari a cui si aggiungeranno alcune autocivette.

«Certo i nostri servizi non bastano a sconfiggere del tutto i topi d'alloggio — dice il capo della mobile, Feola —, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti i cittadini i quali hanno a disposizione il «113», che possono usare anche anonimamente, per informare di qualsiasi movimento sospetto. Meglio una corsa a vuoto che un furto».

La delinquenza alessandrina, a detta di Feola, è quasi tutta sotto controllo. Nel corso dell'anno sono state compiute numerose operazioni che hanno portato all'arresto di diversi ladri, qui però arrivano malviventi da città come Torino, Asti, Genova. La Mobile istituirà posti di blocco proprio per identificare i pregiudicati in arrivo da altre province. Grazie al terminale, in pochi secondi si è in grado di sapere se una persona ha o meno precedenti penali. E di che tipo.

e. c.

Uno è un ragazzo

Aosta: salvati tre alpinisti

AOSTA — *(g.m.)* Un giovane escursionista francese, colpito da malore nei pressi della capanna Margherita, sul massiccio del Monte Rosa, Jean Marie Lacau, 16 anni, è stato tratto in salvo da un elicottero della scuola militare alpina di Aosta che lo ha raggiunto e trasportato a Gressoney. Di qui con una vettura è stato portato e ricoverato all'ospedale di Ivrea.

Alcuni uomini del plotone di alta montagna di Chamonix, in collaborazione con un elicottero della protezione civile, hanno tratto in salvo, dopo sei ore di operazioni, due alpinisti cecoslovacchi, che intenti a raggiungere la vetta del Drut a 3754 metri di quota, sono stati investiti da una caduta di pietre.

La cittadina rivierasca giudicata dal calciatore juventino

Secondo Cuccureddu a Andora manca soltanto un porto turistico più grande

Bagnanti sulla spiaggia di Pinamare, quella di Cuccureddu

ANDORA — Da tre anni Antonello Cuccureddu trascorre le sue vacanze estive ad Andora, l'ultimo centro della provincia di Savona al confine con l'Imperiese. Ritiene di non cambiare meta in futuro: «E pensare — dice lo juventino — che Andora non l'ho scelta io. Vi sono arrivato su segnalazione di amici. Mi ha convinto. Ho trovato una sistemazione a metà collina sul versante ovest di Capo Mele, lontano dal traffico e dai rumori. Sono soddisfatto e i miei familiari pure, la spiaggia è bella, l'ambiente tranquillo».

Cuccureddu trascorre molte ore sulla spiaggia. «Frequento Pinamare — spiega — è una zona molto bella, senza troppo affollamento e sto tranquillo, non mi pongo altri problemi».

Per il calciatore, al pari dei suoi colleghi nei centri vicini, la preoccupazione maggiore è quella di difendere la sua «privacy» dai troppi inviti che arrivano per presenziare a sagre o ad elezioni di reginette di bellezza.

Un giudizio sul centro che lo ospita Cuccureddu comunque se l'è fatto: «Andora è una cittadina graziosa. Ha molto spazio, una vasta piana alle spalle, una spiaggia molto sviluppata tra Capo Mele e Capo Mimosa. Per quanto mi risulta non denuncia nei vistosi, mi sembra però che dovrebbe completare ed ampliare il porto per assumere una maggiore importanza turistica nell'ambito della Riviera di Ponente».

g. m.

Arrestati con dinamite

Volevano rubare quarzo del Bianco

AOSTA — *(g.m.)* Quattro alpinisti svizzeri, originari della zona di Berna, sono stati arrestati dalla gendarmeria francese di Chamonix per aver introdotto settecento chilogrammi di esplosivo per un valore di 50 mila nuovi franchi francesi.

Con la dinamite i quattro intendevano estrarre pezzi pregiati di quarzo nel massiccio del monte Bianco da rivendere in Svizzera. L'arresto è stato possibile, oltre ai normali motivi di sicurezza, da una legge francese che protegge il patrimonio naturalistico del massiccio del Monte Bianco.

Tendenza positiva

TORINO — Il mercato azionario continua ad essere interessato da una tendenza discretamente positiva ma che tuttavia non appare ben delineata e sicura a causa di alcuni contrasti su finanziari e bancari. Gli spunti positivi comunque ci sono e alcuni titoli sono stati di notevole entità. In particolare evidenza la Magneti Marelli e Fornara. Buoni recuperi per Sip e Stet, anche gli assicurativi sono apparsi migliori e più scambiati; solo ei Sai accusano un lieve cedimento.

Le Olivetti ordinarie fino a ieri al centro di acquisti consistenti sono apparsi oggi meno attive e in regresso; resistenti, invece, le privilegiate. Le Fiat ordinarie hanno registrato un discreto recupero, mentre le privilegiate hanno avuto un lieve assestamento. Recuperi anche per i valori locali.

Nel comparto obbligazionario

richieste e migliori le obbligazioni convertibili.

FIXING: Fiat 2508 2555; priv. 2001.

A MILANO

Assicurativi in ripresa. La Borsa ha anche oggi mantenuto inalterato il suo trend caratterizzato sempre da movimenti irregolari e dalla mancanza di una tendenza precisa. Il denaro continua ad interessarsi e a disinteressarsi dei titoli a largo mercato con estrema rapidità per poi riprendere lo stesso tema dopo alcuni giorni provocando una altalena di prezzi e logicamente una difficile interpretazione della tendenza reale del mercato che in sintesi però si mantiene fondamentalmente sostenuta anche se assistiamo ad alcuni assestamenti su basi calme.

Oggi si sono portati nuovamente alla ribalta tutti i titoli assicurativi comprese le Generali, le Toro, le Sai, le Fondiaria, le Assicuratrice.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 44.490, 45.100, 45.400; Fiat 2505, 2525; Fiat priv. 2010; Montedison 194,196; Viscosa 772, 777, 790; Olivetti priv. 1263; Toro 6235, 6499; Sai 8390, 8400; Ifi priv. 2390, 2398; Rumianca 591.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10750; Aedes 2998; Alleanza 15100; Anic 15,50; Assicuratr. 23200; Autos. To-Mi 815; Bastogi 765; B.co Roma 7550; Beni Imm. or. 505; Beni Imm. pr. 274; Binda 933; Breda 1300; Brioschi 26150; Burgo or. 6300; Burgo pr. 5030; Caffaro 341; Cantoni 4048; Carlo Erba or. 2020; Carlo Erba pr. 1000.

Cascami 5700; Cementir 1189; Ciga 2168; Cir 9085; Coge 1380; Comit 8950; Comp. Milano or. 9020; Comp. Milano pr. 3630; Comp. Toro or. 6499; Comp. Toro pr. 3000; Cond. Acqua 735; Credit 1465; Cucirini 2670; Dalmine 239,50; De Ferrari 1250; E. Marelli 289,25; Eternit 828; Falk or. 2724; Falk pr. 2150; Fiat or. 2575; Fiat pr. 2031.

Finmare 93,25; Finsider 142; Fisac 1647; Fond. Incendio 10800; Fond. Vita 20690; Generalfin 1019; Generali 45400; Gilardini 4195; Gim 2294; Ginori 139,50; Ifi pr. 2389; Ifil 3680; Ilssa Viola 1261; Imm. Roma 80,50; Iniziativa 5900; Interbanca 9280; Invest 2350; Isvim 3740; Italcable 3871; Italcementi 18010.

Italgas 800; Italia Ass. 13.350; Italsider 380,50; La Centrale 5389; Lepetit or. 18.600; Lepetit pr. 18.200; Linificio 400; Liquigas 42; Magneti M. 622; Magona 2410; Marzotto 1175; Mediobanca 40.360; Metalli 2400; Mira Lanza 21.160; Mondadori pr. 2380.

Olcese 44,25; Olivetti or. 1417; Olivetti pr. 1263; Pacchetti 60,50; Pertusola 1434; Perlier 1195; Pierrel 949; Pirelli e C. 1700; Pirelli S.p.A. 755; Ras 66.950; Rinascente or. 119; Rinascente pr. 80,75; Risanamento 4999; Rumianca 591.

Saffa 6100; Sai 8400; Sarom 1530; Sifa 690; Silos 3095; Sip 1255; Sme 1816; Stampati 7100; Standa 1501; Stet 1555; Tecnomasio 409,75; Traffilerie 610; Un. Manifat. 17.850; Viscosa or. 790; Viscosa pr. 436.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25-7	26-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	65 10
» cont.	65	65
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	91	91
» cont.	90 90	90 90
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	97 75	97 75
» » '82	87 80	87 80
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 50	99 50
B.T.Q. 9% 1980	98 90	98 90
B.T.Q. 10% 1981	97 90	97 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	76 90	76 85
» » '69 II	71 70	71 70
» 7% '75	70 40	70 70
Enel 74 Indicizz.	126 70	126 70
I.R.I. 5% '65	87 30	87 30
Autostrade 6% '69	72 15	72 15
» 7% '72	77 50	77 50
OO.PP. 6%	62 50	62 60
» 7%	63 50	63 50
OO.PP.I.St. 6% IV	71 80	71 90
» » 7% IV	71	71
» Anas 6% '66	62	62 25
» » 7% 72 I	63 10	63 10
» Aut. 7% II	63	63
FF.SS. 6% '67	76 80	76 80
» 7% '72 II	70 30	70 30
AFS 7% '70	73 80	73 80
P.S.A. 6% Sp VIII	71 70	71 70
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76 40	76 45
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 10	75 10
» XXIX 7%	75 80	75 80
» XXXIII 7%	75 50	75 90
Imi spec. 6,50% '64	88 50	88 60
Isveimer 5,50 '53 8°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	80 10	80 10
Torino Aem 5,50 60	78 80	79
Torino Aem 5,50 62	79 40	79 40
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 95	69 95
S. Paolo 6%	67 50	67 50
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 10
» » 6%	63 10	63 10
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I Ser. '69 6%	83 70	83 70
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	60 50	60 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2°	96 50	96 50
Cattni 5,50% '62	94 10	94 10
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	82	82
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	75 80	75 80
Lancia 5,50% '62	96 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	90	90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	68 50	68 50
Medlob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 80	81 20
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	49	49
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

La prima colonna indica le quotazioni precedenti

ALIMENTARI		
Eridania	3915	3915
Romana Zuccheri	150	150
Fiorio	470	470
Allvar	4970	4970
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	700	690
Talco & Grafite	30500	30500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	790	790
N.A.I.	715	800
Torino-Nord	105	106 50
SIP	1240	1260
Italcable	3710	3710
Alitalia	1225	1225
IMMOBILIARI		
Ferco	171	171
Risanamento	4860	4860
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	530	530
B.I.I. priv.	280	280
Immobiliare Roma	83	82
Imm. Agr. Vittoria	7400	7400
I.P.I.	2280	2290
Isvim	3825	3825
CHIMICI		
Montedison	198 50	198 50
Liquigas	42	42
Liquigas priv.	44	44
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	6150	6150
Saffa risp.	4000	4000
SAIAG	1360	1360
Schlapparelli	360	366
Paramatti	815	815
Mira Lanza	21800	21200
ANIC	16	21
Rumianca	550	560
Italgas	780	810
Pierrel	920	940
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9400	9400
Mediobanca	40120	40120
Comit	9000	9000
Banco Roma	7700	7700
Credito It.	1485	1445
La Centrale	5470	5470
S.M.E.	1790	1810
STET	1551	1551
Finsider	150	150
Piemonte Finanz.	2050	2030
Invest	2450	2450
Mittel	1050	1050
Bastogi	775	775
IFI priv.	2430	2415
Pirelli & C.	1660	1660
Pirelli Spa	732	732
GIM	2275	2275
Ifil	3740	3740
SAROM	1520	1520
Assicur. Toro	6120	6300
Assic. Toro pr.	2975	2975
Generali	44450	45250
S.A.I.	8420	8375
RAS	66200	67100
Ass. Milano	8420	9000
» » priv.	3450	3650
Latina	663	663
Latina priv.	355	355
METALMECCANICI		
Fornara	201	330
Westinghouse	12500	12500
Nebiolo	—	—
Italsider	395	395
Dalmine	245	245
Olivetti	1435	1425
» priv.	1250	1280
FIAT	2520	—
» priv.	2020	—
Terni	—	—
E. Marelli	285	285
Magneti Marelli	580	630
Metall. Ital.	2410	2410
Castagnetti	750	770
Gilardini	4250	4250
Grazlano	1220	1220
TESSILI		
Cot. Cantoni	4035	4035
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1700	1700
Borgosesia	3150	3150
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	805	805
» priv.	440	440
DIVERSI		
Cartiera Italiana	414 50	414 50
Burgo ord.	6250	6250
» priv.	5000	5000
Pacchetti	57	62
CIR	9300	9050
Acque Potabili	725	725
Acqua Roma	245	245
Eternit	810	810
Eternit pref.	750	700
Rinascente	120	120
» priv.	73	77
Ciga	2120	2170
Ceramica Pozzi	142	140
Unicem	6800	7200
Sifos	2930	2930
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 10	72 10
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	85	85
Liquigas 7,50% 70	49 30	49 30
Liquigas 7,50% 71	49 30	49 30
Liquigas 7,50% 72	49 30	49 30
Liquigas 7% 73/93	47 30	47 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

«Picnic» di vandali

Contadini in guerra coi turisti

NOVARA — Agricoltori sul piede di guerra contro i turisti maleducati e incuranti del danno che recano alle colture durante le passeggiate e i «picnic» di ogni fine settimana.

Il direttivo provinciale della Coldiretti, in un suo documento, ha denunciato «la grave situazione dei fondi coltivati, indiscriminatamente occupati da turisti che, con la scusa di trovare un giusto momento di riposo, spesso si abbandonano ad un vero e proprio vandalismo contro le proprietà agricole e le coltivazioni, sia lasciando sul terreno detriti e rifiuti di ogni genere, sia danneggiando attrezzi, alberi, culture, in particolare foraggere e pascoli, e produzioni ortofrutticole».

Nel documento viene richiesta una più rigorosa applicazione della legge regionale per la conservazione dell'ambiente, e interventi di controllo più diffusi tramite il Corpo forestale. a. m.

Nel Novarese contati quattromila giovani drogati
Gli stupefacenti forniti da Domodossola e Trecate

NOVARA — La provincia di Novara è nella morsa della droga. Una piccola inchiesta (parziale per l'ambiente difficile che doveva essere avvicinato) condotta, nel 1976, dal «gruppo Abele» di Torino aveva stabilito che i giovani tossicomani del Novarese erano 2 mila. Oggi, sono almeno il doppio: il 70 per cento ha 18-25 anni, l'undici per cento 16-17 anni. E' stato segnalato il «caso» di un eroinomane di 15 anni.

L'assessore alla istruzione della Provincia, Antonio Bricco, con una équipe di giovani ha organizzato una indagine conoscitiva del fenomeno droga nelle scuole e sta tentando di avvicinare gli studenti per scongiurare il pericolo che le schiere di tossicomani aumentino di numero.

In alcune «medie» di Novara, Galliate, Trecate, i genitori eletti con i decreti delegati hanno formato una specie di commissione «antidroga» per tutelarsi dal pericolo che i loro figli vengano irretiti da spacciatori

Nei primi sei mesi del 1979 sono state arrestate 52 persone che dovranno rispondere dell'accusa di «spaccio di stupefacenti». In un anno l'uso di eroina ha ucciso tre persone: l'ultima, il 18 marzo, ad Omegna sul lago d'Orta, è stata stroncata da una siringa di veleno «dolce» che si era iniettata in una vena. Ma, si domandano i medici, quanti decessi per droga sono stati attribuiti a collassi, a emboli, a epatiti? E quanti sono quelli che si sono uccisi per disperazione o per vergogna o perché si sono lasciati vincere da una crisi di astinenza?

Terra tranquilla dove il terrorismo politico è quasi sconosciuto e la criminalità sotto controllo, il Novarese sta vivendo il fenomeno della «escalation» del fenomeno della droga che si sta allargando a macchia d'olio e che, per certi versi, sfugge ai controlli delle autorità.

I centri nevralgici del commercio di stupefacenti sono Domodossola, a due passi dalla frontiera, da dove entra «roba» dall'Olanda e Trecate, il mercato della droga della «bassa», che riceve rifornimenti direttamente da Milano e dai porti liguri.

Verbania, Omegna, Arona gravitano attorno a Domodossola; i centri della «bassa» provincia, Novara compresa, si rivolgono a Trecate, cittadina di frontiera a cavallo fra Torino e Milano, a due passi dalla autostrada, che per la sua posizione geografica è stata scelta come stazione per lo spaccio di stupefacenti. Si dice che siano più di 300 i giovani trecatesi che hanno esperienze con droghe.

La droga porta con sé ogni specie di reati. Una dose di eroina «tagliata» della più scadente costa almeno 180 mila lire. Per procurarsi i soldi necessari a «bucarsi» i giovani rubano. E, infatti, sono aumentati a dismisura i furti in appartamenti, gli scippi, le rapine in banche e in farmacie. I medici vengono aggrediti e costretti a dare delle medicine che curano le «crisi di astinenza» procurando effetti simili alle droghe autentiche. A volte gli stessi tossicomani diventano piccoli spacciatori allungando con un altro anello una catena di disperati.

La polizia ha operato una serie di arresti ma gli stessi inquirenti sostengono che si tratta di «pesci piccoli». E' difficile mettere le mani su chi tira le fila. Ed è anche più difficile tentare di limitare i danni della droga recuperando i tossicomani. Mancano, a Novara, come quasi ovunque, i mezzi per intervenire efficacemente: non ci sono i centri di assistenza ed il personale specializzato.

Lorenzo Del Boca

L'arteria troppo pericolosa

Nel Comune di Pertini proteste per una strada

STELLA — Nel settembre dello scorso anno, il comitato di Santa Giustina, una frazione del Comune di Stella, paese natale del presidente della Repubblica Pertini, si incontrava con il sindaco Pericle e con alcuni membri del Consiglio comunale per illustrare i più importanti problemi della contrada.

Fra gli altri, la questione della viabilità. Ancora in questi giorni con una nota al sindaco ed al comandante della stazione dei carabinieri, il comitato ha sollecitato adeguati interventi per una soluzione del problema.

La frazione è attraversata dalla nazionale del Sassello e sul tratto di Santa Giustina confluiscono praticamente tutti i mezzi provenienti da Savona, Varazze, Sassello, Pontinvrea e dal Piemonte.

La situazione diventa particolarmente pesante nel periodo estivo quando al traffico normale si aggiunge, specie nei giorni festivi, quello dei turisti e dei villeggianti. Per chi proviene da Nord e da Sud, dopo aver percorso a velocità forzatamente ridotta alcuni tortuosi tratti stradali, Santa Giustina viene a trovarsi in una zona rettilinea lungo la quale automobilisti e motociclisti ritengono di poter recuperare il tempo perduto senza rispettare i limiti di velocità (30 km l'ora).

«Gli incidenti stradali, con relativi morti e feriti, avvenuti in questi ultimi tempi — si legge in una nota diffusa dal comitato — *impongono alle autorità competenti che sia provveduto una volta per tutte al miglioramento della situazione*

n. si.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88 26 66 - int. 273

Un disco per la salute

13 cantautori tuttinsieme per la prima volta per una iniziativa di grande valore sociale.
Il ricavato netto di questo long-playing è tutto destinato alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
Ogni anno il 30% circa dei malati di cancro guarisce.
Acquista e regala questo disco, contribuirai alla ricerca sul cancro e darai un impulso diretto allo studio di nuovi medicinali e al miglioramento globale delle cure.

Il disco, anche nella versione cassetta, è in vendita nei principali negozi e al Salone «La Stampa» *via Roma, 80 - Torino*

"Cantautori s.r.l. (speranze » rabbie «identità" è prodotto e distribuito dalla Dischi Ricordi S.p.A.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +27 - Ieri max +28 min +19

Situazione: sull'Italia permane un'area di alte pressioni. TEMPO PREVISTO: al Nord, al centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con sporadiche e brevi precipitazioni temporalesche sulle regioni Nord orientali e su quelle centrali. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

In Italia		
Bolzano	+13	+30
Verona	+17	+27
Milano	+16	+26
Firenze	+16	+34
Bologna	+16	+28
Roma	+18	+30
Napoli	+18	+30
Reggio C.	+22	+30
Palermo	+25	+27
Aosta	+10	+26
Alessan.	+19	+28
Asti	+18	+28
Cuneo	+15	+22
Novara	+21	+29
Vercelli	+20	+27
Biella	+19	+28
Genova	+19	+27
Imperia	+20	+27
Savona	+20	+27

all'estero		
Atene	+23	+32
Bangkok	+27	+35
Bruxelles	+ 8	+18
Il Cairo	+23	+36
Ginevra	+10	+23
Hong Kong		n.p.
Lisbona	+20	+28
Londra	+14	+21
Madrid	+17	+32
Manila	+23	+30
Mosca	+12	+21
New York	+23	+33
Nicosia	+23	+38
Oslo	+10	+19
Parigi	+16	+23
Stoccolma	+14	+17
Tokyo	+26	+32
Vancouver	+14	+23
Vienna	+15	+20

Non dimenticate la prudenza, ma risparmiate anche benzina

I consigli di un campione di rally per una guida economica e sicura

Tempo di ferie. Tanti si preparano a raggiungere il luogo di villeggiatura in automobile. Per loro, ecco i consigli di Mauro Pregliasco, un pilota che è stato campione italiano di rally al volante di una Lancia Stratos e che ora gareggia su un'Alfa Romeo. A Pregliasco sono stati chiesti suggerimenti per ottenere una guida sicura ed economica.

Per consumare meno benzina, Mauro Pregliasco consiglia prima di tutto di passare dal meccanico per una visita di controllo della vettura. L'imperfetto funzionamento di alcuni organi meccanici, infatti, provoca l'aumento dei consumi.

Pregliasco suggerisce agli automobilisti di far controllare, in officina:

• **La messa a punto** — Se il motore è fuori fase si ha un maggiore consumo di carburante e un minore rendimento.

• **Le candele** — Se sono consumate, impediscono che tutta la benzina venga bruciata e così si spreca, perché esce incombusta.

• **Lo spinterogeno** — Deve essere in ordine altrimenti manda meno corrente e si ripete l'inconveniente delle candele.

• **La carburazione** — Tutti i getti vanno puliti e il filtro dell'aria sostituito se sporco. Un filtro intasato, infatti, non lascia formarsi la giusta miscela, così nei cilindri arriva troppa benzina, e si ha un consumo maggiore.

• **L'equilibratura delle ruote** — Ha un ruolo importante. Se le ruote non sono sistemate perfettamente, si crea un maggiore attrito gomma-asfalto e questo comporta un maggiore impegno del motore, quindi più benzina. Lo stesso vale per i cuscinetti.

Queste operazioni possono costare all'automobilista anche una ventina di mila lire (il prezzo varia a seconda dell'officina), sempre che non si debbano fare sostituzioni di pezzi; però saranno senz'altro ben ripagate, garantisce il pilota dell'Alfa Romeo. E, tra l'altro, ci eviteranno la brutta sorpresa di una fermata non voluta sull'autostrada o in una coda.

Pregliasco, poi, per la guida economica dice che l'automobilista deve:

• **Cambiare meno possibile** — Il che significa anche cercare di mantenere il più a lungo possibile una velocità costante e con le marce più alte. Si chiama la guida «dolce».

• **Utilizzare la coppia** — Il maggiore rendimento economico di una vettura si ottiene quando il motore raggiunge la coppia massima, è un limite che normalmente corrisponde ai tre quarti della velocità più alta. Esempio: per una Fiat 127, che può toccare i 140 km all'ora, questo limite è sui 100-110 km all'ora.

• **Non avvicinarsi troppo** — Inutile «andare sotto» alla vettura che ci precede se poi è impossibile sorpassarla. Questa manovra comporta, infatti, un'accelerazione prima, una frenata e un cambio di marcia poi. Uguale più consumo.

• **Parcheggiare senza pieno** — Se il serbatoio è pieno al massimo, la benzina evapora, per il caldo, e rischia di fuoriuscire dal tubo di sfiato. Tra l'altro, parcheggiare con il serbatoio pieno è anche pericoloso.

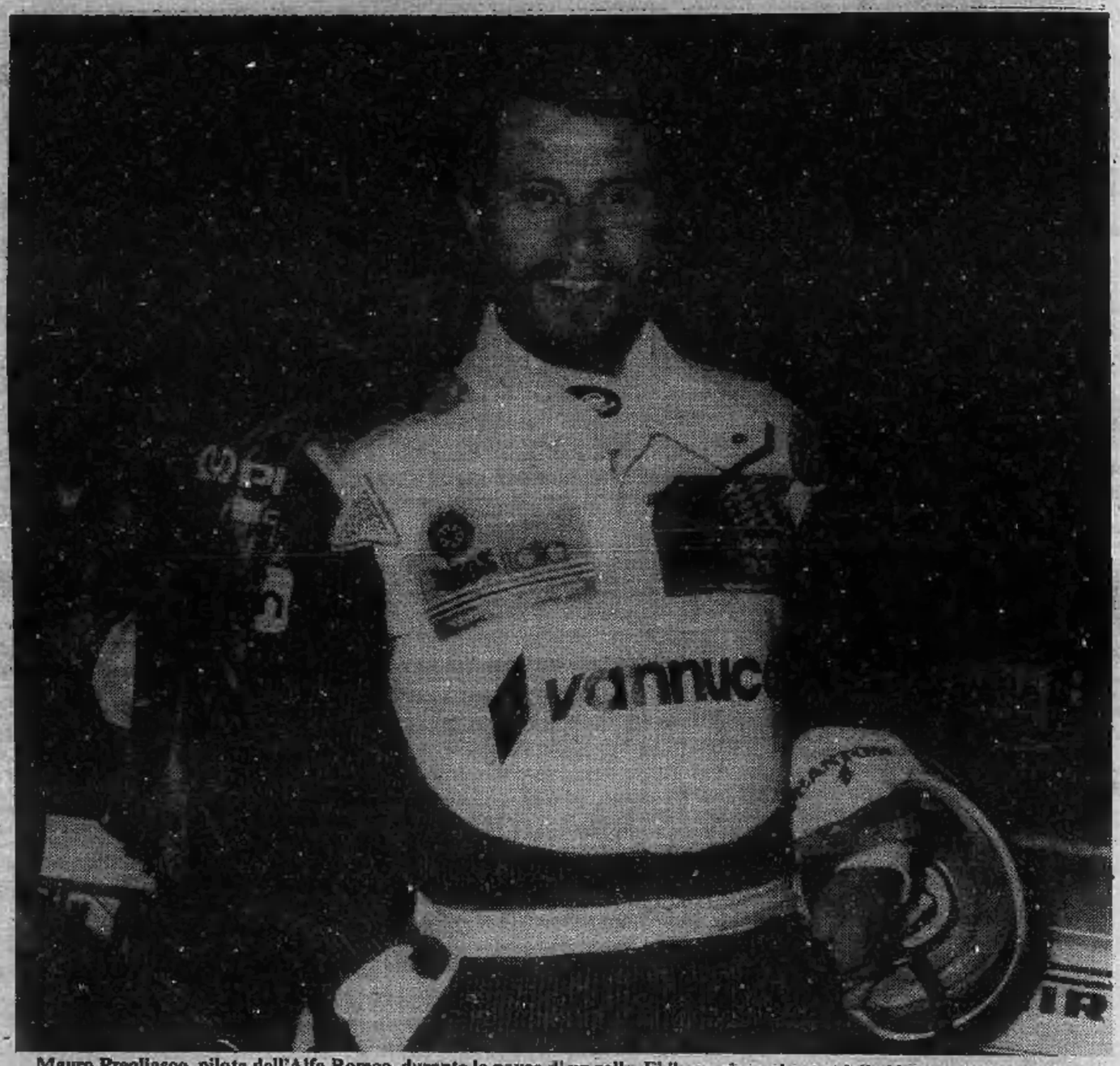
• **Eliminare i bagagli** — Quelli sul portapacchi, s'intende. Due valigie sul tetto della macchina possono far consumare il doppio, a causa dell'effetto aerodinamico. Il consiglio è valido naturalmente per chi può metterlo in pratica.

• **Chiudere i finestrini** — Sempre per una questione aerodinamica, a finestrini alzati l'automobile consuma meno perché ha maggiore penetrazione nell'aria e quindi fa uno sforzo minore. Certo che se fa un gran caldo, pochi saranno disposti a seguire questo consiglio.

• **Comprate il turbo** — Per consumare meno — avverte Pregliasco — «turbatevi», cioè compratevi un'automobile con il Turbo, che consente di ottenere un maggiore rendimento e un minore consumo. Lui propone l'Alfetta GTV Turbo, naturalmente, perché la vettura che guida nelle corse e nei viaggi.

Sicurezza. Mauro Pregliasco dà questi consigli agli automobilisti:

• **Passare in officina** — Prima di partire per un viaggio lungo, è meglio far verificare dal meccanico di fiducia lo stato dei freni e l'impianto elettrico, almeno queste due cose.



Mauro Pregliasco, pilota dell'Alfa Romeo, durante la pausa di un rally. E' il campione che consiglia i lettori di Stampa Sera

• **Non guidare scalzi** — E neppure con gli zoccoli. Ogni manovra a piedi nudi o con calzature inadatte può essere ritardata.

• **Mantenersi «leggeri»** — Guidare con lo stomaco ancora pieno provoca sonnolenza e rallenta i riflessi.

• **Avere l'abitacolo libero** — Il posto di guida deve essere perfettamente sgombro, pacchi e borse possono finire sotto i pedali.

• **Tenere i bambini dietro** — Se sono piccoli nei seggiolini, comunque sempre sui sedili posteriori.

• **Usare le cinture di sicurezza** — Pregliasco consiglia di prendere l'abitudine di allacciarle prima di mettersi in movimento. E chi non le ha ancora le faccia mettere. Possono salvare la vita.

• **Fermarsi dopo due ore** — Il suggerimento vale per chi è abituato a guidare soltanto in città. Basta una sosta di cinque minuti, poi si può ripartire.

• **No nella corsia gialla** — Chi si ferma nella corsia d'emergenza rischia di venire investito. Bisogna utilizzarla soltanto in casi di estrema necessità. Per la sosta si trovano le piazzole apposite.

• **Mantenere la distanza** — La misura è relativa alla velocità alla quale si viaggia.

• **Prima della galleria** — Molti automobilisti hanno la tendenza a frenare appena entrano in una galleria. La reazione può provocare un tamponamento. Chi ha questa abitudine deve impegnarsi ad anticipare la frenata cento metri prima del tunnel. A quanti guidano auto veloci Pregliasco suggerisce di entrare in galleria sulla corsia del sorpasso, per evitare i camion lenti o che viaggiano a luci spente.

• **Tenere le luci accese** — Anche di giorno. Si vedono molti accenderle soltanto dopo qualche decina di metri in galleria. E' un pericolo per sé e per gli altri.

• **Abbassare il parasole** — Quando si marcia controsole conviene tenere sempre abbassato il parasole perché si può restare abbagliati improvvisamente, con il rischio di non vedere più nulla davanti a sé.

• **Prima del sorpasso** — Mettere la freccia non vuol dire avere la precedenza. Il sorpasso va iniziato soltanto dopo aver controllato attentamente le posizioni degli automobilisti che seguono, (con i retrovisori) e, naturalmente, le manovre di chi ci precede. Pregliasco dice: in viaggio occorre tenere sempre un occhio alla strada e uno al retrovisore.

• **Non cambiare corsia** — E' pericoloso cambiare corsia, all'ultimo momento, prima di arrivare al casello. Questa manovra, che si fa per guadagnare qualche posto nella fila, è rischiosa. Altro consiglio: non arrivare veloci alle barriere autostradali, frenare qualche centinaia di metri prima.

• **Nella notte** — Accertarsi di avere i fari ben orientati. A volte gli anabbaglianti, magari per l'eccessivo carico, si trasformano in abbaglianti senza che l'autista se ne renda conto. Questo fatto provoca molti incidenti, che sembrano inspiegabili.

• **Evitare il crepuscolo** — L'ora del tramonto è la più brutta per gli automobilisti: non c'è più abbastanza luce naturale per vederci bene e i fari non danno ancora la luce «giusta».

• **Equipaggiarsi con pila** — E' indispensabile partire con l'impianto elettrico a posto, ma è anche opportuno custodire sempre in macchina una pila intermittente. Serve in caso di sosta forzata, per segnalare in tempo l'ostacolo a chi sopraggiunge. Va posta a 60-70 metri dalla vettura ferma.